

DOCUMENTO INFORMATIVO
REDATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI
EURONEXT GROWTH MILAN E
RELATIVO ALLA PROSPETTATA OPERAZIONE DI REVERSE TAKE-
OVER DA REALIZZARSI ATTRAVERSO LA FUSIONE DI SMART4TECH
S.P.A. E WEARESTARTING S.R.L. IN CROWDFUNDME S.P.A.

Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati. L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

L'emittente Euronext Growth Milan deve avere incaricato, come definito dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, un Euronext Growth Advisor. L'emittente Euronext Growth Milan e l'Euronext Growth Advisor devono rilasciare a Borsa Italiana S.p.A., come minimo, le attestazioni richieste, rispettivamente dalla Scheda 7, parte I, del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e dalla Scheda 4, parte I, del Regolamento Euronext Growth Advisor. In ogni caso in prossimità della data di efficacia dell'operazione, l'emittente Euronext Growth Milan e l'Euronext Growth Advisor devono rilasciare a Borsa Italiana S.p.A. le attestazioni richieste, rispettivamente, dalla Scheda 7, parte II, del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e dalla Scheda 4, parte II, del Regolamento Euronext Growth Advisor laddove non già fornite al momento della pubblicazione del documento informativo.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, CFO SIM S.p.A., in qualità di Euronext Growth Advisor, è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana S.p.A.. CFO SIM S.p.A., pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente documento informativo, decida, in qualsiasi momento, di investire in azioni di CrowdFundMe S.p.A..

Si rammenta che responsabile nei confronti degli investitori in merito alla conformità dei fatti e circa l'assenza di omissioni tali da alterare il senso del presente Documento Informativo è unicamente il soggetto indicato nella Parte B, Sezione I, Capitolo 1, e Sezione II, Capitolo 1.

Il presente documento informativo contiene importanti informazioni e deve essere letto con attenzione e nella sua interezza, considerando con particolare attenzione i fattori di rischio riportati nel capitolo 1 del presente documento informativo.

Il presente documento informativo si riferisce ed è stato predisposto in relazione ad una operazione di "*reverse take over*" da realizzarsi tra WeAreStarting S.r.l., Smart4Tech S.p.A. e CrowdFundMe S.p.A., emittente post fusione con strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su euronext growth milan, sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A., ed è stato redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Il presente documento informativo non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari o un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129, del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**") e del regolamento di attuazione del TUF concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**"). Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto ai sensi del regolamento prospetto e secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato (UE) n. 2019/980.

Il documento informativo non costituisce un prospetto e non deve essere autorizzato dalla Consob ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento relativo alla redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi.

DEFINIZIONI	6
PREMESSA	9
SEZIONE I	12
1. PERSONE RESPONSABILI	13
1.1. RESPONSABILI DEL DOCUMENTO INFORMATIVO.....	13
1.2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	13
1.3. RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI	13
1.4. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	13
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	14
2.1. REVISORI LEGALI DELL'EMITTENTE.....	14
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....	15
3.1. PREMESSA	15
3.2. DATI ECONOMICI PRO-FORMA SELEZIONATI DEL GRUPPO POST FUSIONE RELATIVI AL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2025	18
3.3. DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA SELEZIONATI DEL GRUPPO POST FUSIONE RELATIVI AL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2025	27
3.4. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO PRO-FORMA DEL GRUPPO POST FUSIONE PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2025	36
3.5. DATI ECONOMICI PRO-FORMA SELEZIONATI DEL GRUPPO POST FUSIONE RELATIVI ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024.....	39
3.6. DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA SELEZIONATI DEL GRUPPO POST FUSIONE RELATIVI ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024	48
3.7. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO PRO-FORMA DEL GRUPPO POST FUSIONE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024	58
3.8. DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE	60
4. FATTORI DI RISCHIO	62
A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA FUSIONE.....	62
B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL GRUPPO POST FUSIONE	65
C. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI.....	74
D. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO.....	75
5. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE.....	79
5.1. DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE.....	79
5.2. ULTERIORI INFORMAZIONI DELL'EMITTENTE.....	79
6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI.....	80
6.1. PRINCIPALI ATTIVITÀ	80
6.2. PRINCIPALI MERCATI.....	85
6.3. STRATEGIA E OBIETTIVI	105
6.4. DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI, O DA NUOVI PROCEDIMENTI DI FABBRICAZIONE	105
6.5. INFORMAZIONI RELATIVE AL POSIZIONAMENTO CONCORRENZIALE	105
6.6. INVESTIMENTI	105
7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	114
7.1. DESCRIZIONE DEL GRUPPO CUI APPARTIENE L'EMITTENTE ALLA DATA DI EFFICACIA DELLA FUSIONE	114
7.2. SOCIETÀ PARTECIPATE DA CFM	114
8. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	115
8.1. TENDENZE RECENTI SULL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA, CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI FINANZIARI DELL'EMITTENTE.	115
8.2. TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO.....	115
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI.....	116
9.1. ORGANI SOCIALI E PRINCIPALI DIRIGENTI.....	116

9.2	CONFLITTI DI INTERESSI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DEI PRINCIPALI DIRIGENTI DELL'EMITTENTE ALLA DATA DI EFFICACIA DELLA FUSIONE	116
9.3	ACCORDI O INTESE CON I PRINCIPALI AZIONISTI, CLIENTI, FORNITORI O ALTRI, A SEGUITO DEI QUALI SONO STATI SCELTI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI CONTROLLO O PRINCIPALI DIRIGENTI DELL'EMITTENTE ALLA DATA DI EFFICACIA DELLA FUSIONE	116
9.4	EVENTUALI RESTRIZIONI CONCORDATE DAI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E/O DEL COLLEGIO SINDACALE E/O DAI PRINCIPALI DIRIGENTI PER QUANTO RIGUARDA LA CESSIONE DEI TITOLI DELL'EMITTENTE	116
9.5	DICHIARAZIONE CHE ATTESTA L'OSSERVANZA DA PARTE DI CFM DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO VIGENTI	117
10	PRINCIPALI AZIONISTI	119
10.1	INDICAZIONE DEL NOME DELLE PERSONE, DIVERSE DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI SORVEGLIANZA, CHE DETENGANO UNA QUOTA DEL CAPITALE O DEI DIRITTI DI VOTO DELL'EMITTENTE ALLA DATA DI EFFICACIA, NONCHÉ INDICAZIONE DELL'AMMONTARE DELLA QUOTA DETENUTA	119
10.2	DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE	120
10.3	INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE L'EMITTENTE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA	120
10.4	PATTI PARASOCIALI	120
11	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	122
11.1	PREMESSA	122
11.2	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE POSTE IN ESSERE DALL'EMITTENTE NEL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2025 E NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024	122
11.3	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AL 30 GIUGNO 2025	123
11.4	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AL 31 DICEMBRE 2024	123
11.5	DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	124
11.6	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE TRUSTERS S.R.L.	129
11.7	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE POSTE IN ESSERE DA TRUSTERS S.R.L. NEL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2025 E NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024	129
11.8	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AL 30 GIUGNO 2025	129
11.9	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AL 31 DICEMBRE 2024	130
11.10	DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	130
11.11	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE S4T	132
11.12	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE POSTE IN ESSERE DA S4T NEL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2025 E NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024	133
11.13	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AL 30 GIUGNO 2025	133
11.14	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AL 31 DICEMBRE 2024	133
11.15	DESCRIZIONI DELLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	134
11.16	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE WAS	136
11.17	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE POSTE IN ESSERE DA WeAreStarting S.R.L. NEL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2025 E NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024	137
11.18	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AL 30 GIUGNO 2025	137
11.19	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AL 31 DICEMBRE 2024	138
11.20	DESCRIZIONI DELLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	138
12	CONTRATTI IMPORTANTI	141
13	DOCUMENTI DISPONIBILI	145
	SEZIONE II	146
1.	PERSONE RESPONSABILI	147
1.1.	PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI	147
1.2.	DICHIARAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	147
1.3.	RELAZIONI E PARERI	147
1.4.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	147
2.	FATTORI DI RISCHIO	148
3.	INFORMAZIONI ESSENZIALI	149

3.1.	DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE	149
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	150
4.1.	DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEI TITOLI AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE, COMPRESI I CODICI INTERNAZIONALI DI IDENTIFICAZIONE DEI TITOLI (ISIN)	150
4.2.	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE I TITOLI SONO STATI CREATI.....	150
4.3.	CARATTERISTICHE DEI TITOLI	150
4.4.	VALUTA DI EMISSIONE DEI TITOLI	150
4.5.	DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI AI TITOLI, COMPRESI LE LORO LIMITAZIONI, E LA PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO.....	150
4.6.	IN CASO DI NUOVE EMISSIONI INDICARE LE DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI I TITOLI SONO STATI O SARANNO CREATI E/O EMESSI.....	150
4.7.	IN CASO DI NUOVE EMISSIONI INDICARE LA DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	150
4.8.	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	151
4.9.	DICHIARAZIONI SULL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE AI TITOLI	151
4.10.	INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SUI TITOLI NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO	151
4.11.	PROFILI FISCALI.....	151
5.	POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	152
6.	SPESE LEGATE ALLA FUSIONE.....	153
6.1.	STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALLA FUSIONE	153
7.	DILUIZIONE	154
7.1.	AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL'OPERAZIONE	154
8.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	155
8.1.	SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE.....	155
8.2.	INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	155

DEFINIZIONI

Accordo di Investimento <i>ovvero Accordo Quadro</i>	Indica il “ <i>Framework Agreement</i> ” sottoscritto tra CFM, Tommaso Baldissera Pacchetti, WAS, Carlo Allevi, S4T e Smart Capital S.p.A., in data 23 gennaio 2026, in cui sono disciplinati i termini e le modalità di esecuzione dell’Operazione Rilevante.
Azioni	Indica le n. 4.000.753 azioni emesse da CFM Post Fusione, prive di indicazione del valore nominale espresso
Azioni CFM	Indica le n. 1.714.042 azioni emesse da CFM, prive di indicazione del valore nominale espresso, ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.
Azioni S4T	Indica le n. 3.900.000 azioni, di cui n. 3.700.000 azioni di categoria A, n. 100.000 azioni di categoria B e n. 100.000 azioni di categoria C.
Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Codice Civile <i>ovvero</i> cod. civ <i>ovvero</i> c.c.	Indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato.
Consob	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini, n. 3.
CrowdFundMe <i>ovvero</i> CFM <i>ovvero</i> Emittente <i>ovvero</i> Società Incorporante	Indica CrowdFundMe S.p.A., con sede legale in Via Legnano 28, 20121 Milano (MI), REA n. MI – 2006896, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 08161390961, iscritta nell’apposita sezione del Registro delle Imprese dedicata alle PMI innovative.
Data del Documento Informativo	Indica la data di pubblicazione del presente Documento Informativo ovvero il 18 febbraio 2026.
Data di Efficacia	Indica la data di efficacia dell’Operazione Rilevante e, per essa, della Fusione, corrispondente alla data dell’ultima delle iscrizioni nel Registro delle Imprese dell’atto di fusione come previsto dall’articolo 2504- <i>bis</i> , secondo comma, c.c., ovvero, al diverso termine (successivo all’ultima delle iscrizioni) stabilito nell’atto di fusione medesimo.

Documento Informativo	Indica il documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan con riferimento all'Operazione Rilevante.
<i>Euronext Growth Advisor</i> ovvero CFO SIM	Indica CFO SIM S.p.A., con sede legale in Milano, Via Dell'Annunciata, n. 23/4.
Euronext Growth Milan	Indica Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana (come <i>infra</i> definita).
Fusione	Indica la fusione per incorporazione di S4T e WAS in CFM.
Gruppo Post Fusione	Indica CFM all'esito della Fusione e le società dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, cod. civ..
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Parti Correlate	Indica i soggetti ricompresi nella definizione del Principio Contabile Internazionale IAS n. 24.
PMI Innovativa	Indica la "piccola e media impresa" in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 del Decreto Legge del 24 gennaio 2015, n. 3, convertito con Legge del 24 marzo 2015, n. 33, come successivamente modificato e integrato.
Progetto di Fusione	Indica il progetto di fusione redatto ai sensi dell'articolo 2501- <i>ter</i> del Codice Civile relativo alla Fusione e approvato dagli organi amministrativi di S4T, WAS e CFM in data 22 gennaio 2026.
Rapporti di Cambio ovvero Rapporto di Cambio	Indica, nell'ambito della Fusione, il rapporto di cambio tra le Azioni CFM e le Azioni S4T e le Quote WAS, come determinato dagli organi amministrativi di CFM, S4T e WAS.
Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan	Indica il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana.

Regolamento Emittenti	Indica il Regolamento Emittenti adottato con Delibera Consob n. 11971/99.
S4T	Indica Smart4Tech S.p.A. con sede legale in Via Carlo Alberto n. 11, 20900 Monza (MB), codice fiscale e partita IVA 12576980960.
Situazione Patrimoniale di Fusione CFM	Indica la situazione patrimoniale di CFM al 30 settembre 2025.
Situazione Patrimoniale di Fusione S4T	Indica la situazione patrimoniale di S4T al 30 settembre 2025.
Sistema Patrimoniale di Fusione WAS	Indica la situazione patrimoniale di WAS al 30 settembre 2025.
Smart Capital	Indica Smart Capital S.p.A. con sede legale in Via Carlo Alberto n. 11, 20900 Monza (MB), codice fiscale e partita IVA 10920020962.
Società Partecipanti alla Fusione	Indica congiuntamente CFM, S4T e WAS.
Start-up Innovativa	Indica una società in possesso dei requisiti di cui all'art. 25 comma 2 del DL 179/2012.
Statuto CFM	Indica lo statuto sociale di CFM alla Data del Documento Informativo.
Statuto S4T	Indica lo statuto sociale di S4T alla Data del Documento Informativo.
Statuto WAS	Indica lo statuto sociale di WAS alla Data del Documento Informativo.
Statuto Società Post Fusione	Indica lo statuto che sarà adottato da CFM e che entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione.
Testo Unico o TUF	Indica il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58.
WAS	Indica WeAreStarting S.r.l. con sede legale in Via Giorgio e Guido Paglia 21/B, 24122 Bergamo (BG), codice fiscale e partita IVA 03986950164.

PREMESSA

Il presente Documento Informativo è stato predisposto da CFM al fine di fornire un quadro informativo in relazione all'operazione di fusione per incorporazione di S4T e WAS ("**Società Incorporande**") in CFM, la quale si qualifica come "*reverse take over*", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14 del Regolamento Euronext Growth Milan ("**Operazione**").

L'Operazione integra i presupposti di cui all'art. 14 del Regolamento Euronext Growth Milan, in quanto i relativi valori risultano superiori agli indici di rilevanza di cui alla Scheda Tre del medesimo Regolamento Euronext Growth Milan, e in particolare risultano superati gli indici di rilevanza dell'attivo e del controvalore dell'operazione.

Indice di rilevanza (Euro/000)	Gruppo CFM	S4T + WAS ⁽¹⁾	Rapporto
Attivo ⁽²⁾	Euro 3.010	Euro 5.025	167%
Controvalore dell'Operazione ⁽³⁾	Euro 2.177	Euro 7.071	325%

(1) I dati riportati (i) sono stati calcolati come mera aggregazione dei dati estratti dalle fonti di seguito indicate e non costituiscono dati proforma, e (ii) non sono stati assoggettati a revisione legale.

(2) Calcolato sulla base dei dati al 30 giugno 2025 estratti dalle rispettive relazioni finanziarie semestrali consolidate al 30 giugno 2025 con riferimento al Gruppo CFM e dei dati al 30 giugno 2025 estratti dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2025 con riferimento a WAS e S4T.

(3) Calcolato come il rapporto tra il valore attribuito, rispettivamente, a CFM e a WAS ai fini della determinazione del rapporto di cambio nel contesto della Fusione e la capitalizzazione di CFM al 30 giugno 2025.

Per ogni informazione relativa alla Fusione si rinvia alla relazione illustrativa predisposta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies*, del Codice Civile, messa a disposizione sul sito internet dell'Emittente (www.crowdfundme.it), sezione "*Investor Relation/Assemblee*" nei termini previsti dalla normativa applicabile.

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Euronext Growth Milan e dell'articolo 12 dello Statuto, l'Operazione potrà essere eseguita solo ove l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di CFM abbia deliberato l'approvazione della stessa.

L'Emittente, con il presente Documento Informativo, intende fornire gli elementi informativi utili relativi all'entità risultante dall'Operazione, ferme restando la relazione del Consiglio di Amministrazione, il Progetto di Fusione e la documentazione, ivi incluse le relazioni illustrative sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria, che saranno messe a disposizione degli azionisti ai sensi delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili, a cui si rinvia per quanto non contenuto nel presente Documento Informativo.

In data 23 gennaio 2026, CFM, Tommaso Baldissera Pacchetti, WAS, Carlo Allevi, Smart Capital S.p.A. e S4T hanno sottoscritto l'Accordo di Investimento ai sensi del quale hanno inteso disciplinare, in maniera tra loro vincolante, i termini, le modalità e le condizioni dell'Operazione.

Per maggiori informazioni in merito all'Accordo di Investimento si rinvia Paragrafo 12.2, Capitolo 12, Sezione I del presente Documento Informativo.

La sottoscrizione dell'Accordo di Investimento è stata oggetto di comunicazione al mercato in data 26 gennaio 2026.

In data 18 febbraio 2026, il presente Documento Informativo è stato depositato – ed è stato messo a disposizione del pubblico – sia presso la sede legale dell'Emittente sia sul sito *internet* della Società Incorporante all'indirizzo www.crowdfundme.it.

Descrizione sintetica delle modalità e dei termini dell'Operazione

L'Operazione di fusione per incorporazione di S4T e WAS in CFM comporterà, alla Data di Efficacia della stessa, l'estinzione delle Società Incorporande ed il subentro a titolo universale di CFM in tutte le attività e passività.

CFM darà attuazione alla Fusione mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e con godimento regolare, che verranno assegnate ai soci, rispettivamente, di WAS e di S4T in proporzione al capitale da essi detenuto nelle Società Incorporande, conformemente al rapporto di cambio. La Fusione determina altresì l'annullamento della totalità del capitale sociale di WAS e di S4T.

Le nuove azioni CFM da emettersi in virtù dell'aumento di capitale sociale e assegnate in concambio ai soci delle Società Incorporande saranno emesse in regime di dematerializzazione e soggette alla gestione accentrata presso Monte Titoli nonché ammesse alle negoziazioni su EGM, e saranno messe a disposizione dei soci di WAS e di S4T a partire dalla Data di Efficacia della Fusione, senza alcun onere o spesa a carico dei destinatari.

Ai fini civilistici e degli effetti nei confronti dei terzi, la decorrenza della Fusione coinciderà con l'ultima delle iscrizioni nel Registro delle Imprese dell'atto di fusione, ovvero con il diverso termine (successivo all'ultima delle iscrizioni) stabilito nell'atto di fusione medesimo.

Le società incorporate in sintesi

Smart4Tech opera quale piattaforma di consulenza strategica, supportando imprese e start-up nei processi di crescita attraverso due principali direttrici di intervento: da un lato, assistendo le società nella raccolta di risorse finanziarie sul mercato dei capitali; dall'altro, accompagnandole nei percorsi di valutazione e sviluppo aziendale mediante l'integrazione di strumenti digitali e approcci interdisciplinari all'analisi strategica e operativa. In via complementare alla propria attività di consulenza, la società ha valutato selettivamente opportunità di investimento diretto in alcune società operanti nel settore tecnologico, al fine di fornire a queste ultime un supporto più incisivo e contribuire concretamente ad accrescerne le prospettive di crescita e successo.

Fa parte del gruppo Smart Capital S.p.A. e si colloca come *partner* tecnologico a sostegno di progetti di investimento e innovazione.

WeAreStarting, fondata nel 2014 a Bergamo, gestisce una piattaforma di *crowdfunding* autorizzata da CONSOB che consente a *start-up* e PMI di raccogliere capitali online tramite campagne di *equity crowdfunding*.

Motivazioni e finalità dell'Operazione

L'operazione di aggregazione tra CFM, WAS e S4T, che si perfezionerà con la Fusione, costituisce una rilevante opportunità di crescita e consolidamento per le parti coinvolte, per una serie di motivazioni che traggono origine e trovano fondamento nella forte complementarità dei loro *business* al fine di cogliere le opportunità di mercato che potranno presentarsi, integrando e ampliando, nel contempo, i servizi rispettivamente offerti.

In particolare, CFM e WAS operano entrambe principalmente nella fornitura di servizi di *crowdfunding* ai sensi del Regolamento (UE) 2020/1503. CFM si rivolge prevalentemente a una clientela composta da *start-up*, mentre WAS è maggiormente orientata verso le PMI. La Fusione consentirebbe quindi di ampliare la base di clientela e di ottenere un significativo consolidamento dei costi operativi.

Inoltre, il Gruppo Post Fusione si proporrà come un polo di riferimento per la raccolta di capitali e la consulenza alle PMI italiane, combinando attività di *crowdfunding* e servizi di *advisory*.

In tal modo, verrebbero integrate in un'unica piattaforma le competenze necessarie per strutturare operazioni di finanza straordinaria - tramite strumenti di *equity*, *lending*, *club deal* e *minibond* - e per assistere le imprese con servizi di consulenza strategica orientati alla crescita industriale e allo sviluppo del *business*.

Informazioni relative alla compagine societaria in seguito all'esecuzione dell'Operazione

Per maggiori informazioni sull'azionariato di CFM post Fusione si rinvia al Paragrafo 10.1, Capitolo 10, Sezione I, del presente Documento Informativo.

SEZIONE I

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1.Responsabili del Documento Informativo

Il soggetto di seguito elencato si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Documento Informativo:

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede legale	Parti del Documento Informativo di competenza
CrowdFundMe S.p.A.	Emittente	Via Legnano n. 28, Milano (MI)	Intero Documento Informativo

1.2. Dichiarazione di responsabilità

Il soggetto di cui al Paragrafo 1.1 che precede dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento Informativo sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3.Relazioni e pareri di esperti

Non vi sono nel Documento Informativo pareri o relazioni attribuite ad esperti.

1.4.Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento Informativo provengono da terzi. L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o per quanto sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento Informativo in cui le stesse sono riportate.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1.Revisori legali dell’Emittente

Alla Data del Documento Informativo, la società incaricata della revisione legale dei conti dell’Emittente è BDO Audit Services S.r.l. con sede legale in Milano, Viale Abruzzi 94, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.IVA 03060640160, iscritta al numero 130229 del Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell’art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010 (“**Società di Revisione**”).

In particolare, in data 29 aprile 2024, l’Assemblea ordinaria dell’Emittente ha conferito alla Società di Revisione l’incarico per la revisione legale del bilancio di esercizio relativi agli esercizi del triennio 2024-2026, ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010 nonché l’incarico per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili per i medesimi esercizi.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1. Premessa

Le informazioni finanziarie pro-forma consolidate al 31 dicembre 2024 e al 30 giugno 2025 rappresentate nel seguito e composte dallo stato patrimoniale consolidato pro-forma, dal conto economico consolidato pro-forma e dalle relative note esplicative (“**Informazioni Finanziarie Pro-Forma Consolidate**”), sono state predisposte con l’obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili della seguente operazione straordinaria:

CFM, gestore di portali di *equity crowdfunding*, le cui azioni sono negoziate su Euronext Growth Milan, intende realizzare una fusione per incorporazione di due società:

- WAS: attiva nei servizi di *crowdfunding* ai sensi del Regolamento UE 2020/1503;
- S4T: opera quale piattaforma di consulenza strategica, anche affiancando le società nella raccolta di risorse finanziarie sul mercato dei capitali.

L’operazione ha l’obiettivo di creare una piattaforma di *advisory* indipendente *leader* nel mercato italiano, dedicata alle piccole imprese e capace di offrire una gamma diversificata di servizi, tra cui la raccolta di capitali tramite *crowdfunding*, facendo leva su tecnologia e innovazione. Tale operazione è qualificata come *reverse take-over* ai sensi dell’art. 14 del Regolamento Emittenti EGM.

Al fine dell’attuazione dell’operazione, si è determinato il seguente rapporto di cambio:

- 9,20 azioni di CFM per ogni quota (da Euro 1,00 nominali) WAS;
- 0,88 azioni CFM per ogni azione S4T, che sarà soggetto ad aggiustamento nel caso in cui la media ponderata dei prezzi di chiusura delle azioni di CFM registrati nell’ultimo mese precedente la data dell’assemblea dei soci di S4T convocata per l’approvazione della Fusione sia inferiore a Euro 1,10 per far sì che il controvalore di mercato delle azioni CFM attribuite ai soci S4T sia pari o superiore al capitale investito dagli stessi, fermo restando che il rapporto di cambio S4T/CFM non potrà essere superiore a n. 1 azione CFM per ogni azione S4T (“**Meccanismo di Aggiustamento**”), come definito nel Progetto di Fusione disponibile sul sito *internet* della Società Incorporante all’indirizzo www.crowdfundme.it, sezione “*Investor Relations/Assemblee*”.

La congruità dei suddetti Rapporti di Cambio, anche tenuto conto del Meccanismo di Aggiustamento, è sottoposta a verifica da parte della società di revisione KPMG S.p.A., designata dal Tribunale di Milano, su istanza congiunta delle Società Partecipanti alla Fusione, quale esperto comune ai fini della predisposizione della relazione sulla congruità dei rapporti di cambio ex art. 2501-sexies del codice civile (“**Relazione ex art. 2501-sexies cod. civ.**”) disponibile sul sito *internet* della Società Incorporante all’indirizzo www.crowdfundme.it, sezione “*Investor Relations/Assemblee*”.

Alla luce di quanto precede, la Fusione sarà dunque attuata mediante un aumento del capitale sociale di CFM per complessivi nominali Euro 170.117,0456 con emissione di n. 4.000.753 Azioni, a seguito del quale, senza pregiudizio per il Meccanismo di Aggiustamento:

- i soci di WAS riceveranno in concambio complessive n. 571.347 Azioni; e
- i soci di S4T riceveranno in concambio complessive n. 3.429.406 Azioni.

Contenuto delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma Consolidate

Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma Consolidate sono state predisposte a partire dai seguenti dati storici:

- Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 di CFM, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 maggio 2025 e sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione BDO Audit Services S.r.l. che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 21 maggio 2025;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 di WAS, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2025 e sottoposto a revisione legale da parte del Revisore Legale Stefano Torda che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 30 aprile 2025. Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 è stato approvato dall'assemblea in data 30 aprile 2025.
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 di S4T, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2025 e sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione Audit Solutions S.r.l. che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 07 aprile 2025.
- Bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2025 di CFM, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2025 e sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione BDO Audit Services S.r.l. che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 9 ottobre 2025;
- Bilancio intermedio al 30 giugno 2025 di WAS, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 gennaio 2026 e sottoposto a revisione contabile su base volontaria da parte della Società di Revisione BDO Audit Services S.r.l. che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 19 gennaio 2026;
- Bilancio intermedio al 30 giugno 2025 di S4T, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 17 novembre 2025 e sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione BDO Audit Services S.r.l. che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 17 novembre 2025.

Criteri generali di redazione

Le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma sono state predisposte in base ai seguenti criteri:

1. decorrenza degli effetti patrimoniali dal 31 dicembre 2024, per quanto attiene alla redazione dello stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2024 e

dal 30 giugno 2025 per quanto attiene alla redazione dello stato patrimoniale consolidato intermedio pro-forma al 30 giugno 2025;

2. decorrenza degli effetti economici dal 1° gennaio 2024, per quanto attiene alla redazione del conto economico consolidato pro-forma al 31 dicembre 2024 e dal 1° gennaio 2025 per quanto attiene alla redazione del conto economico consolidato intermedio pro-forma al 30 giugno 2025;
3. conseguentemente, in considerazione delle diverse finalità delle informazioni finanziarie consolidate pro-forma rispetto a quelli di un normale bilancio, e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento allo stato patrimoniale ed al conto economico, i prospetti pro-forma devono essere letti ed interpretati separatamente senza cercare collegamenti o corrispondenze contabili tra i due documenti.

Le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma sono ottenute apportando ai dati consuntivi appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni straordinarie verificatesi in data successiva. I dati pro-forma sono stati predisposti sulla base dei principi di redazione contenuti nella Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001 al fine di riflettere retroattivamente le operazioni descritte nella Premessa e del Regolamento Delegato (UE) 2019/980. In particolare, i dati pro-forma sono stati predisposti in base alla decorrenza degli effetti patrimoniali dalla fine del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione dello stato patrimoniale pro-forma.

Principi contabili

Le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma sono state predisposte in conformità ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e utilizzati dalla Società per la predisposizione del proprio bilancio.

Le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma sono state predisposte al fine di simulare gli effetti della soprammenzionata operazione societaria, come se la stessa fosse virtualmente avvenuta alla data di riferimento del bilancio pro-forma.

Le Rettifiche Pro-Forma sono calcolate in base alla regola generale che, con riferimento al conto economico, assume che le operazioni straordinarie siano avvenute all'inizio del periodo cui si riferisce il conto economico stesso.

Tali informazioni non sono tuttavia da ritenersi necessariamente rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora le operazioni considerate nella redazione dei dati pro-forma fossero realmente avvenute nel periodo preso a riferimento. Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma Consolidate al 31 dicembre 2024 e al 30 giugno 2025 sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione di CFM in data 22 gennaio 2026.

Limiti insiti nelle Informazioni Finanziarie Pro-Forma

Poiché i Prospetti Consolidati Pro-Forma comportano la rettifica di dati consuntivi per riflettere retroattivamente gli effetti di una operazione successiva (da eseguire al momento in cui vengono redatti gli attuali pro-forma), è evidente che, nonostante il

rispetto dei criteri generali menzionati in precedenza, vi siano dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma.

Trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi di base (simulazioni o rappresentazioni virtuali), qualora tali operazioni si fossero realmente realizzate alla data di riferimento dei dati pro-forma e non alle date effettive, non necessariamente i dati consuntivi sarebbero stati uguali a quelli pro-forma.

Indipendentemente dalla disponibilità dei dati e dal rispetto delle altre condizioni indicate in precedenza, va rilevato che il grado di attendibilità dei dati pro-forma è influenzato anche dalla natura delle operazioni straordinarie e dalla lunghezza dell'arco di tempo intercorrente tra l'epoca di effettuazione delle stesse e la data o il periodo cui si riferiscono i dati pro-forma.

Ai sensi dell'Allegato 20 del Regolamento Delegato (UE) 2019/979, si ritiene che tutte le rettifiche riflesse nei dati Pro-Forma avranno un effetto permanente ad eccezione di quelle indicate in calce al conto economico pro-forma e commentate nelle note esplicative.

In ultimo, si segnala che i Prospetti Pro-Forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati della Società e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

3.2. Dati economici Pro-Forma selezionati del Gruppo Post Fusione relativi al periodo chiuso al 30 giugno 2025

Si riportano di seguito le scritture rappresentative dei principali dati economici pro-forma del Gruppo Post Fusione per il periodo chiuso al 30 giugno 2025.

	(A)	(B)	(C)		(D)	(E) = (A) + (B) + (C) + (D)
Conto Economico	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025		30.06.2025	30.06.2025
(Dati in Euro/000)	Crow. Cons.	WeAreStarting	Smart4Tech	Note	Scritture di pro-forma	Pro-forma
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	926	190	300		-	1.416
Incrementi di immobilizzazioni immateriali per lavori interni	-	33	74		-	107
Altri ricavi e proventi	17	20	1		-	38
Valore della produzione	942	244	375		-	1.562
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3)	0	-		-	(3)
Costi per servizi	(599)	(154)	(29)		-	(782)
Costi per godimento di beni di terzi	(39)	(4)	-		-	(43)
Costi per il personale	(302)	(105)	(79)		-	(486)

Variazioni rimanenze materie prime, sussid., consumo, merci	-	-	-	-	-
Oneri diversi di gestione	(42)	(15)	(6)	-	(63)
EBITDA (*)	(43)	(35)	261	-	184
Ammortamenti e svalutazioni	(241)	(78)	(17)	1	(154)
EBIT (**)	(284)	(113)	244	(154)	(307)
Risultato finanziario	(2)	16	(267)	-	(253)
Rettifiche valore partecipazioni	-	-	-	-	-
EBT	(286)	(97)	(23)	(154)	(560)
Imposte	1	-	36	-	38
Risultato d'esercizio	(288)	(97)	(59)	(154)	(598)
Risultato d'esercizio di terzi	(8)	-	-	-	(8)
Risultato d'esercizio di Gruppo Post Fusione	(280)	(97)	(59)	(154)	(590)

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo Post Fusione. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emitteente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo Post Fusione. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emitteente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Di seguito si riportano le note esplicative delle scritture pro-forma che hanno generato effetti sul Conto Economico Consolidato pro-forma al 30 giugno 2025:

- 1) Ammortamento dell'avviamento generato dalle scritture di fusione, per il quale si prevede una vita utile residua pari a dieci anni, per Euro 308 migliaia annuali nonché Euro 154 migliaia su base semestrale.

Si riportano di seguito le tabelle di dettaglio dello Conto Economico Consolidato Pro-Forma riclassificato.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 30 giugno 2025.

	(A)	(B)	(C)	(D)	(E) = (A) + (B) + (C) + (D)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025
			Note		
(Dati in Euro/000)	Crow. Cons.	WeAreStarting	Smart4Tech	Scritture di pro- forma	Pro-forma
Ricavi per prestazioni servizi	284	127	300	-	711

Ricavi da Crowdfunding	642	63	-	-	705
Totale	926	190	300	-	1.416

Al 30 giugno 2025 i “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione sono pari ad Euro 1.416 migliaia, così composti:

- CFM (Consolidato) per Euro 926 migliaia, di cui:
 - o Euro 642 migliaia relativi a ricavi da *crowdfunding*, rappresentati dalle commissioni di successo percepite sulle campagne di raccolta di capitale concluse positivamente tramite la piattaforma online;
 - o Euro 284 migliaia riconducibili a prestazioni di servizi accessorie, tra cui consulenze e redazione di *investor deck*, commissioni verso piattaforme di pagamento *crowdfunding* e servizi di elaborazione fiscale, nonché attività connesse all’operatività del portale e ai servizi offerti agli emittenti in fase di raccolta.
- WAS per Euro 190 migliaia, di cui:
 - o Euro 63 migliaia derivanti da ricavi da *crowdfunding* legati alle commissioni sulle campagne di *equity crowdfunding* gestite;
 - o Euro 127 migliaia riconducibili a prestazioni di servizi connesse a attività di consulenza, supporto operativo e gestione piattaforma a favore di società offerenti e investitori.
- S4T, per Euro 300 migliaia derivanti da servizi di consulenza tecnologica connessi allo sviluppo di algoritmi proprietari per la selezione e l’analisi di opportunità di investimento.

Incrementi di immobilizzazioni immateriali per lavori interni

Al 30 giugno 2025 gli “Incrementi di immobilizzazioni immateriali per lavori interni” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione ammontano complessivamente a Euro 107 migliaia, principalmente riferiti a Smart4Tech.

Tale voce riguarda costi capitalizzati per ore del personale tecnico impiegati nello sviluppo di modelli analitici e strumenti digitali proprietari, finalizzati al potenziamento dei processi di valutazione e scoring delle PMI e al miglioramento delle soluzioni tecnologiche a supporto dell’attività operativa delle società del Gruppo Post Fusione.

Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito il dettaglio degli “Altri ricavi e proventi” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 30 giugno 2025.

(A) (B) (C) (D) (E) = (A) + (B) + (C) + (D)

Altri ricavi e proventi (Dati in Euro/000)	30.06.2025 Crow. Cons.	30.06.2025 WeAreStarting	30.06.2025 Smart4Tech	Note	30.06.2025 Scritture di pro- forma	30.06.2025 Pro-forma
Contributi in conto esercizio	-	20	-		-	20
Altri ricavi e proventi	17	0	1		-	18
Totale	17	20	1		-	38

Al 30 giugno 2025 gli “Altri ricavi e proventi” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione ammontano complessivamente ad Euro 38 migliaia, così composti:

- Crowdfundme (Consolidato) per Euro 17 migliaia derivanti da attività accessorie e proventi occasionali di esercizio, tra cui riaddebiti di servizi e recuperi costi.
- WeAreStarting, per Euro 20 migliaia, relativi a contributi in conto esercizio, sopravvenienze attive e arrotondamenti attivi.
- Smart4Tech, per Euro 1 migliaia, riferiti ad altri ricavi e proventi diversi derivanti da attività accessorie di carattere operativo svolte nel corso dell'esercizio.

Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Costi per servizi” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 30 giugno 2025.

	(A)	(B)	(C)		(D)	(E) = (A) + (B) + (C) + (D)
Costi per servizi (Dati in Euro/000)	30.06.2025 Crow. Cons.	30.06.2025 WeAreStarting	30.06.2025 Smart4Tech	Note	30.06.2025 Scritture di pro- forma	30.06.2025 Pro-forma
Spese per consulenze	198	51	4		-	254
Emolumenti amministratori	84	21	2		-	107
Spese di marketing	80	-	-		-	80
Commissioni	61	-	-		-	61
Spese per pubblicità	33	8	-		-	41
Provvigioni	32	-	-		-	32
Compensi Collegio sindacale	18	-	5		-	23
Compensi Revisore	17	1	2		-	19
Assicurazioni	13	3	-		-	17
Spese di viaggio	6	6	-		-	12
Spese di rappresentanza	6	-	2		-	7
Servizi bancari	5	1	1		-	6
Utenze	3	0	-		-	3
Altri costi per servizi	42	62	15		-	120
Totale	599	154	29		-	782

Al 30 giugno 2025 i “Costi per servizi” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione ammontano complessivamente ad Euro 782 migliaia, così composti:

- *Spese di consulenza*, pari a Euro 254 migliaia, riconducibili a consulenze ordinarie di natura commerciale, legale, fiscale e tecnica, sostenute dalle società del Gruppo Post Fusione per attività di supporto gestionale e operativo nel corso del semestre;
- *Emolumenti verso amministratori*, pari a Euro 107 migliaia, riferiti ai compensi corrisposti ai membri dei Consigli di Amministrazione delle società incluse nel perimetro di consolidamento;
- *Spese di marketing*, pari ad Euro 80 migliaia, riconducibili ad attività promozionali e di posizionamento del brand nell’ambito di eventi corporate ed iniziative di comunicazione a supporto della visibilità istituzionale e commerciale del Gruppo Post Fusione;
- *Commissioni*, pari a Euro 61 migliaia, relative a commissioni bancarie e di intermediazione collegate all’operatività della piattaforma, all’incasso dei pagamenti e ai servizi di terze parti connessi alla gestione delle campagne di raccolta;
- *Spese per pubblicità*, pari a Euro 41 migliaia, riferite a campagne di advertising online e digital marketing, in particolare promozioni su canali social e piattaforme di settore volte all’acquisizione di nuovi investitori e alla diffusione delle offerte di crowdfunding;
- Le restanti voci, pari complessivamente a Euro 240 migliaia, comprendono costi accessori quali compensi a organi di controllo e revisione, assicurazioni, servizi bancari, spese di viaggio e rappresentanza, provvigioni e altri costi residuali di gestione.

Costi per godimento di beni di terzi

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Costi per godimenti beni di terzi” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 30 giugno 2025.

	(A)	(B)	(C)		(D)	(E) = (A) + (B) + (C) + (D)
Costi godimento beni di terzi	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025		30.06.2025	30.06.2025
(Dati in Euro/000)	Crow. Cons.	WeAreStarting	Smart4Tech	Note	Scritture di pro- forma	Pro-forma
Canoni di locazione	15	4	-		-	19
Canoni di noleggio	9	-	-		-	9
Canoni licenza d’uso e software	15	-	-		-	15
Totale	39	4	-		-	43

Al 30 giugno 2025 i “Costi per godimento di beni di terzi” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione ammontano complessivamente a Euro 43 migliaia, così composti:

- Canoni di locazione, pari a Euro 19 migliaia, di cui:
 - o Euro 15 migliaia riconducibili a CFM (Consolidato) e riferiti al contratto di locazione dell'unità immobiliare sita in Milano (Via Legnano), adibita a sede operativa e uffici amministrativi della società;
 - o Euro 4 migliaia riferiti a WAS, relativi a canoni di locazione dell'immobile adibito a uffici operativi presso la sede di Bergamo.
- Canoni per licenze d'uso software, pari a Euro 15 migliaia, sostenuti da CFM (Consolidato) e relativi a contratti di licenza per l'utilizzo di software gestionali e applicativi informatici a supporto dell'operatività.
- Canoni di noleggio, pari a Euro 9 migliaia, sostenuti da CFM (Consolidato) e riferiti a contratti di noleggio operativo per beni e attrezzature utilizzati nell'attività aziendale.

Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Costi per il personale” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 30 giugno 2025.

	(A)	(B)	(C)		(D)	(E) = (A) + (B) + (C) + (D)
Costi per il personale	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025		30.06.2025	30.06.2025
(Dati in Euro/000)	Crow. Cons.	WeAreStarting	Smart4Tech	Note	Scritture di pro-forma	Pro-forma
Salari e stipendi	218	83	51		-	352
Oneri sociali	69	17	24		-	110
Trattamento di fine rapporto	15	6	3		-	24
Trattamento di quiescenza e simili	-	-	1		-	1
Altri costi per il personale	-	-	-		-	-
Totale	302	105	79		-	486

Al 30 giugno 2025 i “Costi per il personale” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione sono pari ad Euro 486 migliaia, di cui Euro 302 migliaia registrati da CFM (consolidato), Euro 105 migliaia da WeAreStarting ed Euro 79 migliaia da Smart4Tech.

Il Gruppo Post Fusione al 30 giugno 2025 aveva in forza 15 dipendenti, di cui 5 riconducibili all'Emittente, 3 a Trusters, 6 a WeAreStarting e 1 a Smart4Tech.

Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito il dettaglio degli “Oneri diversi di gestione” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 30 giugno 2025.

	(A)	(B)	(C)		(D)	(E) = (A) + (B) + (C) + (D)
Oneri diversi di gestione	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025	Note	30.06.2025	30.06.2025

(Dati in Euro/000)	Crow. Cons.	WeAreStarting	Smart4Tech	Scritture di pro-forma	Pro-forma
Imposte e tasse	2	0	3	-	4
Altri oneri diversi	40	15	1	-	55
Sopravvenienze passive	1	-	2	-	3
Totale	42	15	6	-	63

Al 30 giugno 2025 gli “Oneri diversi di gestione” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione ammontano complessivamente ad Euro 63 migliaia, così composti:

- CFM (Consolidato) per Euro 42 migliaia, riferibili principalmente ad altri oneri diversi quali spese di rappresentanza, contributi associativi, costi vari di esercizio, imposte e tasse diverse (non riconducibili alle imposte dirette);
- WAS, per Euro 15 migliaia, interamente riferiti ad altri oneri diversi di esercizio;
- S4T, per Euro 6 migliaia, di cui Euro 3 migliaia relativi a imposte e tasse di esercizio e Euro 2 migliaia a sopravvenienze passive e costi residuali sostenuti nel periodo.

Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio degli “Ammortamenti e Svalutazioni” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 30 giugno 2025.

	(A)	(B)	(C)		(D)	(E) = (A) + (B) + (C) + (D)
Ammortamenti e svalutazioni	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025	Note	30.06.2025	30.06.2025
(Dati in Euro/000)	Crow. Cons.	WeAreStarting	Smart4Tech		Scritture di pro-forma	Pro-forma
Avviamento	147	-	-	1	154	301
Costi di sviluppo	76	16	-		-	92
Costi di impianto e di ampliamento	9	0	16		-	26
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	-		-	0
Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	0		-	0
Ammortamento Imm.mi immateriali	232	16	17		154	420
Impianti e macchinari	-	1	-		-	1
Altre immobilizzazioni materiali	2	0	0		-	3
Ammortamento Imm.mi materiali	2	1	0		-	3
Svalutazioni	7	61			-	68
Totale	241	78	17		154	490

Al 30 giugno 2025 la voce “Ammortamenti e svalutazioni” pro-forma del Gruppo Post Fusione ammonta complessivamente a Euro 490 migliaia, così composti principalmente da Ammortamenti di Immobilizzazioni Immateriali:

- CFM (Consolidato), per Euro 241 migliaia, riferiti principalmente ad ammortamenti di immobilizzazioni immateriali per Euro 232 migliaia, che includono:
 - o Euro 147 migliaia relativi all’ammortamento dell’avviamento iscritto a seguito di operazioni straordinarie;
 - o Euro 76 migliaia riferiti all’ammortamento dei costi di sviluppo capitalizzati, connessi al mantenimento e all’evoluzione della piattaforma tecnologica di crowdfunding;
 - o Euro 9 migliaia relativi a costi di impianto e ampliamento.
- WAS per Euro 78 migliaia, principalmente riconducibili a vecchi progetti di sviluppo *software* non completati e dunque svalutati per Euro 61 migliaia e all’ammortamento dei costi di sviluppo della piattaforma proprietaria per Euro 16 migliaia;
- Smart4Tech, per Euro 17 migliaia, riferiti principalmente a costi di impianto e ampliamento.

Si aggiungono inoltre Euro 3 migliaia di Ammortamenti di Immobilizzazioni Materiali e Euro 7 migliaia di svalutazioni di attività minori relative quasi esclusivamente a CFM (Consolidato).

La Nota (1) evidenzia inoltre l’ammortamento derivante dall’operazione di fusione tra l’Emittente, WAS e S4T, pari a Euro 154 migliaia, relativo all’avviamento semestrale generato dalle scritture di fusione. Tale importo è calcolato assumendo una vita utile residua di dieci anni.

Risultato finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio del “Risultato Finanziario” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 30 giugno 2025.

	(A)	(B)	(C)		(D)	(E) = (A) + (B) + (C) + (D)
Risultato finanziario	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025		30.06.2025	30.06.2025
(Dati in Euro/000)	Crow. Cons.	WeAreStarting	Smart4Tech	Note	Scritture di pro-forma	Pro-forma
Altri proventi finanziari	-	17	43		-	60
Interessi e altri oneri finanziari	(2)	(1)	(310)		-	(313)
Totale	(2)	16	(267)		-	(253)

Al 30 giugno 2025 il “Risultato finanziario” pro-forma del Gruppo Post Fusione presenta un saldo negativo pari a Euro 253 migliaia, derivante da una prevalenza di oneri finanziari (Euro 313 migliaia) sui proventi finanziari (Euro 60 migliaia), così articolato:

- CFM (Consolidato), con un saldo negativo pari a Euro 2 migliaia, presenta oneri finanziari netti, composti principalmente da interessi passivi su spese bancarie connesse alla gestione dei flussi operativi;
- WAS, con un saldo positivo pari a Euro 16 migliaia, registra proventi finanziari netti riconducibili principalmente ad interessi attivi su depositi bancari e da altri proventi di natura finanziaria;
- S4T, con un saldo negativo pari a Euro 267 migliaia, evidenzia oneri finanziari netti composti da interessi passivi e altri oneri finanziari per Euro 310 migliaia, parzialmente compensati da altri proventi finanziari per Euro 43 migliaia. Tali oneri sono riconducibili principalmente alla gestione di investimenti e strumenti finanziari detenuti nel portafoglio societario.

Indicatori Alternativi di Performance

Si riportano di seguito i principali indicatori economici utilizzati per il monitoraggio dell’andamento economico del Gruppo Post Fusione in relazione ai dati economici descritti nel presente Capitolo.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, il Gruppo Post Fusione ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performance dell’Emittente, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l’andamento economico e finanziario della stessa.

	(A)	(B)	(C)	(D)	(E) = (A) + (B) + (C) + (D)
Indicatori Alternativi di Performance	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025
(Dati in Euro/000 e in %)	Crow. Cons.	WeAreStarting	Smart4Tech	Scritture di pro-forma.	Pro-forma
Indicatori economici					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	926	190	300	-	1.416
Valore della produzione	942	244	375	-	1.562
EBITDA	(43)	(35)	261	-	184
<i>EBITDA Margin sul Valore della produzione</i>	<i>-4,59%</i>	<i>-14,38%</i>	<i>69,67%</i>	<i>n.d.</i>	<i>11,75%</i>
EBIT	(284)	(113)	244	(154)	(307)
<i>EBIT Margin sul Valore della produzione</i>	<i>-30,17%</i>	<i>-46,44%</i>	<i>65,13%</i>	<i>n.d.</i>	<i>-19,66%</i>

L’EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L’EBITDA non è identificato come misura contabile nell’ambito dei principi contabili nazionali e pertanto

non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo Post Fusione.

L'EBITDA Margin indica il rapporto tra EBITDA e il Valore della produzione.

L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo Post Fusione.

L'EBIT Margin indica il rapporto tra EBIT e il Valore della produzione.

3.3. Dati patrimoniali e finanziari pro-forma selezionati del Gruppo Post Fusione relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2025

Si riportano di seguito le scritture rappresentative dei principali dati patrimoniali e finanziari pro-forma del Gruppo Post Fusione per il semestre chiuso al 30 giugno 2025.

	(A)	(B)	(C)		(D)	(E) = (A) + (B) + (C) + (D)
Stato patrimoniale	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025		30.06.2025	30.06.2025
(Dati in Euro/000)	Crow. Cons.	WeAreStarting	Smart4Tech	Note	Scritture di pro-forma	Pro-forma
Immobilizzazioni immateriali	2.518	91	126		-	2.735
Avviamento Pro-forma	-	-	-	1	3.085	3.085
Immobilizzazioni materiali	7	3	2		-	13
Immobilizzazioni finanziarie	1	0	3.744		-	3.745
Capitale Immobilizzato*	2.527	94	3.872		3.085	9.577
Rimanenze	-	-	-		-	-
Crediti commerciali	229	311	85		-	626
Debiti commerciali	(357)	(157)	(23)		-	(537)
Capitale Circolante Commerciale	(128)	154	62		-	88
Altre attività correnti	81	40	249		-	370
Altre passività correnti	(357)	(75)	(568)		-	(1.000)
Crediti e debiti tributari netti	(70)	30	(66)		-	(106)
Ratei e risconti netti	57	9	2		-	69
Capitale Circolante Netto**	(417)	159	(321)		-	(579)
Fondo per rischi ed oneri	-	-	-		-	-
Fondo TFR	(41)	(37)	-		-	(77)
Capitale Investito Netto (Impieghi)***	2.069	216	3.551		3.085	8.921
Debiti finanziari	109	86	0		-	195
Altri titoli finanziari	-	(13)	-		-	(13)
Disponibilità liquide	(111)	(18)	(274)	2	(226)	(629)
Indebitamento Finanziario Netto****	(2)	55	(274)		(226)	(447)
Capitale sociale	73	54	3.900	3	(3.783)	243

Riserva da sovrapprezzo azioni	6.093	-	-	3	6.901	12.994
Riserva legale	-	-	1	3	(1)	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	2	226	226
Altre riserve	256	250	-	3	(250)	256
Utili e perdite a nuovo	(4.126)	(45)	(18)	3	63	(4.126)
Risultato d'esercizio di Gruppo Post Fusione	(280)	(97)	(59)	3	156	(280)
Patrimonio Netto (Gruppo Post Fusione)	2.015	161	3.825		3.311	9.313
Capitale e riserve di terzi	56	-	-			56
Patrimonio Netto di Terzi	56	-	-		-	56
Totale Fonti	2.069	216	3.551		3.085	8.921

(*) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento e delle altre attività non correnti.

(**) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Post Fusione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo Post Fusione potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(***) Il "Capitale Investito Netto" è calcolato come la sommatoria di "Capitale Immobilizzato", "Capitale Circolante Netto" e "Passività non correnti" (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Post Fusione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo Post Fusione potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Le colonne dell'aggregato pro-forma riportano le seguenti informazioni:

- (A) Stato patrimoniale Consolidato riclassificato al 30 giugno 2025 di CFM (Consolidato);
- (B) Stato patrimoniale separato riclassificato al 30 giugno 2025 di WAS;
- (C) Stato patrimoniale separato riclassificato al 30 giugno 2025 di S4T;
- (D) Scritture pro-forma relative all'operazione di fusione in CFM (Consolidato), di WAS e S4T;
- (E) Stato Patrimoniale consolidato riclassificato al 30 giugno 2025 Gruppo CFM Pro-forma.

Di seguito si riportano le note esplicative delle scritture pro-forma che hanno generato effetti sull'aggregato pro-forma al 30 giugno 2025:

1. Iscrizione dell'avviamento generato dalla differenza tra il valore del patrimonio netto delle società fuse (Euro 3.986 migliaia) e il rispettivo valore di incorporazione determinato sui rapporti di concambio indicati in premessa (Euro 7.071 migliaia).
2. Aumento delle disponibilità liquide al fine di raggiungere in S4T l'importo di liquidità minimo previsto per il perfezionamento dell'operazione pari ad Euro 500

migliaia mediante versamenti in conto futuro aumento di capitale per Euro 226 migliaia.

3. Scritture sul patrimonio netto a seguito della fusione di S4T e WAS in CFM. Nel dettaglio si registra:
 - Eliminazione del patrimonio netto delle società fuse per Euro 3.986 migliaia;
 - Aumento del capitale sociale di CFM per Euro 170 migliaia a seguito dell'emissione di 4.000.753 nuove azioni;
 - Aumento della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 6.901 migliaia.

Si riportano di seguito le tabelle di dettaglio dello Stato patrimoniale Consolidato Pro-Forma riclassificato.

CAPITALE IMMOBILIZZATO

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Immobilizzazioni immateriali” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 30 giugno 2025.

	(A)	(B)	(C)	(D)	(E) = (A) + (B) + (C) + (D)
Immobilizzazioni immateriali	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025
(Dati in Euro/000)	Crow. Cons.	WeAreStarting	Smart4Tech	Note Scritture di pro-forma	Pro-forma
Avviamento	2.249	-	-	3.085	5.334
Costi di sviluppo	233	88	-	-	321
Costi di impianto e di ampliamento	29	1	124	-	155
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7	2	-	-	9
Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	2	-	2
Totale	2.518	91	126	3.085	5.820

Al 30 giugno 2025 le “Immobilizzazioni immateriali” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione ammontano complessivamente a Euro 5.820 migliaia, di cui Euro 2.735 migliaia relative ai valori contabili delle singole entità e Euro 3.085 migliaia derivanti dalle scritture *pro-forma* di fusione. La composizione è la seguente:

- CFM (Consolidato), per Euro 2.518 migliaia, di cui:
 - Euro 2.249 migliaia relativi all'avviamento iscritto e relativo ad operazioni straordinarie avvenute nel perimetro di consolidamento originario di CFM;

- Euro 233 migliaia riferiti a costi di sviluppo capitalizzati per progetti di implementazione e miglioramento della piattaforma *online*;
 - Euro 29 migliaia relativi a costi di impianto e di ampliamento;
 - Euro 7 migliaia relativi a concessioni, licenze, marchi e diritti simili.
- WAS, per Euro 91 migliaia, di cui:
- Euro 88 migliaia relativi a costi di sviluppo per attività di aggiornamento e ottimizzazione della piattaforma di *crowdfunding*;
 - Euro 2 migliaia relativi a concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
 - Euro 1 migliaio relativo a costi di impianto e di ampliamento.
- S4T, per Euro 126 migliaia, principalmente riconducibili a costi di impianto e di ampliamento (Euro 124 migliaia) e a altre immobilizzazioni immateriali (Euro 2 migliaia).

Le scritture di fusione pro-forma, per Euro 3.085 migliaia, riflettono l'avviamento generato dall'operazione di aggregazione tra CFM, WAS e S4T, determinato sulla base della differenza tra il valore complessivo delle partecipazioni e il patrimonio netto contabile delle società incorporate.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Immobilizzazioni finanziarie" *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 30 giugno 2025.

	(A)	(B)	(C)	(D)	(E) = (A) + (B) + (C) + (D)
Immobilizzazioni finanziarie	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025
(Dati in Euro/000)	Crow. Cons.	WeAreStarting	Smart4Tech	Note Scritture di pro-forma	Pro-forma
Partecipazioni	1	0	3.070	-	3.071
Altri titoli	-	-	674	-	674
Totale	1	0	3.744	-	3.745

Al 30 giugno 2025 le "Immobilizzazioni finanziarie" pro-forma del Gruppo Post Fusione ammontano complessivamente a Euro 3.745 migliaia, risultanti principalmente dalle partecipazioni detenute da S4T, che detiene la quasi totalità delle partecipazioni e degli altri titoli iscritti. La composizione della voce è la seguente:

- Partecipazioni, pari a Euro 3.070 migliaia, relative alle quote detenute da S4T in società collegate e controllate operative nei settori della tecnologia e dell'innovazione;

- Altri titoli, pari a Euro 674 migliaia, riconducibili principalmente a strumenti finanziari detenuti a medio-lungo termine, di cui obbligazioni convertibili per Euro 538 migliaia e titoli a reddito fisso (es. BTP) per Euro 135 migliaia.

Non risultano scritture di rettifica pro-forma al 30 giugno 2025.

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni iscritte nel bilancio di S4T:

Partecipazioni S4T (Dati in Euro/000)	30.06.2025 Smart4Tech
Smart Newcleo S.r.l.	250
Nextai S.r.l.	220
Smart4Orto S.r.l.	200
Smart4Sea S.r.l.	500
E-Plato S.r.l.	150
Ishares	76
VNE S.p.A.	126
Giglio.com S.p.A.	333
Yolo Group S.p.A. (*)	1.215
Totale	3.070

(*) La partecipazione in Yolo Group S.p.A. pari a Euro 1.215 migliaia include una componente pari ad Euro 520 migliaia, riconducibile ai contratti di associazione in partecipazione sottoscritti da S4T e che prevedono la partecipazione degli associati agli utili netti proporzionalmente alla quota di capitale sottoscritta in Yolo Group S.p.A. tramite apporto, con un'esposizione massima alle perdite limitata all'ammontare dell'apporto stesso effettuato.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Crediti commerciali

Si riporta di seguito la composizione dei “Crediti commerciali” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 30 giugno 2025.

	(A)	(B)	(C)	(D)	(E) = (A) + (B) + (C) + (D)
Crediti commerciali	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025
(Dati in Euro/000)	Crow. Cons.	WeAreStarting	Smart4Tech	Note Scritture di pro- forma	Pro-forma
Fatture emesse	116	62	-	-	178
Fatture da emettere	122	249	85	-	456
Fondo svalutazione crediti	(8)	-	-	-	(8)
Totale	229	311	85	-	626
DSO	41	284	51	-	75

Al 30 giugno 2025 i “Crediti commerciali” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione ammontano complessivamente a Euro 626 migliaia, così composti:

- CFM (Consolidato), per Euro 229 migliaia, di cui:
 - o Euro 116 migliaia relativi a fatture emesse;
 - o Euro 122 migliaia riferiti a fatture da emettere per prestazioni già erogate ma non ancora fatturate alla data di chiusura del periodo;
 - o al netto di un fondo svalutazione crediti pari a Euro 8 migliaia.

- WAS, per Euro 311 migliaia, di cui:
 - o Euro 62 migliaia relativi a crediti per fatture emesse;
 - o Euro 249 migliaia relativi a fatture da emettere per attività concluse ma non ancora fatturate.
- S4T, per Euro 85 migliaia, integralmente relativi a fatture da emettere per attività di consulenza e servizi tecnologici.

Il Days Sales Outstanding (DSO) pro-forma al 30 giugno 2025 risulta pari a 75 giorni.

Debiti commerciali

Si riporta di seguito la composizione dei “Debiti commerciali” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 30 giugno 2025.

	(A)	(B)	(C)		(D)	(E) = (A) + (B) + (C) + (D)
Debiti verso fornitori	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025		30.06.2025	30.06.2025
(Dati in Euro/000)	Crow. Cons.	WeAreStarting	Smart4Tech	Note	Scritture di pro-forma	Pro-forma
Fatture ricevute	(251)	(46)	(4)		-	(301)
Fatture da ricevere	(106)	(111)	(19)		-	(236)
Totale	(357)	(157)	(23)		-	(537)
DPO	88	170	136		-	105

Al 30 giugno 2025 i “Debiti commerciali” pro-forma del Gruppo Post Fusione ammontano complessivamente a Euro 537 migliaia, così composti:

- CFM (Consolidato), per Euro 357 migliaia, di cui:
 - o Euro 251 migliaia relativi a fatture ricevute da fornitori;
 - o Euro 106 migliaia relativi a fatture da ricevere, riferite a prestazioni realizzate ma non ancora fatturate alla data di chiusura del periodo.
- WAS, per Euro 157 migliaia, di cui:
 - o Euro 46 migliaia relativi a fatture ricevute;
 - o Euro 111 migliaia relativi a fatture da ricevere per prestazioni di consulenza tecnica e collaborazioni professionali.
- S4T, per Euro 23 migliaia, di cui:
 - o Euro 4 migliaia relativi a fatture ricevute;
 - o Euro 19 migliaia relativi a fatture da ricevere connesse a servizi tecnici e professionali.

Il Days Payables Outstanding (DPO) pro-forma al 30 giugno 2025 risulta pari a 105 giorni.

Altre attività correnti

Si riporta di seguito la composizione delle “Altre attività correnti” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 30 giugno 2025.

	(A)	(B)	(C)		(D)	(E) = (A) + (B) + (C) + (D)
Altre attività correnti	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025		30.06.2025	30.06.2025
(Dati in Euro/000)	Crow. Cons.	WeAreStarting	Smart4Tech	Note	Scritture di pro-forma	Pro-forma
Crediti verso imprese controllate	0	-	249		-	249
Acconti	66	-	-		-	66
Altri crediti	15	40	-		-	55
Totale	81	40	249		-	370

Al 30 giugno 2025 le “Altre attività correnti” pro-forma del Gruppo Post Fusione ammontano complessivamente a Euro 370 migliaia, così composte:

- CFM (Consolidato), per Euro 81 migliaia, di cui:
 - o Euro 66 migliaia relativi ad acconti versati a fornitori per servizi ancora da erogare oppure erogati ma che verranno fatturati successivamente alla data di chiusura dell'esercizio;
 - o Euro 15 migliaia riferiti ad altri crediti di natura residuale.
- WAS, per Euro 40 migliaia, riferiti ad altri crediti di esercizio.
- S4T, per Euro 249 migliaia, relativi a crediti verso imprese collegate e riferiti a rapporti infragruppo di natura commerciale. Alla data del Documento Informativo tali crediti risultano completamente incassati.

Altre passività correnti

Si riporta di seguito la composizione delle “Altre passività correnti” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 30 giugno 2025.

	(A)	(B)	(C)		(D)	(E) = (A) + (B) + (C) + (D)
Altre passività correnti	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025		30.06.2025	30.06.2025
(Dati in Euro/000)	Crow. Cons.	WeAreStarting	Smart4Tech	Note	Scritture di pro-forma	Pro-forma
Debiti verso dipendenti	(114)	(39)	(10)		-	(163)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(28)	(21)	(12)		-	(61)
Debiti verso imprese collegate	(0)	-	-		-	(0)
Altri debiti	(215)	(15)	(546)		-	(776)
Totale	(357)	(75)	(568)		-	(1.000)

Al 30 giugno 2025 le “Altre passività correnti” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione ammontano complessivamente ad Euro 1.000 migliaia, così composte:

- *Debiti verso dipendenti*, pari ad Euro 163 migliaia, principalmente riferiti a retribuzioni e mensilità maturate e non ancora corrisposte alla data di chiusura, nonché a ratei per ferie e permessi maturati;
- *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*, pari ad Euro 61 migliaia, principalmente riferiti agli importi dovuti a enti previdenziali e assistenziali per i contributi sociali a carico delle società, connessi al personale dipendente e/o collaboratori;
- *Altri debiti*, pari ad Euro 776 migliaia, riconducibili prevalentemente agli obblighi derivanti dai contratti di associazione in partecipazione sottoscritti da S4T e che prevedono la partecipazione degli associati agli utili netti proporzionalmente alla quota di capitale sottoscritta in Yolo Group tramite apporto, con un'esposizione massima alle perdite limitata all'ammontare dell'apporto stesso effettuato.
- *Debiti verso imprese collegate*, per un importo inferiore ad Euro 1 migliaio.

Crediti e debiti tributari netti

Si riporta di seguito la composizione delle “Crediti e debiti tributari” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 30 giugno 2025.

	(A)	(B)	(C)	(D)	(E) = (A) + (B) + (C) + (D)
Crediti e debiti tributari netti	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025
(Dati in Euro/000)	Crow. Cons.	WeAreStarting	Smart4Tech	Note Scritture di pro-forma	Pro-forma
Crediti tributari	54	56	0	-	110
Debiti tributari	(124)	(26)	(66)	-	(216)
Totale	(70)	30	(66)	-	(106)

I “Crediti e dei debiti tributari” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 30 giugno 2025 risultano pari a Euro 106 migliaia, con un'eccedenza di debiti tributari rispetto ai crediti. I crediti tributari del Gruppo Post Fusione ammontano complessivamente ad Euro 110 migliaia di cui Euro 56 migliaia riconducibili a WAS ed Euro 54 migliaia a CFM (Consolidato).

I debiti tributari del Gruppo Post Fusione sono pari ad Euro 216 migliaia, riconducibili per Euro 124 migliaia a CFM (Consolidato), per Euro 26 migliaia a WAS e per Euro 66 migliaia a S4T.

Si segnala con riferimento a CFM la presenza di debiti fiscali, INPS e CONSOB scaduti (per cui sono state emesse cartelle esattoriali) per Euro 11 migliaia, che risultano recepiti nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2025 insieme a idonee sanzioni ed interessi. Inoltre sempre con riferimento a CFM si segnala la presenza di debiti fiscali, CONSOB e INPS, non ancora oggetto di avviso bonario o cartella per Euro 62 migliaia,

che risultano recepiti nella relazione finanziaria semestrale insieme a idonee sanzioni ed interessi. Si segnala che nel periodo compreso tra la chiusura della relazione finanziaria semestrale e il presente Documento Informativo, CFM ha omesso il pagamento di debiti fiscali e INPS maturati medio tempore per Euro 68 migliaia (quota capitale al netto di sanzioni ed interessi).

Ratei e risconti netti

Si riporta di seguito la composizione dei “Ratei e risconti netti” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 30 giugno 2025.

	(A)	(B)	(C)	(D)	(E) = (A) + (B) + (C) + (D)
Ratei e risconti netti	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025
(Dati in Euro/000)	Crow. Cons.	WeAreStarting	Smart4Tech	Note Scritture di pro- forma	Pro-forma
Ratei attivi	-	-	1		1
Risconti attivi	58	10	1		69
Ratei e risconti attivi	58	10	2	-	70
Ratei passivi	(0)	(1)	-		(1)
Risconti passivi	-	(0)	-		(0)
Ratei e risconti passivi	(0)	(1)	-	-	(2)
Totale Ratei e risconti netti	57	9	2	-	69

Al 30 giugno 2025 i “Ratei e risconti netti” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione ammontano complessivamente a Euro 69 migliaia, con una prevalenza di risconti attivi.

In particolare, CFM (Consolidato) presenta risconti attivi per Euro 58 migliaia, WAS per Euro 10 migliaia e Smart4Tech per Euro 1 migliaia.

Le voci fanno riferimento a costi e ricavi di competenza di esercizi successivi, rilevati secondo il principio della competenza economica.

Indicatori Alternativi di Performance

Si riportano di seguito i principali indicatori patrimoniali e finanziari utilizzati per il monitoraggio dell’andamento patrimoniale e finanziario del Gruppo Post Fusione in relazione ai dati finanziari descritti nel presente Capitolo.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, il Gruppo Post Fusione ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performance della Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l’andamento economico e finanziario della stessa.

	(A)	(B)	(C)	(D)	(E) = (A) + (B) + (C) + (D)
Indicatori Alternativi di Performance	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025
(Dati in Euro/000)	Crow. Cons.	WeAreStarting	Smart4Tech	Scritture di pro- forma.	Pro-forma
Indicatori patrimoniali					

Capitale Immobilizzato	2.527	94	3.872	3.085	9.577
Capitale Circolante Netto	(417)	159	(321)	-	(579)
Capitale Investito Netto	2.069	216	3.551	3.085	8.921
Indebitamento Finanziario Netto	(2)	55	(274)	(226)	(447)

Il Capitale Immobilizzato è dato dalla sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e dell'eventuale differenza da consolidamento.

Il Capitale Circolante Netto è dato dalla sommatoria delle rimanenze, dei crediti e debiti commerciali, dei crediti e debiti tributari, delle altre attività e passività e ratei e risconti netti.

Il Capitale Investito Netto è dato dalla somma algebrica del Capitale immobilizzato, del Capitale circolante netto, dei fondi per rischi e oneri e del TFR.

L'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, dai crediti finanziari e delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Tali Indicatori Alternativi di Performance non sono identificati come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Post Fusione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

3.4. Indebitamento Finanziario Netto pro-forma del Gruppo Post Fusione per il semestre chiuso al 30 giugno 2025

Si riporta di seguito il dettaglio delle scritture pro-forma che hanno generato un effetto sull'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Post Fusione al 30 giugno 2025.

	(A)	(B)	(C)		(D)	(E) = (A) + (B) + (C) + (D)
Indebitamento finanziario netto	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025	Not e	30.06.2025	30.06.2025
(Dati in Euro/000)	5 Crow. Cons.	WeAreStarti ng	5 Smart4Tech		Scritture di pro-forma	Pro-forma
A. Disponibilità liquide	111	18	274	1	226	629
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-		-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	13	-		-	13
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	111	31	274		226	642
E. Debito finanziario corrente	50	5	0		-	55
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	18	52	-		-	70

Indebitamento					
G.	finanziario corrente	68	57	0	-
	(E) + (F)				125
Indebitamento					
H.	finanziario corrente	(43)	26	(274)	(226)
	netto (G) - (D)				(517)
I.	Debito finanziario non corrente	41	28	-	-
J.	Strumenti di debito	-	-	-	-
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
Indebitamento					
L.	finanziario non	41	28	-	-
	corrente (I) + (J) +				68
	(K)				
Totale indebitamento					
M.	finanziario	(2)	55	(274)	(226)
	(H) + (L)				(447)

L'Indebitamento finanziario netto pro-forma del Gruppo Post Fusione al 30 giugno 2025 risulta positivo (cassa netta) per Euro 447 migliaia. Si riporta di seguito la composizione dell'Indebitamento Finanziario Netto *pro-forma* del Gruppo Post Fusione per il semestre chiuso al 30 giugno 2025:

- La voce “A. Disponibilità liquide” pari a Euro 629 migliaia è composta da depositi bancari e cassa contanti per Euro 403 migliaia e da Euro 226 migliaia di scrittura pro-forma derivanti dalle scritture pro-forma connesse ai versamenti in conto futuro aumento di capitale deliberati in Smart4Tech a supporto dell'operazione di fusione;
- La voce “C. Altre attività finanziarie correnti” pari a Euro 13 migliaia riferite a strumenti finanziari a breve termine detenuti da WAS;
- La voce “E. Debiti finanziario correnti” è pari a Euro 55 migliaia, di cui Euro 50 migliaia riferiti a CFM (Consolidato) e Euro 5 migliaia a WAS. Tali importi si riferiscono principalmente a carte di credito e linee di credito bancarie;
- La voce “F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente” è pari a Euro 70 migliaia e relativi alle quote con scadenza a breve dei finanziamenti Banco BPM e Intesa Sanpaolo in capo a WAS e a quella del prestito chirografario Invitalia in capo a Trusters;
- La voce “I. Debito finanziario non corrente”, pari a Euro 68 migliaia riflette le quote con scadenza oltre i 12 mesi dei finanziamenti Banco BPM e Intesa Sanpaolo in capo a WWAS e a quella del prestito chirografario Invitalia in capo a Trusters. Oltre a questo, si aggiunge un finanziamento soci per l'importo di Euro 19 migliaia facente capo alla Trusters.

Di seguito si riportano le note esplicative delle scritture pro-forma che hanno generato effetti sull'Indebitamento finanziario netto pro-forma al 30 giugno 2025:

1. Incremento delle disponibilità liquide a seguito della vendita di titoli finanziari, pari alla differenza tra la liquidità al 30 giugno 2025 di Smart4Tech e la liquidità minima prevista per il perfezionamento dell'operazione, pari a Euro 500 migliaia.

Di seguito si riportano il dettaglio dei contratti di finanziamento in essere all'interno del perimetro del Gruppo Post Fusione Pro-Forma:

- **WeAreStarting - Finanziamento Banco BPM S.p.A. (Euro 50 migliaia):** Finanziamento stipulato in data 2 dicembre 2024 con Banco BPM S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 50 migliaia, finalizzato a sostenere il fabbisogno di liquidità aziendale e la gestione ordinaria delle attività operative. Il finanziamento, di natura chirografaria, prevede il rimborso mensile in 12 soluzioni nel corso del 2025, e presenta un tasso d'interesse di mercato allineato alle condizioni bancarie correnti per strumenti di breve-medio termine. Al 30 giugno 2025, il debito è pari a Euro 34 migliaia, da saldare interamente entro l'esercizio.
- **WeAreStarting - Prestito di Impatto Intesa Sanpaolo (Euro 46 migliaia):** Il Prestito di Impatto con Intesa Sanpaolo S.p.A. è stato stipulato in data 28 agosto 2020 nell'ambito del Programma "Rinascimento" del Comune di Bergamo, volto al sostegno delle micro e piccole imprese colpite dagli effetti economici della pandemia da Covid-19. L'importo concesso ammonta a Euro 46 migliaia, finalizzato a coprire costi e spese di un Progetto di innovazione aziendale e trasformazione del modello di servizio promosso dalla Società. Il finanziamento prevede una durata complessiva fino al 31 dicembre 2030 e un tasso d'interesse agevolato fisso pari allo 0,4% nominale annuo, con calcolo su base 30/360 e maturazione giornaliera. Il piano di rimborso è articolato in due rate di capitale: la prima, pari a Euro 18 migliaia (40%), con scadenza 31 dicembre 2025, e la seconda, pari a Euro 28 migliaia (60%), con scadenza 31 dicembre 2030. L'accordo è regolato dalle Regole Tecniche KPIs previste dal Programma "Rinascimento", che consentono, in caso di andamento positivo degli indicatori di impatto sociale, l'eventuale estensione della durata o la riduzione del tasso di interesse. Alla data del 30 giugno 2025, il debito residuo verso Intesa Sanpaolo ammonta a Euro 46 migliaia, di cui Euro 18 migliaia a breve ed Euro 28 migliaia oltre i 12 mesi.
- **Trusters - Finanziamento programma «Smart&Start Italia» Invitalia (Euro 61 migliaia):** Il finanziamento in oggetto è stato concesso nell'ambito del programma "Smart&Start Italia" gestito da Invitalia, a seguito del contratto sottoscritto in data 17 aprile 2019 (ID pratica SSI001768). L'agevolazione complessiva prevede un finanziamento agevolato senza interessi finalizzato a sostenere gli investimenti e i costi di esercizio necessari allo sviluppo della piattaforma di lending crowdfunding immobiliare della Società. L'importo oggetto di ammortamento è pari a Euro 61 migliaia, erogato in due tranches (5 agosto 2019 e 27 novembre 2019); successivamente il debito è stato oggetto di revoca tecnica e nuova dilazione in data 30 novembre 2022, con capitalizzazione degli interessi pregressi (Euro 10 migliaia). Il nuovo debito complessivo post-

dilazione ammonta pertanto a Euro 71 migliaia. Il piano di rimborso, con tasso fisso del 3,04% e rate mensili costanti, decorre da dicembre 2022 e ha scadenza finale 30 novembre 2027, per una durata complessiva di 60 mesi. Alla data del 30 giugno 2025, il debito residuo verso Invitalia ammonta ad Euro 36 migliaia, di cui Euro 15 migliaia a breve ed Euro 21 migliaia oltre i 12 mesi.

Indebitamento finanziario netto (Dati in Euro/000)	30.06.2025 Crow. Cons.	30.06.2025 WeAreStarti ng	30.06.2025 Smart4Tech	Not e	30.06.2025 Scritture di pro- forma	30.06.2025 Pro- forma
M Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(2)	55	(274)		(226)	(447)
N. Componenti di aggiustamento	179	-	-		-	179
O. Totale indebitamento finanziario adjusted (M) + (N)	177	55	(274)	-	(226)	(269)

Si segnala che CFM (Consolidato) al 30 giugno 2025 presenta scaduti tributari per Euro 74 migliaia e debiti commerciali scaduti per Euro 105 migliaia. Pertanto l'Indebitamento Finanziario Netto Adjusted al 30 giugno 2025 risulta negativo e pari ad Euro 269 migliaia.

3.5. Dati economici Pro-Forma selezionati del Gruppo Post Fusione relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Si riportano di seguito le scritture rappresentative dei principali dati economici *pro-forma* del Gruppo Post Fusione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	31.12.2024 Crow. Cons.	31.12.2024 WeAreStarting	31.12.2024 Smart4Tech	Note	31.12.2024 Scritture di pro-forma	31.12.2024 Pro-forma
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.714	482	73		—	2.269
Incrementi di immobilizzazioni immateriali per lavori interni	—	49	47		—	96
Altri ricavi e proventi	22	31	9		—	63
Valore della produzione	1.736	562	130		—	2.428
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(6)	(0)	—		—	(6)
Costi per servizi	(1.138)	(322)	(81)		—	(1.541)
Costi per godimento di beni di terzi	(76)	(9)	(1)		—	(85)
Variazioni delle rimanenze di materie prime,	—	—	—		—	—

sussidiarie, di consumo e merci					
Costi per il personale	(622)	(198)	(124)	–	(944)
Oneri diversi di gestione	(62)	(29)	(5)	–	(96)
EBITDA*	(167)	4	(81)	–	(244)
Ammortamenti e svalutazioni	(506)	(34)	(18)	(1)	(293)
EBIT*	(674)	(30)	(99)	(293)	(1.096)
Risultato finanziario	(2)	10	139	–	147
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	–	–	(60)	–	(60)
EBT	(676)	(20)	(21)	(293)	(1.009)
Imposte differite e anticipate	–	0	–	–	0
Imposte correnti	(1)	(1)	(19)	–	(21)
Risultato d'esercizio	(677)	(21)	(40)	(293)	(1.030)
Risultato d'esercizio (di terzi)	(23)	–	–	–	(23)
Risultato d'esercizio (di Gruppo Post Fusione)	(654)	(21)	(40)	(293)	(1.008)

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo Post Fusione. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo Post Fusione. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Di seguito si riportano le note esplicative delle scritture pro-forma che hanno generato effetti sul Conto Economico Consolidato pro-forma al 31 dicembre 2024:

- 1) Ammortamento dell'avviamento generato dalle scritture di fusione, per il quale si prevede una vita utile residua pari a dieci anni, per Euro 293 migliaia.

Si riportano di seguito le tabelle di dettaglio dello Conto Economico Consolidato Pro-Forma riclassificato

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 31 dicembre 2024.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Dati in Euro/000)	31.12.2024	31.12.2024	31.12.2024	Note	31.12.2024	31.12.2024
	Crow. Cons.	WeAreStarting	Smart4Tech		Scritture di pro-forma.	Pro-forma

Ricavi da crowdfunding	1.130	127	–	–	1.256
Ricavi per prestazioni di servizi	584	355	16	–	955
Ricavi per prestazioni a soc.collegate	–	–	57	–	57
Totale	1.714	482	73	–	2.269

Al 31 dicembre 2024 i “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione sono pari ad Euro 2.269 migliaia, così composti:

- CFM (Consolidato) per Euro 1.714 migliaia, di cui:
 - Euro 1.130 migliaia relativi a ricavi da crowdfunding, rappresentati dalle commissioni di successo percepite sulle campagne di raccolta di capitale concluse positivamente tramite la piattaforma online;
 - Euro 584 migliaia riconducibili a prestazioni di servizi accessorie, tra cui consulenze e redazione di *investor deck*, commissioni verso piattaforme di pagamento *crowdfunding* e servizi di elaborazione fiscale, nonché attività connesse all’operatività del portale e ai servizi offerti agli emittenti in fase di raccolta.
- WAS, per Euro 482 migliaia, di cui:
 - Euro 127 migliaia derivanti da ricavi da crowdfunding legati alle commissioni sulle campagne di *equity crowdfunding* gestite;
 - Euro 355 migliaia riconducibili a prestazioni di servizi connesse ad attività di consulenza, supporto operativo e gestione piattaforma a favore di società offerenti e investitori.
- S4T, per Euro 73 migliaia di cui:
 - Euro 16 migliaia derivanti da servizi di consulenza tecnologica connessi allo sviluppo di algoritmi proprietari per la selezione e l’analisi di opportunità di investimento;
 - Euro 57 migliaia riferiti a prestazioni di servizi verso società collegate (Smart Capital S.p.A. e Smart4Orto S.r.l.), riconducibili a consulenze e supporto tecnico-informatico nell’ambito dei processi di investimento.

Incrementi di immobilizzazioni immateriali per lavori interni

Al 31 dicembre 2024 gli “Incrementi di immobilizzazioni immateriali per lavori interni” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione ammontano complessivamente a Euro 96 migliaia, così composti:

- WAS, per Euro 49 migliaia, relativi a costi capitalizzati per attività di sviluppo interno della piattaforma digitale nonché miglioramento tecnologico a supporto dell'operatività;
- S4T, per Euro 47 migliaia, riferiti a costi capitalizzati per ore del personale tecnico impiegato nello sviluppo di un modello proprietario di valutazione delle PMI, volto al miglioramento degli algoritmi interni di scoring e selezione delle opportunità di investimento.

Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito il dettaglio degli “Altri ricavi e proventi” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 31 dicembre 2024.

Altri ricavi e proventi (Dati in Euro/000)	31.12.2024 Crow. Cons.	31.12.2024 WeAreStarting	31.12.2024 Smart4Tech	Note	31.12.2024 Scritture di pro-forma.	31.12.2024 Pro-forma
Contributi in c/esercizio	–	29	–			29
Riaddebito servizi bancari	13	–	–			13
Sopravvenienze attive	6	1	0			7
Altri ricavi e proventi	4	2	9			15
Totale	22	31	9		–	63

Al 31 dicembre 2024 gli “Altri ricavi e proventi” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione ammontano complessivamente ad Euro 63 migliaia, così composti:

- CFM (Consolidato) per Euro 22 migliaia, di cui:
 - o Euro 13 migliaia relativi a riaddebiti di servizi bancari sostenuti per la gestione dei flussi di pagamento e accreditamento legati alle operazioni di raccolta;
 - o Euro 6 migliaia riferiti a sopravvenienze attive derivanti da storni o recuperi di costi di esercizi precedenti;
 - o Euro 4 migliaia riconducibili ad altri ricavi diversi, prevalentemente proventi accessori di natura non ricorrente.
- WAS, per Euro 31 migliaia, composti da:
 - o Euro 29 migliaia relativi a contributi in conto esercizio, di cui Euro 27 migliaia derivanti dal bando UE Coreu Horizon CL5, destinato a progetti di ricerca e innovazione nel settore dell'energia, ed Euro 2 migliaia riconducibili al bando “Voucher MPMI” della CCIAA di Bergamo, finalizzato a interventi di assistenza e consulenza a favore delle micro, piccole e medie imprese;
 - o Euro 2 migliaia riferiti a altri ricavi diversi di natura residuale.

- S4T, per Euro 9 migliaia, interamente riferiti ad altri ricavi e proventi derivanti da attività accessorie di supporto tecnico e gestionale svolte nel corso dell'esercizio.

Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Costi per servizi" *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 31 dicembre 2024.

Costi per servizi (Dati in Euro/000)	31.12.2024 Crow. Cons.	31.12.2024 WeAreStarting	31.12.2024 Smart4Tech	Note	31.12.2024 Scritture di pro-forma.	31.12.2024 Pro-forma
Spese per consulenze	383	162	45		-	590
Emolumenti amministratori	211	49	3		-	263
Spese di marketing	162	-	-		-	162
Commissioni	110	-	-		-	110
Spese per pubblicità	63	10	0		-	74
Compensi collegio sindacale	38	-	9		-	48
Assicurazioni	25	8	-		-	33
Compensi revisore	25	2	3		-	30
Spese di viaggio	11	18	0		-	29
Servizi bancari	20	1	1		-	22
Spese di rappresentanza	12	1	5		-	18
Provvigioni	14	-	-		-	14
Utenze	9	0	0		-	10
Altri costi per servizi	52	72	14		-	138
Totale	1.138	322	81		-	1.541

Al 31 dicembre 2024 i "Costi per servizi" *pro-forma* del Gruppo Post Fusione ammontano complessivamente ad Euro 1.541 migliaia, così composti:

- *Spese per consulenze* per Euro 590 migliaia riferiti a consulenze ordinarie di natura commerciale, legale, fiscale e notarile sostenute dalle società del Gruppo Post Fusione nel corso dell'esercizio;
- *Emolumenti verso amministratori*, pari a Euro 263 migliaia, riferiti ai compensi corrisposti ai membri dei Consigli di Amministrazione delle società incluse nel perimetro di consolidamento;
- *Spese di marketing*, pari ad Euro 162 migliaia, riconducibili ad attività promozionali e di posizionamento del brand nell'ambito di eventi corporate ed iniziative di comunicazione a supporto della visibilità istituzionale e commerciale del Gruppo Post Fusione;
- *Commissioni*, pari a Euro 110 migliaia, relative a commissioni bancarie e di intermediazione collegate all'operatività della piattaforma, all'incasso dei pagamenti e ai servizi di terze parti connessi alla gestione delle campagne di raccolta;

- *Spese per pubblicità*, pari a Euro 74 migliaia, riferite a campagne di advertising online e digital marketing, in particolare promozioni su canali social e piattaforme di settore volte all'acquisizione di nuovi investitori e alla diffusione delle offerte di crowdfunding;
- Le restanti voci, pari complessivamente a Euro 342 migliaia, comprendono costi accessori quali compensi a organi di controllo e revisione, assicurazioni, servizi bancari, spese di viaggio e rappresentanza, provvigioni e altri costi residuali di gestione.

Costi per godimento di beni di terzi

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Costi per godimenti beni di terzi" *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 31 dicembre 2024.

Costi per godimento di beni di terzi (Dati in Euro/000)	31.12.2024 Crow. Cons.	31.12.2024 WeAreStarting	31.12.2024 Smart4Tech	Note	31.12.2024 Scritture di pro-forma.	31.12.2024 Pro-forma
Canoni di locazione	27	7	0		-	34
Canoni licenza d'uso software	28	-	-		-	28
Canoni di noleggio	21	1	0		-	23
Totale	76	9	1		-	85

Al 31 dicembre 2024 i "Costi per godimento di beni di terzi" *pro-forma* del Gruppo Post Fusione ammontano complessivamente a Euro 85 migliaia, così composti:

- Canoni di locazione, pari a Euro 34 migliaia, di cui:
 - o Euro 27 migliaia riconducibili a CFM (Consolidato) e riferiti al contratto di locazione dell'unità immobiliare sita in Milano (Via Legnano), adibita a sede operativa e uffici amministrativi della società;
 - o Euro 7 migliaia riferiti a WAS, relativi a canoni di locazione dell'immobile adibito a uffici operativi presso la sede di Bergamo;
 - o Meno di Euro 1 migliaio riferito a S4T, per spazi e attrezzature condivise ad uso ufficio;
- Canoni per licenze d'uso software, pari a Euro 28 migliaia, sostenuti da CFM (Consolidato) e relativi a contratti di licenza per l'utilizzo di *software* gestionali e applicativi informatici a supporto dell'operatività;
- Canoni di noleggio, pari a Euro 23 migliaia, riferiti a contratti di noleggio operativo per beni e attrezzature utilizzati nell'attività aziendale.

Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Costi per il personale” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 31 dicembre 2024.

Costi per il personale (Dati in Euro/000)	31.12.2024 Crow. Cons.	31.12.2024 WeAreStarting	31.12.2024 Smart4Tech	Note	31.12.2024 Scritture di pro- forma.	31.12.2024 Pro-forma
Salari e stipendi	454	156	79		-	689
Oneri sociali	136	30	39		-	205
Trattamento di fine rapporto	31	11	5		-	47
Trattamento di quiescenza e simili	2	-	-		-	2
Altri costi per il personale	-	0	1		-	1
Totale	622	198	124		-	944

Al 31 dicembre 2024 i “Costi per il personale” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione sono pari ad Euro 944 migliaia, di cui Euro 622 migliaia registrati da CFM (consolidato), Euro 198 migliaia da WAS ed Euro 124 migliaia da S4T.

Il Gruppo Post Fusione al 31 dicembre 2024 aveva in forza 17 dipendenti, di cui 6 riconducibili all’Emittente, 4 a Trusters, 6 a WAS e 1 a S4T.

Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito il dettaglio degli “Oneri diversi di gestione” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 31 dicembre 2024.

Oneri diversi di gestione (Dati in Euro/000)	31.12.2024 Crow. Cons.	31.12.2024 WeAreStarting	31.12.2024 Smart4Tech	Note	31.12.2024 Scritture di pro-forma.	31.12.2024 Pro-forma
Sopravvenienze passive	49	-	-		-	49
Imposte e tasse	7	0	4		-	11
Altri oneri diversi	6	29	1		-	36
Totale	62	29	5		-	96

Al 31 dicembre 2024 gli “Oneri diversi di gestione” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione ammontano complessivamente ad Euro 96 migliaia, così composti:

- CFM (Consolidato) per Euro 62 migliaia, di cui:
 - o Euro 49 migliaia relativi a sopravvenienze passive, derivanti principalmente da rettifiche o differenze su esercizi precedenti;
 - o Euro 7 migliaia riferiti a imposte e tasse diverse, non riconducibili alle imposte dirette;
 - o Euro 6 migliaia relativi ad altri oneri diversi, comprendenti spese di rappresentanza, contributi associativi e costi vari di esercizio.
- WAS, per Euro 29 migliaia, interamente riferiti a altri oneri diversi di esercizio;

- S4T, per Euro 5 migliaia, derivanti da imposte e tasse di esercizio e altri oneri di natura accessoria.

Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio degli “Ammortamenti e Svalutazioni” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 31 dicembre 2024.

Ammortamenti e svalutazioni	31.12.2024	31.12.2024	31.12.2024	Note	31.12.2024	31.12.2024
(Dati in Euro/000)	Crow. Cons.	WeAreStarting	Smart4Tech		Scritture di pro-forma.	Pro-forma
Avviamento	294	–	–	1	293	587
Costi di sviluppo	184	31	–			215
Costi di impianto e di ampliamento	18	1	18			37
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5	0	–			5
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	–	–			1
Altre immobilizzazioni immateriali	3	–	–			3
Ammortamenti Imm.ni immateriali	505	32	18		293	848
Altre immobilizzazioni materiali	1	2	1			4
Ammortamenti Imm.ni materiali	1	2	1		–	4
Accantonamenti e svalutazioni	0	–	–			0
Totale	506	34	18		293	852

Al 31 dicembre 2024 la voce “Ammortamenti e svalutazioni” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione ammonta complessivamente a Euro 852 migliaia, così composti:

- CFM (Consolidato), per Euro 506 migliaia, riferiti principalmente ad ammortamenti di immobilizzazioni immateriali per Euro 505 migliaia, che includono:
 - o Euro 294 migliaia relativi all’ammortamento dell’avviamento iscritto a seguito di operazioni straordinarie;
 - o Euro 184 migliaia riferiti all’ammortamento dei costi di sviluppo capitalizzati, connessi al mantenimento e all’evoluzione della piattaforma tecnologica di crowdfunding;
 - o Euro 18 migliaia relativi a costi di impianto e ampliamento.
- WAS, per Euro 34 migliaia, riconducibili principalmente all’ammortamento dei costi di sviluppo della piattaforma proprietaria per Euro 31 migliaia;

- S4T, per Euro 18 migliaia, riferiti principalmente a costi di impianto e ampliamento.

La Nota (1) evidenzia inoltre l'ammortamento derivante dall'operazione di fusione tra l'Emittente, WAS e S4T, pari a Euro 293 migliaia, relativo all'avviamento generato dalle scritture di fusione. Tale importo è calcolato assumendo una vita utile residua di dieci anni.

Risultato finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio del “Risultato Finanziario” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 31 dicembre 2024.

Risultato finanziario (Dati in Euro/000)	31.12.2024 Crow. Cons.	31.12.2024 WeAreStarting	31.12.2024 Smart4Tech	Note	31.12.2024 Scritture di pro-forma.	31.12.2024 Pro-forma
Proventi da plusvalenza cessione titoli	–	–	90		-	90
Proventi finanziari da obbligazioni	–	–	76		-	76
Interessi attivi	2	3	4		-	9
Altri proventi finanziari	–	9	–		-	9
Proventi finanziari	2	12	171		–	185
Minusvalenza alienazione partecipazioni	–	–	(32)		-	(32)
Interessi passivi	(2)	(2)	(0)		-	(4)
Altri oneri finanziari	(2)	–	–		-	(2)
Oneri finanziari	(4)	(2)	(32)		–	(38)
Totale	(2)	10	139		–	147

Al 31 dicembre 2024 il “Risultato finanziario” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione presenta un saldo positivo pari a Euro 147 migliaia, derivante da una prevalenza dei proventi finanziari (Euro 185 migliaia) sugli oneri finanziari (Euro 38 migliaia), così articolato:

- CFM (Consolidato), con un saldo negativo pari a Euro 2 migliaia, presenta oneri finanziari netti, composti principalmente da interessi passivi su spese bancarie connesse alla gestione dei flussi operativi;
- WAS, con un saldo positivo pari a Euro 10 migliaia, registra proventi finanziari netti riconducibili principalmente a interessi attivi su depositi bancari e ad altri proventi di natura finanziaria;
- S4T, con un saldo positivo pari a Euro 139 migliaia, mostra proventi finanziari complessivi per Euro 171 migliaia e oneri finanziari per Euro 32 migliaia. I proventi includono Euro 90 migliaia per plusvalenze da cessione di titoli ed Euro 76 migliaia per proventi da obbligazioni, parzialmente compensati da una minusvalenza su partecipazioni per Euro 32 migliaia.

Indicatori Alternativi di Performance

Si riportano di seguito i principali indicatori economici utilizzati per il monitoraggio dell'andamento economico del Gruppo Post Fusione in relazione ai dati economici descritti nel presente Capitolo.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, il Gruppo Post Fusione ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le *performance* dell'Emittente, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa.

Indicatori Alternativi di Performance	31.12.2024	31.12.2024	31.12.2024	31.12.2024	31.12.2024
(Dati in Euro/000 e in %)	Crow. Cons.	WeAreStarting	Smart4Tech	Scritture di pro-forma.	Pro-forma
Indicatori economici					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.714	482	73	–	2.269
Valore della produzione	1.736	562	130	–	2.428
EBITDA	(167)	4	(81)	–	(244)
<i>EBITDA Margin sul Valore della produzione</i>	<i>-9,6%</i>	<i>0,7%</i>	<i>-62,5%</i>		<i>-10,1%</i>
EBIT	(674)	(30)	(99)	(293)	(1.096)
<i>EBIT Margin sul Valore della produzione</i>	<i>-38,8%</i>	<i>-5,3%</i>	<i>-76,7%</i>		<i>-45,1%</i>

L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo Post Fusione.

L'EBITDA Margin indica il rapporto tra EBITDA e il Valore della produzione.

L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo Post Fusione.

L'EBIT Margin indica il rapporto tra EBIT e il Valore della produzione.

3.6. Dati patrimoniali e finanziari pro-forma selezionati del Gruppo Post Fusione relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Si riportano di seguito le scritture rappresentative dei principali dati patrimoniali e finanziari pro-forma del Gruppo Post Fusione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

(A)	(B)	(C)			(D)	(E) = (A) + (B) + (C) + (D)
Stato patrimoniale	31.12.2024	31.12.2024	31.12.2024	Note	Scritture	31.12.2024
(Dati in Euro/000)	Conso. CFM	WAS	S4T		Fusione Pro-Forma	Conso. CFM Pro-forma
Immobilizzazioni immateriali	2.744	135	65	1	-	2.944
Avviamento Pro-forma	-	-	-		2.928	2.928
Immobilizzazioni materiali	9	4	3		-	16
Immobilizzazioni finanziarie	1	0	3.989		-	3.990
Capitale Immobilizzato (*)	2.754	139	4.057		2.928	9.878
Rimanenze	-	-	-		-	-
Crediti commerciali	142	329	-		-	472
Debiti commerciali	(337)	(93)	(34)		-	(465)
Capitale Circolante Commerciale	(195)	236	(34)		-	7
Altre attività correnti	68	41	83		-	192
Altre passività correnti	(269)	(54)	(564)		-	(886)
Crediti e debiti tributari netti	(46)	(12)	(15)		-	(72)
Ratei e risconti netti	30	(20)	2		-	12
Capitale Circolante Netto (**)	(412)	192	(529)		-	(749)
Fondo per rischi ed oneri	-	-	-		-	-
Fondo TFR	(27)	(34)	-		-	(61)
Capitale Investito Netto (Impieghi) (***)	2.315	297	3.528		2.928	9.068
Debiti finanziari	82	112	0	2	-	194
Obbligazioni	-	-	-		-	-
Altri titoli finanziari	-	(27)	-		-	(27)
Debito finanziario pro-forma	-	-	-		-	-
Passività finanziarie pro-forma	-	-	-		-	-
Disponibilità liquide	(127)	(46)	(81)	2	(419)	(672)
Indebitamento Finanziario Netto (****)	(45)	38	(81)		(419)	(506)
Capitale sociale	73	54	3.625	3	(3.508)	243
Riserva da sovrapprezzo azioni	6.093	132	-	3	6.769	12.994
Riserva legale	-	-	1	3	(1)	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	2	144	144
Altre riserve	256	250	-	3	(250)	256
Utili e perdite a nuovo	(3.472)	(156)	23	3	133	(3.472)
Risultato d'esercizio di Gruppo Post Fusione	(654)	(21)	(40)	3	61	(654)
Patrimonio Netto (Gruppo Post Fusione)	2.296	259	3.609		3.347	9.511
Capitale e riserve di terzi	63	-	-		-	63
Patrimonio Netto di Terzi	63	-	-		-	63
Totale Fonti	2.315	297	3.528		2.928	9.068

(*) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento e delle altre attività non correnti.

(**) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura

contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Post Fusione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo Post Fusione potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime. (***) Il "Capitale Investito Netto" è calcolato come la sommatoria di "Capitale Immobilizzato", "Capitale Circolante Netto" e "Passività non correnti" (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Post Fusione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo Post Fusione potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Le colonne dell'aggregato pro-forma riportano le seguenti informazioni:

- A. Stato patrimoniale Consolidato riclassificato al 31 dicembre 2024 del Gruppo CFM;
- B. Stato patrimoniale separato riclassificato al 31 dicembre 2024 di WAS;
- C. Stato patrimoniale separato riclassificato al 31 dicembre 2024 S4T;
- D. Scritture pro-forma relative all'operazione di fusione in CFM, di WAS e S4T;
- E. Stato Patrimoniale consolidato riclassificato al 31 dicembre 2024 Gruppo CFM Pro-forma.

Di seguito si riportano le note esplicative delle scritture pro-forma che hanno generato effetti sull'aggregato pro-forma al 31 dicembre 2024:

1. iscrizione dell'avviamento generato dalla differenza tra il valore del patrimonio netto delle società fuse (Euro 3.867 migliaia) e il rispettivo valore di incorporazione determinato sui rapporti di concambio indicati in premessa (Euro 7.071 migliaia).
2. Aumento delle disponibilità liquide al fine di raggiungere in S4T l'importo di liquidata minimo previsto per il perfezionamento dell'operazione pari ad Euro 500 migliaia mediante aumento di capitale avvenuto nel corso del 2025 per Euro 275 migliaia e versamenti in conto futuro aumento di capitale per Euro 144 migliaia.
3. Scritture sul patrimonio netto a seguito della fusione di S4T e WAS in CFM. Nel dettaglio si registra:
 - Eliminazione del patrimonio netto delle società fuse per Euro 3.867 migliaia;
 - Aumento del capitale sociale di CFM per Euro 170 migliaia a seguito dell'emissione di 4.000.753 nuove azioni;
 - Aumento della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 6.901 migliaia.

Si riportano di seguito le tabelle di dettaglio dello Stato patrimoniale Consolidato Pro-Forma riclassificato.

CAPITALE IMMOBILIZZATO

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Immobilizzazioni immateriali” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 31 dicembre 2024.

	(A)	(B)	(C)		(D)	(E) = (A) + (B) + (C) + (D)
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2024	31.12.2024	31.12.2024		Scritture	31.12.2024
(Dati in Euro/000)	Conso. CFM	WAS	S4T	Note	Fusione Pro- Forma	Conso. CFM Pro-forma
Avviamento	2.396	-	-	1	2.928	5.325
Costi di sviluppo	302	71	-		-	373
Costi di impianto e di ampliamento	38	2	63		-	102
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	61	-		-	61
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8	2	-		-	9
Atre immobilizzazioni immateriali	-	-	2		-	2
Totale	2.744	135	65		2.928	5.872

Al 31 dicembre 2024 le “Immobilizzazioni immateriali” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione ammontano complessivamente a Euro 5.872 migliaia, di cui Euro 2.944 migliaia relative ai valori contabili delle singole entità e Euro 2.928 migliaia derivanti dalle scritture *pro-forma* di fusione. La composizione è la seguente:

- CFM (Consolidato), per Euro 2.744 migliaia, di cui:
 - o Euro 2.396 migliaia relativi all’avviamento iscritto e relativo ad operazioni straordinarie avvenute nel perimetro di consolidamento originario della CFM;
 - o Euro 302 migliaia riferiti a costi di sviluppo capitalizzati per progetti di implementazione e miglioramento della piattaforma online;
 - o Euro 38 migliaia relativi a costi di impianto e di ampliamento;
 - o Euro 8 migliaia relativi a concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- WAS, per Euro 135 migliaia, di cui:
 - o Euro 71 migliaia relativi a costi di sviluppo per attività di aggiornamento e ottimizzazione della piattaforma di *crowdfunding*;
 - o Euro 61 migliaia relativi a immobilizzazioni in corso e acconti per progetti software non ancora completati alla data di riferimento;
 - o Euro 2 migliaia riferiti a costi di impianto e ampliamento;

- Euro 2 migliaia relativi a concessioni, licenze, marchi e diritti simili.
- S4T, per Euro 65 migliaia, principalmente riconducibili a costi di impianto e di ampliamento (Euro 63 migliaia) e a altre immobilizzazioni immateriali (Euro 2 migliaia).

Le scritture di fusione pro-forma, per Euro 2.928 migliaia, riflettono l'avviamento generato dall'operazione di aggregazione tra CFM, WAS e S4T, determinato sulla base della differenza tra il valore complessivo delle partecipazioni e il patrimonio netto contabile delle società incorporate.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Immobilizzazioni finanziarie” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 31 dicembre 2024.

	(A)	(B)	(C)		(D)	(E) = (A) + (B) + (C) + (D)
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2024	31.12.2024	31.12.2024		Scritture	31.12.2024
(Dati in Euro/000)	Conso. CFM	WAS	S4T	Note	Fusione Pro-Forma	Conso. CFM Pro-forma
Partecipazioni	1	0	3.223		-	3.224
Crediti	-	-	60		-	60
Altri titoli	-	-	706		-	706
Totale	1	0	3.989		-	3.990

Al 31 dicembre 2024 le “Immobilizzazioni finanziarie” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione ammontano complessivamente a Euro 3.990 migliaia, risultanti principalmente dalle partecipazioni detenute da S4T, che detiene la quasi totalità delle immobilizzazioni finanziarie del Gruppo Post Fusione, pari a Euro 3.223 migliaia, e dagli altri titoli iscritti per Euro 706 migliaia sempre riferibili a S4T e composti per Euro 526 migliaia da obbligazioni convertibili e per Euro 180 migliaia a titoli a reddito fisso (BTP).

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni iscritte nel bilancio di S4T:

Partecipazioni S4T	31.12.2024
(Dati in Euro/000)	S4T
Smart Newcleo S.r.l.	250
Nextai S.r.l.	220
Digital Arena S.r.l.	125
Smart4Orto S.r.l.	200
Smart4Sea S.r.l.	500
Giglio.Com S.p.A.	333
TMP Group S.p.A.	254
VNE S.p.A.	126
Yolo Group S.p.A.	1.215
Totale Partecipazioni	3.223

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Crediti commerciali

Si riporta di seguito la composizione dei “Crediti commerciali” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 31 dicembre 2024.

	(A)	(B)	(C)		(D)	(E) = (A) + (B) + (C) +(D)
Crediti commerciali	31.12.2024	31.12.2024	31.12.2024		Scritture	31.12.2024
(Dati in Euro/000)	Conso.	WAS	S4T	Note	Fusione	Conso. CFM
	CFM				Pro-Forma	Pro-forma
Fatture emesse	135	79	-		-	214
Fatture da emettere	9	250	-		-	259
Fondo svalutazione crediti	(1)	-	-		-	(1)
Totale	142	329	-		-	472
DSO	25	235	-			69

Al 31 dicembre 2024 i “Crediti commerciali” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione ammontano complessivamente a Euro 472 migliaia, così composti:

- CFM (Consolidato), per Euro 142 migliaia, di cui:
 - o Euro 135 migliaia relativi a fatture emesse;
 - o Euro 9 migliaia riferiti a fatture da emettere per prestazioni già erogate ma non ancora fatturate alla data di chiusura dell'esercizio;
 - o al netto di un fondo svalutazione crediti pari a Euro 1 migliaio.
- WAS, per Euro 329 migliaia, di cui:
 - o Euro 79 migliaia relativi a crediti per fatture emesse;
 - o Euro 250 migliaia relativi a fatture da emettere per attività concluse ma non ancora fatturate al 31 dicembre 2024.

S4T non presenta crediti commerciali iscritti alla stessa data.

Il Days Sales Outstanding (DSO) *pro-forma* risulta pari a 69 giorni.

Debiti commerciali

Si riporta di seguito la composizione dei “Debiti commerciali” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 31 dicembre 2024.

	(A)	(B)	(C)		(D)	(E) = (A) + (B) + (C) +(D)
Debiti commerciali	31.12.2024	31.12.2024	31.12.2024		Scritture	31.12.2024
(Dati in Euro/000)	Conso.	WAS	S4T	Note	Fusione	Conso. CFM
	CFM				Pro-Forma	Pro-forma
Fatture ricevute	(260)	(21)	(12)		-	(293)

Fatture da ricevere	(77)	(72)	(22)	-	(172)
Totale	(337)	(93)	(34)	-	(465)
DPO	86	97	142		91

Al 31 dicembre 2024 i “Debiti commerciali” pro-forma del Gruppo Post Fusione ammontano complessivamente a Euro 465 migliaia, così composti:

- CFM (Consolidato), per Euro 337 migliaia, di cui:
 - o Euro 260 migliaia relativi a fatture ricevute da fornitori;
 - o Euro 77 migliaia relativi a fatture da ricevere, riferite a prestazioni realizzate ma non ancora fatturate al 31 dicembre 2024.
- WAS, per Euro 93 migliaia, di cui:
 - o Euro 21 migliaia relativi a fatture ricevute;
 - o Euro 72 migliaia relativi a fatture da ricevere per prestazioni di consulenza e servizi informatici.
- S4T, per Euro 34 migliaia, di cui:
 - o Euro 12 migliaia relativi a fatture ricevute;
 - o Euro 22 migliaia relativi a fatture da ricevere connesse a servizi tecnici e professionali.

Il Days Payables Outstanding (DPO) pro-forma risulta pari a 91 giorni.

Altre attività correnti

Si riporta di seguito la composizione delle “Altre attività correnti” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 31 dicembre 2024.

Altre attività correnti (Dati in Euro/000)	31.12.2024 Crow. Cons.	31.12.2024 WeAreStarting	31.12.2024 Smart4Tech	Note	31.12.2024 Scritture di pro-forma.	31.12.2024 Pro-forma
Acconti	45	33	–		–	79
Crediti verso imprese collegate	–	–	57		–	57
Depositi cauzionali	5	–	–		–	5
Altri crediti	18	7	26		–	51
Totale	68	41	83		–	192

Al 31 dicembre 2024 le “Altre attività correnti” pro-forma del Gruppo Post Fusione ammontano complessivamente a Euro 192 migliaia, così composte:

- CFM (Consolidato), per Euro 68 migliaia, di cui:

- Euro 45 migliaia relativi ad acconti versati a fornitori per servizi ancora da erogare oppure erogati ma che verranno fatturati successivamente alla data di chiusura dell'esercizio;
- Euro 5 migliaia relativi a depositi cauzionali;
- Euro 18 migliaia riferiti ad altri crediti di natura residuale.
- WAS, per Euro 41 migliaia, di cui:
 - Euro 33 migliaia relativi ad acconti a fornitori;
 - Euro 7 migliaia riferiti ad altri crediti di esercizio.
- S4T, per Euro 83 migliaia, di cui:
 - Euro 57 migliaia relativi a crediti verso imprese collegate e riferiti a rapporti infragruppo di natura commerciale;
 - Euro 26 migliaia riferiti ad altri crediti di natura corrente.

Altre passività correnti

Si riporta di seguito la composizione delle “Altre passività correnti” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 31 dicembre 2024.

Altre passività correnti (Dati in Euro/000)	31.12.2024 Crow. Cons.	31.12.2024 WeAreStarting	31.12.2024 Smart4Tech	Note	31.12.2024 Scritture di pro-forma.	31.12.2024 Pro-forma
Debiti vs associati in partecipazione	–	–	(520)		–	(520)
Debiti verso dipendenti	(70)	(25)	(9)		–	(104)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(37)	(24)	(9)		–	(70)
Debiti verso imprese collegate	–	–	(12)		–	(12)
Altri debiti	(162)	(4)	(15)		–	(181)
Totale	(269)	(54)	(564)		–	(886)

Al 31 dicembre 2024 le “Altre passività correnti” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione ammontano complessivamente ad Euro 886 migliaia, così composte:

- *Debiti vs associati in partecipazione*, pari ad Euro 520 migliaia, riconducibili agli obblighi derivanti dai contratti di associazione in partecipazione sottoscritti da Smart4Tech e che prevedono la partecipazione degli associati agli utili netti proporzionalmente alla quota di capitale sottoscritta in Yolo Group tramite apporto, con un'esposizione massima alle perdite limitata all'ammontare dell'apporto stesso effettuato;

- *Debiti verso dipendenti*, pari ad Euro 104 migliaia, principalmente riferiti a retribuzioni e mensilità maturate e non ancora corrisposte alla data di chiusura, nonché a ratei per ferie e permessi maturati;
- *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*, pari ad Euro 70 migliaia, principalmente riferiti agli importi dovuti a enti previdenziali e assistenziali per i contributi sociali a carico delle società, connessi al personale dipendente e/o collaboratori;
- *Debiti verso imprese collegate*, pari ad Euro 12 migliaia, si riferiscono a debiti iscritti nel bilancio di S4T nei confronti delle società facenti parte del gruppo Smart Capital S.p.A..

Crediti e debiti tributari netti

Si riporta di seguito la composizione delle “Crediti e debiti tributari” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 31 dicembre 2024.

I “Crediti e debiti tributari netti” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 31 dicembre 2024 risultano pari a Euro 72 migliaia.

Crediti e debiti tributari netti	31.12.2024	31.12.2024	31.12.2024	Note	31.12.2024	31.12.2024
(Dati in Euro/000)	Crow. Cons.	WeAreStarting	Smart4Tech		Scritture di pro-forma.	Pro-forma
Imposte anticipate	–	28	–		–	28
Erario c/IVA	4	–	5		–	9
IRAP	4	–	–		–	4
IRES	–	–	4		–	4
Altri crediti tributari	4	39	0		–	43
Crediti tributari	12	67	9		–	88
Erario c/IVA	(22)	(50)	–		–	(72)
Debito IRPEF	(33)	(16)	(5)		–	(54)
IRES	–	–	(19)		–	(19)
IRAP	(1)	(1)	–		–	(2)
Altri debiti tributari	(1)	(11)	–		–	(13)
Debiti tributari	(58)	(79)	(24)		–	(160)
Totale	(46)	(12)	(15)		–	(72)

I “Crediti e dei debiti tributari” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 31 dicembre 2024 risultano pari a Euro 72 migliaia (con un’eccedenza di debiti tributari). I crediti tributari del Gruppo Post Fusione sono pari ad Euro 88 migliaia di cui il 76% riconducibili WAS e relativi per Euro 28 migliaia ad imposte anticipate e per Euro 39 migliaia all’ammontare dei crediti tributari acquisiti tramite cessione del credito e relativi alle detrazioni fiscali per bonus edilizi, quota annualità 2025 per l’importo di Euro 11 migliaia e quota annualità 2026 per l’importo di Euro 28 migliaia.

I debiti tributari del Gruppo Post Fusione sono pari ad Euro 160 migliaia, riconducibili ad Erario c/IVA per Euro 72 migliaia e Debito IRPEF per Euro 54 migliaia.

Si riporta di seguito la composizione dei “Ratei e risconti netti” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 31 dicembre 2024.

Ratei e risconti netti (Dati in Euro/000)	31.12.2024 Crow. Cons.	31.12.2024 WeAreStarting	31.12.2024 Smart4Tech	Note	31.12.2024 Scritture di pro-forma.	31.12.2024 Pro-forma
Risconti attivi	35	2	0		–	37
Ratei attivi	–	–	1		–	1
Ratei e risconti attivi	35	2	2		–	38
Ratei passivi	(6)	(1)	–		–	(7)
Risconti passivi	–	(20)	–		–	(20)
Ratei e risconti passivi	(6)	(21)	–		–	(27)
Totale	30	(20)	2		–	12

I “Ratei e risconti netti” *pro-forma* del Gruppo Post Fusione al 31 dicembre 2024 risultano pari a Euro 12 migliaia (con un’eccedenza di ratei e risconti attivi rispetto ai passivi). L’Emittente al 31 dicembre 2024 presenta risconti attivi per Euro 35 migliaia relativi prevalentemente per Euro 13 migliaia a polizze assicurative e per Euro 11 migliaia a costi di pubblicità.

Indicatori Alternativi di Performance

Si riportano di seguito i principali indicatori patrimoniali e finanziari utilizzati per il monitoraggio dell’andamento patrimoniale e finanziario del Gruppo Post Fusione in relazione ai dati finanziari descritti nel presente Capitolo.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, il Gruppo Post Fusione ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performance della Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l’andamento economico e finanziario della stessa.

	(A)	(B)	(C)	(D)	(E) = (A) + (B) + (C) + (D)
Indicatori Alternativi di Performance	31.12.2024	31.12.2024	31.12.2024	31.12.2024	31.12.2024
(Dati in Euro/000)	Crow. Cons.	WeAreStarting	Smart4Tech	Scritture di pro- forma.	Pro-forma
Indicatori patrimoniali					
Capitale Immobilizzato	2.754	139	4.057	2.928	9.878
Capitale Circolante Netto	(412)	192	(529)	-	(749)
Capitale Investito Netto	2.315	297	3.528	2.928	9.068
Indebitamento Finanziario Netto	(45)	38	(81)	(419)	(506)

Il Capitale Immobilizzato è dato dalla sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e dell’eventuale differenza da consolidamento.

Il Capitale Circolante Netto è dato dalla sommatoria delle rimanenze, dei crediti e debiti commerciali, dei crediti e debiti tributari, delle altre attività e passività e ratei e risconti netti.

Il Capitale Investito Netto è dato dalla somma algebrica del Capitale immobilizzato, del Capitale circolante netto, dei fondi per rischi e oneri e del TFR.

L'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, dai crediti finanziari e delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Tali Indicatori Alternativi di Performance non sono identificati come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Post Fusione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

3.7. Indebitamento Finanziario Netto pro-forma del Gruppo Post Fusione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Si riporta di seguito il dettaglio delle scritture pro-forma che hanno generato un effetto sull'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Post Fusione al 31 dicembre 2024.

	(A)	(B)	(C)		(D)	(E) = (A) + (B) + (C) +(D)
	31.12.2024	31.12.2024	31.12.2024	Not e	Scritture	31.12.2024
Indebitamento finanziario netto						
(Dati in Euro/000)	Conso. CFM	WAS	S4T		Fusione Pro- Forma	Conso. CFM Pro-forma
A. Disponibilità liquide	127	46	81	1	419	672
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-		-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	27	-		-	27
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	127	73	81		419	700
E. Debito finanziario corrente Parte corrente	39	16	0		-	55
F. dell'indebitamento non corrente	15	68	-		-	83
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	54	84	0		-	138
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(72)	11	(81)		(419)	(561)
I. Debito finanziario non corrente	28	28	-		-	55
J. Strumenti di debito	-	-	-		-	-

K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-	-
L.	Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	28	28	-	-	55
M	Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(45)	38	(81)	(419)	(506)

La scrittura pro-forma che ha generato effetti sull'Indebitamento finanziario netto pro-forma al 31 dicembre 2024 rappresenta l'incremento delle disponibilità liquide a seguito della vendita di titoli finanziari, pari alla differenza tra la liquidità al 31 dicembre 2024 di S4T e la liquidità minima prevista per il perfezionamento dell'operazione pari ad Euro 500 migliaia.

Si riporta di seguito la composizione dell'Indebitamento Finanziario Netto *pro-forma* del Gruppo Post Fusione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

- La voce "A. Disponibilità liquide" pari a Euro 672 migliaia è composta da depositi bancari e cassa contanti per Euro 254 migliaia e Euro 419 migliaia di scrittura pro-forma esplicita qui sopra. Le disponibilità liquide includono depositi bancari e giacenze su conti correnti utilizzati per la gestione ordinaria e, per S4T, un conto corrente vincolato presso Banca Credem Euromobiliare per Euro 50 migliaia, di cui Euro 45 migliaia a garanzia di una fideiussione bancaria.;
- La voce "C. Altre attività finanziarie correnti" pari a Euro 27 migliaia si riferisce ad attività finanziarie smobilizzabili nel breve periodo della WAS.
- La voce "E. Debito finanziario corrente" è pari a Euro 55 migliaia, di cui Euro 39 migliaia riferiti a CFM (Consolidato) e Euro 16 migliaia a WAS. Tali importi si riferiscono principalmente a carte di credito e linee di credito bancarie oltre che per l'importo di Euro 19 migliaia ad un finanziamento soci della CFM (Consolidato).
- La voce "F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente" è pari a Euro 83 migliaia e relativi alle quote con scadenza a breve dei finanziamenti Banco BPM e Intesa Sanpaolo in capo a WAS e a quella del prestito chirografario Invitalia in capo a Trusters.
- La voce "I. Debito finanziario non corrente", pari a Euro 55 migliaia riflette le quote con scadenza oltre i 12 mesi dei finanziamenti Banco BPM e Intesa Sanpaolo in capo a WAS e a quella del prestito chirografario Invitalia in capo a Trusters.

Di seguito si riportano il dettaglio dei contratti di finanziamento in essere all'interno del perimetro del Gruppo Post Fusione Pro-Forma:

- **WeAreStarting - Finanziamento Banco BPM S.p.A. (Euro 50 migliaia):** Finanziamento stipulato in data 2 dicembre 2024 con Banco BPM S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 50 migliaia, finalizzato a sostenere il fabbisogno di liquidità aziendale e la gestione ordinaria delle attività operative. Il finanziamento, di natura chirografaria, prevede il rimborso mensile in 12 soluzioni nel corso del 2025, e presenta un tasso d'interesse di mercato allineato alle condizioni bancarie correnti per strumenti di breve-medio termine. Al 31

dicembre 2024, il debito è pari a Euro 50 migliaia, da saldare interamente entro l'esercizio.

- **WeAreStarting - Prestito di Impatto Intesa Sanpaolo (Euro 46 migliaia):** Il Prestito di Impatto con Intesa Sanpaolo S.p.A. è stato stipulato in data 28 agosto 2020 nell'ambito del Programma "Rinascimento" del Comune di Bergamo, volto al sostegno delle micro e piccole imprese colpite dagli effetti economici della pandemia da Covid-19. L'importo concesso ammonta a Euro 46 migliaia, finalizzato a coprire costi e spese di un Progetto di innovazione aziendale e trasformazione del modello di servizio promosso dalla Società. Il finanziamento prevede una durata complessiva fino al 31 dicembre 2030 e un tasso d'interesse agevolato fisso pari allo 0,4% nominale annuo, con calcolo su base 30/360 e maturazione giornaliera. Il piano di rimborso è articolato in due rate di capitale: la prima, pari a Euro 18 migliaia (40%), con scadenza 31 dicembre 2025, e la seconda, pari a Euro 28 migliaia (60%), con scadenza 31 dicembre 2030. L'accordo è regolato dalle Regole Tecniche KPIs previste dal Programma "Rinascimento", che consentono, in caso di andamento positivo degli indicatori di impatto sociale, l'eventuale estensione della durata o la riduzione del tasso di interesse. Alla data del 31 dicembre 2024, il debito residuo verso Intesa Sanpaolo ammonta a Euro 46 migliaia, di cui Euro 18 migliaia a breve ed Euro 28 migliaia oltre i 12 mesi.
- **Trusters - Finanziamento programma «Smart&Start Italia» Invitalia (Euro 61 migliaia):** Il finanziamento in oggetto è stato concesso nell'ambito del programma "Smart&Start Italia" gestito da Invitalia, a seguito del contratto sottoscritto in data 17 aprile 2019 (ID pratica SSI001768). L'agevolazione complessiva prevede un finanziamento agevolato senza interessi finalizzato a sostenere gli investimenti e i costi di esercizio necessari allo sviluppo della piattaforma di lending crowdfunding immobiliare della Società. L'importo oggetto di ammortamento è pari a Euro 61 migliaia, erogato in due tranches (5 agosto 2019 e 27 novembre 2019); successivamente il debito è stato oggetto di revoca tecnica e nuova dilazione in data 30 novembre 2022, con capitalizzazione degli interessi pregressi (Euro 10 migliaia). Il nuovo debito complessivo post-dilazione ammonta pertanto a Euro 71 migliaia. Il piano di rimborso, con tasso fisso del 3,04% e rate mensili costanti, decorre da dicembre 2022 e ha scadenza finale 30 novembre 2027, per una durata complessiva di 60 mesi. Alla data del 31 dicembre 2025, il debito residuo verso Invitalia ammonta ad Euro 43 migliaia, di cui Euro 14 migliaia a breve ed Euro 29 migliaia oltre i 12 mesi.

3.8. Dichiarazione relativa al capitale circolante

L'Emittente attesta che, a proprio giudizio, dopo aver svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale il Gruppo Post Fusione ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA 32-382-1138), il capitale circolante a disposizione dell'Emittente e del Gruppo Post Fusione, quale risultante

dall'Operazione di Reverse Take Over, sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno dodici mesi dalla data di efficacia dell'Operazione.

4. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni comporta un elevato grado di rischio. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento nelle Azioni, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento Informativo.

L'investimento nelle Azioni presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento in Azioni, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi al Gruppo Post Fusione, al settore di attività in cui lo stesso opera e agli strumenti finanziari, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento Informativo. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Post Fusione, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sul Gruppo Post Fusione e sulle Azioni si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti alla Società, tali da esporre il Gruppo Post Fusione ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori, potendo determinare effetti negativi sul Gruppo Integrato.

Oltre a quanto sopra, si indicano altresì di seguito, in sintesi, i rischi o le incertezze derivanti dall'Operazione che potrebbero condizionare, in maniera significativa, l'attività del Gruppo Post Fusione.

A. Fattori di rischio relativi alla Fusione

A.1. Rischi connessi alla valorizzazione delle società partecipanti alla Fusione

Il Rapporto di Cambio è stato determinato dai rispettivi organi amministrativi delle società partecipanti alla Fusione sulla base di un'analisi condotta utilizzando i dati patrimoniali, economici e finanziari delle stesse e applicando i diversi criteri di valutazione meglio specificati nel Progetto di Fusione, volti a cogliere e a valorizzare i tratti distintivi delle società partecipanti alla Fusione, adattandoli alla situazione concreta e alle peculiarità delle attività svolte.

Le valutazioni effettuate ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio hanno evidenziato le criticità tipiche insite in questo tipo di analisi, (per maggiori informazioni in merito all'analisi delle difficoltà di valutazione si rinvia alla Relazione degli Amministratori di CFM e delle Società Incorporande, redatta ai sensi dell'articolo 2501-*quinquies* del Codice Civile e disponibile sul sito internet dell'Emittente).

Successivamente all'annuncio della Fusione, ovvero alla pubblicazione del Documento Informativo, i prezzi di mercato delle Azioni rimarranno soggetti a volatilità e a fluttuazioni, anche per effetto del generale andamento dei mercati dei capitali. Pertanto, è possibile che, pur rimanendo il Rapporto di Cambio congruo in base alle metodologie utilizzate per la sua determinazione, alla data di efficacia della Fusione, il valore di

mercato delle Azioni sia inferiore rispetto al valore di mercato che tali titoli avevano alla data di riferimento del Rapporto di Cambio.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Post Fusione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

A.2. Rischi connessi alla mancata realizzazione dell'Operazione e delle sinergie attese dalla Fusione

L'efficacia della Fusione è subordinata all'avveramento di diverse condizioni sospensive entro e non oltre il 30 aprile 2026 ("**Termine di Avveramento**"). Il mancato avveramento anche di una sola di tali condizioni comporterebbe il venir meno dell'obbligo di dare esecuzione alla Fusione.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1353, cod. civ., l'obbligo di dare esecuzione alla Fusione è sospensivamente condizionato al verificarsi di ciascuna delle seguenti condizioni ("**Condizioni Sospensive**"):

- a) l'ottenimento delle autorizzazioni richieste ai sensi del Decreto Legge 15 marzo 2012, n. 21, convertito in legge con la Legge 11 maggio 2012, n. 56 e il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito in legge con la Legge 18 novembre 2019, n. 133, come successivamente modificato (c.d. normativa *golden power*);
- b) l'approvazione da parte dell'assemblea di CFM:
 - (i) in sede straordinaria della Fusione e del Progetto di Fusione senza il voto contrario della maggioranza degli azionisti presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10 per cento del capitale sociale di CFM, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Emittenti CONSOB (c.d. procedura di *whitewash*);
 - (ii) in sede straordinaria dell'aumento di capitale a servizio della Fusione ai fini dell'emissione delle Azioni sulla base del Rapporto di Cambio;
 - (iii) in sede ordinaria dell'operazione di *reverse take-over*;
- c) l'approvazione della Fusione e del Progetto di Fusione da parte dell'assemblea di S4T;
- d) l'approvazione della Fusione e del Progetto di Fusione da parte dell'assemblea di WAS;
- e) la pubblicazione da parte di CFM di un documento informativo, ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, contenente tutti gli elementi informativi utili per valutare l'entità risultante dalla Fusione e i termini dell'operazione;
- f) il decorso del termine di opposizione dei creditori alla Fusione di cui all'articolo 2503, cod. civ. senza che i creditori di CFM o di S4T o di WAS propongano

opposizione restando inteso che, qualora i creditori di CFM o di S4T o di WAS propongano opposizione, CFM, S4T o WAS, per quanto di rispettiva competenza, effettuino un versamento in conto capitale a favore della relativa società debitrice per un importo corrispondente e/o prestino idonea garanzia ex articolo 2445, comma 4, cod. civ.;

- g) l'emissione della relazione dell'esperto sul Rapporto di Cambio ai sensi dell'articolo 2501-*sexies*, cod. civ.;
- h) l'approvazione da parte dell'assemblea di Smart Capital, in sede ordinaria, dell'operazione di *reverse take-over*.

Il successo della Fusione è, inoltre, strettamente legato alla capacità del *management* delle società partecipanti alla stessa di integrare in modo efficace le strutture operative, le risorse umane, i sistemi informatici, le procedure interne e le rispettive culture aziendali delle società partecipanti al fine di realizzare un modello organizzativo unitario, efficiente e coerente con le strategie di sviluppo del nuovo Gruppo Post Fusione.

L'integrazione dei tre *business*, pur presentando sinergie potenziali in termini di innovazione tecnologica, ampliamento dell'offerta di servizi e razionalizzazione dei costi, comporta inevitabilmente rischi connessi alla complessità del processo di unificazione gestionale e operativa, ai diversi assetti societari e ai differenti approcci organizzativi e di *governance*.

In particolare, la Fusione implica l'allineamento di sistemi informativi e piattaforme digitali sviluppate in modo autonomo, l'armonizzazione delle politiche di gestione del personale, dei processi decisionali, delle procedure di controllo interno e dei flussi informativi regolamentati, nonché l'unificazione dei modelli di compliance, di gestione dei rischi e di relazione con le Autorità di vigilanza.

Le difficoltà nell'implementazione del processo di integrazione, eventuali ritardi nell'allineamento dei sistemi tecnologici o nel consolidamento delle strutture organizzative, nonché l'insorgere di costi aggiuntivi o passività non previste potrebbero determinare inefficienze operative, dispersione di risorse e rallentamento nell'attuazione del piano industriale.

Inoltre, il conseguimento delle sinergie attese, sia in termini di economie di scala che di incremento dei ricavi, dipende dal verificarsi di una serie di condizioni e ipotesi di natura prospettica che potrebbero non realizzarsi nei tempi o nelle modalità previste, anche in ragione di fattori esogeni non sotto il controllo del Gruppo Post Fusione.

L'integrazione delle risorse umane e dei rispettivi *team manageriali*, provenienti da realtà differenti per dimensioni, struttura e cultura aziendale, può comportare criticità nella gestione dei processi decisionali e nella definizione di ruoli e responsabilità, con il rischio di rallentamenti nell'operatività e di perdita temporanea di efficienza gestionale.

Analogamente, la necessità di armonizzare le procedure interne, le politiche di comunicazione, i contratti in essere e le strategie commerciali può generare incertezze e richiedere un periodo di assestamento non breve.

Qualora le difficoltà di integrazione non venissero superate nei tempi e nei modi previsti, o le sinergie ipotizzate non si realizzassero pienamente, il Gruppo Post Fusione potrebbe

non conseguire i risultati economici e finanziari attesi dall'operazione, con conseguente incremento dei costi operativi, minore redditività e possibile perdita di vantaggio competitivo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Post Fusione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

A.3. Rischi connessi agli effetti attesi dalla Fusione

Il prezzo di mercato delle Azioni dell'Emittente Post-Fusione potrebbe subire un ribasso rispetto al prezzo alla Data del Documento Informativo qualora, *inter alia*, i risultati del Gruppo Post-Fusione siano inferiori alle attese oppure non si ottengano dalla Fusione stessa, nella tempistica e/o nella misura attesa, i benefici previsti dal mercato, dagli investitori o dagli analisti finanziari.

Gli investitori potrebbero conseguentemente subire una perdita nell'investimento e la capacità dell'Emittente Post-Fusione di raccogliere in futuro capitale di rischio, ove necessario, potrebbe esserne negativamente influenzata.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Post Fusione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

B. Fattori di rischio relativi al Gruppo Post Fusione

B.1. Fattori di rischio relativi al Gruppo post Fusione

B.1.1 Rischi connessi alla selezione dei progetti

L'attività di selezione e ammissione dei progetti da pubblicare sulla piattaforma di crowdfunding del Gruppo Post Fusione costituisce un processo complesso e cruciale per la credibilità e l'efficacia dell'intero modello di *business*. Tale processo comporta la valutazione di una pluralità di fattori economico-finanziari, tecnici e qualitativi relativi alle società offerenti e ai progetti proposti, inclusi l'analisi del *business plan*, la sostenibilità economica dell'iniziativa, la qualità del *management*, la coerenza tra gli obiettivi di raccolta e le prospettive di mercato.

Nonostante l'adozione di procedure di analisi in linea con gli *standard* di mercato e con le previsioni applicabili, permangono margini di incertezza e rischio di errore nella valutazione, nella verifica delle informazioni ricevute e nella stima della capacità dei progetti di generare i risultati attesi. I *business plan* e i dati economici forniti dalle società offerenti sono infatti spesso basati su proiezioni e assunzioni soggettive, suscettibili di variazioni anche rilevanti in funzione di fattori esterni, come l'andamento del mercato, la capacità del management o la disponibilità di risorse finanziarie aggiuntive.

Ulteriori rischi derivano dalla possibile incompletezza, inesattezza o non veridicità delle informazioni comunicate dalle società offerenti, le quali, pur essendo tenute a fornire dati

aggiornati e attendibili, potrebbero omettere elementi rilevanti o presentare previsioni eccessivamente ottimistiche. La capacità del Gruppo Post Fusione di individuare e prevenire tali criticità dipende dalla competenza del *team* di analisi, dall'efficacia dei modelli di valutazione e dall'accuratezza dei controlli informativi.

L'insuccesso di uno o più progetti ammessi alla piattaforma, il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta, ovvero l'insorgere di situazioni di insolvenza o di gravi difficoltà gestionali da parte delle società finanziate, potrebbero portare insoddisfazione o contestazioni da parte degli investitori, con potenziali impatti negativi sulla reputazione del portale, sulla fiducia del pubblico e sulla capacità del Gruppo Post Fusione di attrarre nuovi progetti.

Inoltre, eventuali carenze nel processo di selezione potrebbero essere oggetto di rilievi da parte delle Autorità di vigilanza, con la possibile imposizione di misure correttive o sanzioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Post Fusione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

B.1.2 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica

Il Gruppo Post Fusione opera in un settore – quello del *crowdfunding* e dei servizi finanziari digitali – caratterizzato da un'elevata dinamicità tecnologica, da una rapida evoluzione delle infrastrutture informatiche e dalla continua introduzione di nuovi *standard* di sicurezza, interfacce utente e strumenti di automazione dei processi. Per maggiori informazioni sulla piattaforma tecnologica consolidata del Gruppo Post Fusione si rinvia al Capitolo 6.

L'efficacia operativa e la competitività del portale dipendono in larga misura dall'aggiornamento costante delle proprie piattaforme digitali, dai livelli di sicurezza informatica, dalla capacità di gestire in modo efficiente volumi crescenti di dati e transazioni e dall'adozione di tecnologie scalabili in grado di sostenere la crescita del numero di utenti e delle campagne. La rapida evoluzione tecnologica, favorita da soluzioni di *cloud computing*, *blockchain*, intelligenza artificiale e *machine learning*, può rendere rapidamente superati i sistemi esistenti, incidendo su efficienza, esperienza utente e capacità analitica. L'incapacità del Gruppo Post Fusione di adeguarsi con tempestività a tali evoluzioni, sia per carenza di risorse finanziarie o di competenze interne, sia per ritardi nell'implementazione dei progetti di *digital transformation*, potrebbe determinare un progressivo deterioramento della competitività, una perdita di efficienza operativa e un indebolimento della propria posizione nel mercato dei servizi di investimento *online*.

Tali eventi, oltre a generare costi diretti per il ripristino dei sistemi e l'adeguamento delle misure di sicurezza, potrebbero comportare danni reputazionali e perdita di fiducia da parte degli investitori e delle società offerenti.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Post Fusione. Tenuto conto

di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

B.1.3 Rischi connessi alle strategie di sviluppo e ai programmi futuri del Gruppo Post Fusione

La capacità del Gruppo Post Fusione di incrementare i ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende anche dal successo nella realizzazione della strategia e dei piani di sviluppo e di crescita.

In particolare, il Gruppo Post Fusione intende adottare una strategia di sviluppo fondata sull'integrazione di servizi di raccolta di finanza e di consulenza a supporto delle PMI italiane, con l'obiettivo di ampliare progressivamente il proprio posizionamento competitivo sul mercato.

La strategia del Gruppo Post Fusione sarà orientata a rafforzare la propria presenza nel mercato del *crowdfunding*, ampliando al contempo le fonti di ricavo attraverso la diversificazione dei servizi e delle linee di business.

In particolare, il Gruppo Post Fusione intende integrare nel proprio modello operativo servizi che accompagnino le imprese anche nelle fasi successive al *funding*, oltreché nelle fasi di preparazione alla raccolta di capitale, favorendo così la creazione di relazioni continuative con la clientela e la stabilizzazione dei flussi di cassa.

L'operazione di integrazione tra CFM, WAS e S4T è finalizzata a creare una piattaforma unica in grado di unire competenze tecnologiche, finanziarie e consulenziali. Tale struttura consentirà al Gruppo Post Fusione di posizionarsi come operatore di riferimento nel mercato della finanza alternativa, capace di offrire un approccio completo e modulare, con servizi di raccolta di capitale (*equity* e *lending crowdfunding*, *club deal*, *minibond*) e di *advisory* strategico-finanziaria.

In prospettiva, il Gruppo Post Fusione intende ampliare il proprio *business model* integrando nuove linee di attività che consentano di:

- incrementare la scalabilità del modello di raccolta verso settori specifici (PMI, *real estate*, *green economy*);
- sviluppare servizi di consulenza evoluti rivolti a società di diverse dimensioni;
- diversificare i flussi di ricavo attraverso servizi che permettano di stabilizzare gli stessi;
- rafforzare la capacità tecnologica e analitica a supporto dei processi di investimento e di monitoraggio successive al *funding*.

Il posizionamento competitivo del Gruppo Post Fusione si baserà quindi sulla capacità di combinare la raccolta di capitale, la consulenza e le piattaforme tecnologiche a servizio, al fine di rispondere in maniera efficace e integrata alle esigenze di crescita delle società.

Non vi è, dunque, garanzia che le strategie di investimento e di sviluppo adottate abbiano successo, che siano implementate nei tempi previsti e che non si verifichino circostanze che determinino effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Post Fusione.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Post Fusione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.3 del presente Documento Informativo.

B.1.4 Rischio regolamentare e di rapporti con le Autorità di vigilanza

L'attività del Gruppo Post Fusione si colloca in un ambito sottoposto a un quadro regolamentare articolato, complesso e in continua evoluzione, disciplinato principalmente dal Regolamento (UE) 2020/1503 relativo ai fornitori europei di servizi di crowdfunding per le imprese e dalle disposizioni nazionali di recepimento e coordinamento adottate dalle Autorità competenti (CONSOB, Banca d'Italia ed ESMA). L'operatività del Gruppo Post Fusione dipende dal mantenimento dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del suddetto Regolamento e dall'iscrizione nel registro dei fornitori autorizzati, nonché dal rispetto continuativo dei requisiti di organizzazione, *governance*, adeguatezza patrimoniale, gestione dei conflitti di interesse e tutela degli investitori.

Tali requisiti sono oggetto di controlli costanti da parte delle Autorità di vigilanza, che possono disporre ispezioni, richieste di informazioni e interventi correttivi in ogni momento. Eventuali modifiche legislative o interpretative, l'adozione di regolamenti attuativi più stringenti o la ridefinizione dei criteri di vigilanza a livello europeo o nazionale potrebbero richiedere al Gruppo Post Fusione l'adeguamento dei propri processi, dei sistemi informatici e delle procedure operative, con costi aggiuntivi e potenziali impatti sui tempi di erogazione dei servizi.

Inoltre, la complessità della normativa di settore, unitamente alla sua costante evoluzione, aumenta il rischio di interpretazioni non univoche o di parziale inadempimento, anche involontario, di specifici obblighi informativi o prudenziali. In tali circostanze, il Gruppo Post Fusione potrebbe essere soggetto a procedimenti amministrativi o sanzionatori, a sospensioni temporanee dell'autorizzazione, a restrizioni operative o, nei casi più gravi, alla revoca dell'iscrizione nel registro dei fornitori di servizi di *crowdfunding*.

La perdita o sospensione dell'autorizzazione avrebbe l'effetto di impedire l'esercizio dell'attività principale del Gruppo Post Fusione, con impatti significativi sulla situazione economica, patrimoniale dello stesso. Anche in assenza di provvedimenti sanzionatori, la semplice apertura di indagini o ispezioni da parte delle Autorità di vigilanza può generare oneri amministrativi e gestionali rilevanti, comportare ritardi nell'operatività e incidere negativamente sulla reputazione e sulla fiducia degli investitori e degli offerenti nei confronti della piattaforma. Il rischio regolamentare risulta ulteriormente amplificato dalla pluralità di normative complementari applicabili al modello di *business* del Gruppo Post Fusione – tra cui quelle in materia di servizi finanziari digitali, antiriciclaggio,

protezione dei dati personali e finanza sostenibile (ESG) – che richiedono un costante aggiornamento organizzativo e tecnico.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Post Fusione. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

B.1.5 Rischi connessi all’elevato grado di competitività nei settori in cui opera CFM

Il Gruppo Post Fusione opera in un contesto economico e finanziario fortemente influenzato dalle condizioni macroeconomiche generali, dalla fiducia degli investitori, dall’andamento dei mercati dei capitali e dalle politiche monetarie adottate dalle principali autorità centrali.

Il settore del *crowdfunding*, in particolare, risente in misura significativa delle fluttuazioni dei tassi di interesse, della disponibilità di liquidità nel sistema e dell’attrattività comparata di altre forme di investimento, come gli strumenti finanziari tradizionali o i prodotti a reddito fisso.

In presenza di cicli economici recessivi, contrazione del credito bancario o aumento della volatilità dei mercati, gli investitori tendono a ridurre la propensione al rischio e a privilegiare strumenti più liquidi e meno esposti all’incertezza, con un impatto diretto sulla domanda di investimenti in capitale di rischio tramite portali di *equity crowdfunding*. Allo stesso tempo, un deterioramento del contesto macroeconomico può incidere sulla capacità delle società offerenti di proporre progetti sostenibili e attrattivi, riducendo il numero delle campagne pubblicate sulla piattaforma.

Il mercato della finanza alternativa e del *crowdfunding* presenta inoltre una struttura competitiva in rapida evoluzione, con la crescente presenza di operatori internazionali, portali tecnologicamente più avanzati e piattaforme ibride che integrano servizi di investimento e lending digitale. Tale contesto determina una pressione concorrenziale crescente, con potenziale riduzione dei margini e aumento dei costi necessari per mantenere la competitività in termini di innovazione, sicurezza informatica e qualità dei servizi offerti. La capacità del Gruppo Post Fusione di consolidare la propria posizione di mercato dipende pertanto dal mantenimento di standard tecnologici elevati, dalla fiducia degli investitori e dalla capacità di attrarre progetti di qualità.

Ulteriori fattori esogeni, quali mutamenti normativi nel settore della finanza alternativa, variazioni del regime fiscale applicabile agli investimenti in *equity crowdfunding*, restrizioni alla circolazione dei capitali o crisi geopolitiche, potrebbero influenzare in modo sostanziale il comportamento degli investitori e la propensione delle imprese a ricorrere a strumenti di raccolta *online*.

Inoltre, il settore immobiliare, nel quale il Gruppo Post Fusione è parzialmente esposto attraverso specifiche linee di offerta, è particolarmente sensibile all’andamento dei tassi d’interesse, al costo del credito e alle politiche fiscali in materia di detrazioni e incentivi: un eventuale deterioramento di tali condizioni potrebbe tradursi in una significativa contrazione del numero di campagne e dei volumi di raccolta.

Anche nel settore della consulenza finanziaria e supporto strategico a PMI e *start-up*, il Gruppo Post Fusione potrebbe risentire di un contesto di mercato negativo, con riduzione delle operazioni straordinarie e rallentamento della domanda di assistenza finanziaria. Tutti questi elementi potrebbero compromettere la capacità del Gruppo Post Fusione di conseguire le sinergie previste dal piano industriale post-fusione, incidendo sulla crescita dei ricavi e sulla redditività complessiva. Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Post Fusione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

B.1.6 Rischio di conformità (*compliance*) alla normativa di riferimento

L'attività del Gruppo Post Fusione implica l'osservanza di un complesso e articolato quadro normativo, nazionale e sovranazionale, che comprende la disciplina in materia di antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo (AML/CFT), la normativa europea e nazionale sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR), la disciplina sulla trasparenza e correttezza dei comportamenti nei confronti degli investitori, le norme relative alla prevenzione e gestione dei conflitti di interesse, nonché i requisiti in tema di corporate governance, adeguatezza organizzativa e continuità operativa.

L'ampiezza delle aree normative applicabili al modello di *business* del Gruppo Post Fusione, unita alla costante evoluzione della regolamentazione europea in materia di *fintech*, *digital finance* e tutela degli investitori *retail*, determina un elevato grado di complessità gestionale e operativa, imponendo un continuo aggiornamento dei presidi interni, delle procedure e delle tecnologie di controllo.

In particolare, il Gruppo Post Fusione è tenuto ad assicurare che i propri sistemi e processi consentano una verifica costante dell'identità e dell'adeguatezza dei soggetti che accedono alla piattaforma, la protezione dei dati personali e la prevenzione di pratiche discriminatorie o scorrette nella promozione dei servizi di *crowdfunding*.

Eventuali carenze nei presidi di *compliance*, inadeguatezze nella formazione del personale, errori nell'interpretazione delle norme o ritardi nell'adeguamento alle disposizioni emanate dalle Autorità competenti (CONSOB, Banca d'Italia, Garante per la protezione dei dati personali) potrebbero determinare l'irrogazione di sanzioni pecuniarie o interdittive, la sospensione temporanea di talune attività o la necessità di adottare misure correttive con costi organizzativi rilevanti.

Anche in assenza di provvedimenti sanzionatori, episodi di non conformità, divulgazione non autorizzata di dati sensibili o malfunzionamenti nei processi di identificazione e tracciabilità degli investitori possono compromettere la reputazione del Gruppo Post Fusione, ridurre la fiducia di offerenti e investitori e generare contenziosi civili o amministrativi.

L'eventuale accumularsi di carenze in materia di *compliance*, specie in ambiti regolamentari ad alta sensibilità (come la gestione di flussi finanziari o dati personali), potrebbe incidere significativamente sulla capacità del Gruppo Post Fusione di mantenere la propria autorizzazione, con effetti significativi sulla continuità operativa.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Post Fusione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

B.1.7 Rischi connessi al potenziale danno reputazionale

La reputazione del Gruppo Post Fusione costituisce un elemento strategico e immateriale di primaria importanza per la continuità e la crescita del *business*, poiché l'attività di *crowdfunding* si fonda in modo essenziale sulla fiducia che investitori e società offerenti ripongono nella solidità, trasparenza e affidabilità del portale.

La reputazione del Gruppo Post Fusione dipende dalla qualità delle campagne ospitate, dall'accuratezza delle informazioni pubblicate, dall'efficienza e dalla sicurezza tecnologica della piattaforma, nonché dall'efficacia dei controlli adottati per garantire la correttezza e la regolarità delle operazioni di raccolta.

Eventuali episodi di malfunzionamento, violazioni informatiche, errori nei processi di due diligence, ritardi nella pubblicazione o nella chiusura delle campagne, comunicazioni inesatte o incomplete agli investitori, o l'insuccesso di progetti finanziati tramite il portale potrebbero compromettere la credibilità del Gruppo Post Fusione, anche indipendentemente da un suo diretto coinvolgimento o responsabilità.

Il rischio reputazionale è inoltre amplificato dall'elevata visibilità e tracciabilità delle informazioni online e dal ruolo dei social media, che possono amplificare in modo repentino e incontrollato l'impatto di notizie, commenti o segnalazioni negative, incidendo sull'immagine pubblica del portale e sul grado di fiducia degli *stakeholder*. Anche la diffusione di opinioni critiche o di contestazioni da parte di investitori insoddisfatti, offerenti o soggetti terzi può generare effetti reputazionali duraturi e difficilmente reversibili, con conseguente riduzione dell'attrattività commerciale della piattaforma e incremento dei costi per attività di comunicazione e gestione del rischio reputazionale.

La perdita di reputazione, anche temporanea, potrebbe determinare una significativa contrazione del numero di campagne ospitate e del volume di investimenti raccolti, incidendo sulla marginalità del Gruppo Post Fusione e sulla sua capacità di consolidare la propria posizione competitiva in un mercato caratterizzato da elevata concorrenza e sensibilità alla fiducia. Un deterioramento della reputazione del portale potrebbe altresì riflettersi negativamente sulle altre aree di attività del Gruppo Post Fusione, in particolare nel settore della consulenza, la cui efficacia commerciale dipende anch'essa dalla percezione di affidabilità e professionalità del Gruppo Post Fusione.

Inoltre, condotte scorrette, irregolarità operative o episodi negativi che coinvolgano altri operatori del settore del *crowdfunding* – anche se del tutto estranei al Gruppo Post Fusione – potrebbero generare un danno reputazionale indiretto, minando la fiducia degli investitori nell'intero mercato di riferimento. In tali circostanze, la percezione generale di rischio o di scarsa affidabilità del settore potrebbe riflettersi sulla credibilità del Gruppo Post Fusione e comprimere la capacità dell'emittente di attrarre nuove iniziative e nuovi investitori.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Post Fusione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

B.1.8 Rischi di interruzione del servizio

Il modello operativo del Gruppo Post Fusione si fonda sull'erogazione continuativa e sicura di servizi digitali di investimento e raccolta di capitali attraverso la propria piattaforma online. Il corretto funzionamento del portale dipende da infrastrutture informatiche complesse e interconnesse, da sistemi di *cloud computing*, da fornitori esterni di *hosting* e connettività, nonché da componenti hardware e software integrati in architetture tecnologiche distribuite.

Eventuali malfunzionamenti, guasti dei *server*, *blackout* energetici, sovraccarichi di rete, attacchi informatici o errori di configurazione potrebbero comportare interruzioni temporanee o prolungate dei servizi erogati, impedendo agli utenti di accedere alla piattaforma, completare operazioni di investimento o monitorare l'andamento delle proprie sottoscrizioni.

Anche eventi accidentali, come incendi, calamità naturali, sabotaggi o incidenti presso i data center, potrebbero compromettere la disponibilità dei sistemi o determinare la perdita o la corruzione dei dati archiviati. Il rischio di interruzione del servizio risulta amplificato dalla dipendenza del Gruppo Post Fusione da soggetti terzi specializzati nella gestione dei servizi cloud e delle infrastrutture informatiche, i quali, pur selezionati sulla base di standard elevati di affidabilità, potrebbero subire interruzioni o disservizi al di fuori del controllo diretto dell'Emittente.

L'inoperatività anche temporanea della piattaforma potrebbe generare significativi danni reputazionali, determinare la perdita di fiducia da parte di investitori e società offerenti, comportare la sospensione o l'annullamento di campagne di raccolta in corso e dar luogo a reclami o richieste risarcitorie da parte degli utenti. Inoltre, la riattivazione del sistema e il ripristino della piena funzionalità della piattaforma potrebbero richiedere tempi e costi rilevanti, con ripercussioni sull'operatività e sulla marginalità aziendale.

Sebbene il Gruppo Post Fusione abbia predisposto piani di *business continuity* e di *disaster recovery* volti a mitigare tali rischi, non può escludersi che, in presenza di eventi eccezionali o concomitanti, le misure adottate non risultino sufficienti ad assicurare la tempestiva ripresa dei servizi o a prevenire la perdita di dati sensibili.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Post Fusione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

B.1.9 Rischi connessi alla dipendenza del Gruppo Post Fusione da figure chiave del management

Alla Data del Documento Informativo, il Gruppo Post Fusione è gestito da un *management* che contribuisce in maniera rilevante allo sviluppo e al successo delle strategie del Gruppo Post Fusione, avendo maturato un'esperienza significativa nel settore di attività in cui opera.

Tra questi soggetti un ruolo chiave è svolto da: Tommaso Baldissera e Carlo Allevi .

L'esperienza del *management* rappresenta un fattore critico di successo per il Gruppo Post Fusione.

L'interruzione del rapporto con il *management* e le figure professionali chiave, senza la loro tempestiva e adeguata sostituzione, potrebbe determinare in futuro, anche solo temporaneamente, effetti negativi sulle attività del Gruppo Post Fusione e, pertanto, sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Post Fusione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

B.2. Fattori di rischio connessi al governo societario e al controllo interno

B.2.1 Rischi connessi al sistema di *reporting*

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente ha in essere un sistema di *reporting* caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di investimenti in sistemi informativi che possano risultare coerenti con la crescita dell'Emittente. Inoltre, a seguito del perfezionamento della Fusione, l'Emittente integrerà il proprio sistema di *reporting* in considerazione della Fusione con S4T e WAS.

Nello specifico l'evoluzione di alcuni elementi di rischiosità potrebbe non essere percepita tempestivamente.

L'Emittente ritiene che, considerate le dimensioni e attività del Gruppo Post Fusione, il sistema di *reporting* sia adeguato affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive del Gruppo Post Fusione, nonché possa consentire di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per linee di *business*.

In caso di mancato completamento del processo volto ad assicurare una efficiente integrazione della reportistica, lo stesso potrebbe essere soggetto al rischio di errori nell'inserimento dei dati, con la conseguente possibilità che il *management* riceva un'errata informativa in merito a problematiche potenzialmente rilevanti o tali da richiedere interventi in tempi brevi.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo III, Paragrafo 3.1 del Documento Informativo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla

situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Post Fusione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

C. Fattori di rischio relativi alla quotazione delle Azioni

C.1. Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni

Le Azioni non sono quotate su un mercato regolamentato italiano bensì verranno scambiate, alla Data del Documento Informativo, e continueranno a essere scambiate, dopo la Data di Efficacia, su Euronext Growth Milan; pertanto, non è possibile garantire che si mantenga un mercato liquido per le Azioni, le quali potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente e del Gruppo Post Fusione, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

La negoziazione su Euronext Growth Milan pone alcuni rischi tra i quali: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e (ii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento Informativo.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato e alle società ammesse su Euronext Growth Milan non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla *corporate governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali ad esempio alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto, alle partecipazioni rilevanti, all'integrazione dell'ordine del giorno, al diritto di proporre domande in assemblea che sono richiamate nello Statuto dell'Emittente anche ai sensi del Regolamento Emittenti.

Inoltre, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi dell'Emittente. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi dell'Emittente e del Gruppo Post Fusione rispetto a quelli stimati dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

C.2. Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni, per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;

- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni, l'investitore sarebbe titolare di Azioni non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità.

D. Fattori di rischio relativi al quadro legale e normativo

D.1. Rischi connessi alla normativa fiscale

Nello svolgimento della propria attività, CFM, S4T e WAS rientrano nel sistema di tassazione previsto dalla normativa fiscale vigente e sono pertanto esposte al rischio di modifiche sfavorevoli che possano essere apportate a tale normativa, nonché di orientamenti delle autorità fiscali o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione, interpretazione della normativa fiscale inerente alla determinazione del carico fiscale (Imposta sul Reddito delle Società "IRES", Imposta Regionale Attività Produttive "IRAP") nonché ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto "IVA", delle ritenute, alle operazioni straordinarie e alle operazioni con parti correlate potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Post Fusione.

Il Gruppo Post Fusione potrà essere periodicamente sottoposto ad accertamenti per verificare la corretta applicazione di tale normativa e il corretto pagamento delle imposte. In caso di contestazioni da parte delle autorità tributarie italiane o estere, l'Emittente potrebbe essere coinvolto in lunghi procedimenti, risultanti nel pagamento di penali o sanzioni, con possibili effetti negativi rilevanti sull'attività, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Post Fusione.

In considerazione della complessità e del continuo mutamento della normativa fiscale e tributaria nonché della sua interpretazione, non è quindi possibile escludere che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza possano in futuro addivenire a interpretazioni, o assumere posizioni, in contrasto con quelle adottate dal Gruppo Post Fusione nello svolgimento della propria attività, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

A tal proposito si evidenzia che le società hanno beneficiato di agevolazioni fiscali tra cui:

- CFM ha ottenuto nel 2020 un credito d'imposta per la quotazione delle PMI ai sensi dell'art. 1 commi 89-92 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 per Euro 394.478 (utilizzato integralmente);
- WAS ha ottenuto con riferimento al 2018 e al 2019 dei crediti d'imposta a sostegno delle attività di ricerca e sviluppo (per rispettivamente Euro 13.479 ed Euro 13.253), integralmente utilizzati nelle annualità successive.

Tali crediti hanno permesso di mitigare il carico fiscale del Gruppo Post Fusione. Cambiamenti significativi nelle leggi o nella loro interpretazione potrebbero influire negativamente sulla disponibilità di tali agevolazioni e comportare maggiori oneri fiscali, con conseguenti effetti significativi negativi sui risultati operativi e la tassazione effettiva

del Gruppo Post Fusione. Con riferimento al credito d'imposta a sostegno delle attività di ricerca e sviluppo, tenuto conto della non univoca esegesi da parte dell'Agenzia delle Entrate, il Gruppo Post Fusione non può escludere che il mutamento sfavorevole degli orientamenti dell'Agenzia delle Entrate in relazione alle condizioni di accesso al predetto regime dei crediti possa determinare effetti negativi anche con riferimento alla definitiva spettanza o esistenza dei crediti d'imposta già utilizzati e all'applicazione di eventuali sanzioni.

Alla Data del Documento Informativo, il Gruppo Post Fusione non è parte di contenziosi di natura fiscale né risultano accertamenti fiscali in corso confronti dello stesso dall'Agenzia delle Entrate. Si segnala con riferimento a CFM la presenza di debiti fiscali, INPS e CONSOB scaduti (per cui sono state emesse cartelle esattoriali) per Euro 11.279, che risultano recepiti nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2025 insieme a idonee sanzioni ed interessi. Inoltre sempre con riferimento a CFM si segnala la presenza di debiti fiscali, CONSOB e INPS, non ancora oggetto di avviso bonario o cartella per Euro 62.469, che risultano recepiti nella relazione finanziaria semestrale insieme a idonee sanzioni ed interessi.

Si segnala che nel periodo compreso tra la chiusura della relazione finanziaria semestrale e il presente Documento Informativo, CFM ha omesso il pagamento di debiti fiscali e INPS maturati *medio tempore* per Euro 67.862 (quota capitale al netto di sanzioni ed interessi).

Sotto altro profilo, si evidenzia che ciascuna delle società del Gruppo Post Fusione ha posto in essere nel corso della propria attività ordinaria rapporti con rispettive parti correlate (residenti in Italia). Sebbene i rapporti con parti correlate residenti in Italia non sia soggetta alla disciplina del c.d. *Transfer pricing*, rapporti di tale genere possono essere comunque oggetto di contestazione da parte delle autorità fiscali.

Alla data del presente Documento informativo, in relazione al Gruppo Post Fusione non risultano contestazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate o giudizi pendenti innanzi alle Commissioni Tributarie (Provinciali o Regionali) o innanzi alla Corte di Cassazione.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Post Fusione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

D.2. Rischi connessi alla perdita dei requisiti della qualifica di PMI innovativa della nuova entità risultante dall'Operazione

CFM ha acquisito lo status di PMI innovativa ai sensi dell'art. 4, n. 3, del Decreto-Legge 24 gennaio 2015, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33, e risulta attualmente iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi riservata a tali imprese

WAS ha acquisito lo *status* di PMI innovativa ai sensi dell'art. 4, n. 3, del Decreto-Legge 24 gennaio 2015, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33, e risulta

attualmente iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Bergamo riservata a tali imprese.

Il mantenimento di tale *status* è subordinato al possesso e al costante rispetto di una serie di requisiti normativi, tra cui lo svolgimento di attività di innovazione tecnologica, l'investimento in ricerca e sviluppo in misura pari ad almeno il 3% del maggiore tra costi e valore della produzione, nonché la sussistenza di almeno uno degli ulteriori requisiti tra titolarità di brevetti, impiego di personale altamente qualificato o lo sviluppo di prodotti o servizi innovativi.

Il mancato rispetto, anche temporaneo, di uno o più dei requisiti previsti dalla legge, ovvero l'omesso o inesatto adempimento degli obblighi di aggiornamento informativo previsti dalla normativa di riferimento, potrebbe comportare la cancellazione delle due società dalla sezione speciale del Registro delle Imprese, con conseguente perdita di tale *status*.

Detta perdita determinerebbe l'impossibilità di beneficiare delle agevolazioni dello *status* di PMI innovativa, e dell'accesso agevolato a bandi e strumenti di finanza pubblica a sostegno dell'innovazione. Inoltre, tale evento potrebbe influire negativamente sull'immagine del Gruppo Post Fusione nei confronti del mercato, degli investitori istituzionali e dei *partner* commerciali, compromettendo la capacità di attrarre capitali e risorse qualificate.

Nonostante l'adozione di procedure interne volte a monitorare il costante rispetto dei requisiti normativi, non può escludersi del tutto il rischio che fattori esterni, mutamenti organizzativi o errori procedurali possano comportare la perdita dello *status* di PMI innovativa, con effetti negativi sull'attività, sulla redditività e sulle prospettive di crescita del Gruppo Post Fusione.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Post Fusione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

D.3. Rischi connessi alla perdita dei requisiti della qualifica di *start-up* innovativa

S4T ha acquisito lo status di *Start-up* innovativa ai sensi dell'art. 25 del Decreto-Legge 18 ottobre 2012, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, e risulta attualmente iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi riservata a tali imprese.

Il mantenimento di tale *status* è subordinato al possesso e al costante rispetto di una serie di requisiti normativi, tra cui il requisito dimensionale di PMI, un requisito temporale di 60 mesi dalla costituzione, il requisito dell'oggetto sociale esclusivo o prevalente mirato a sviluppo/produzione/commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico (non svolgendo attività prevalente di consulenza o di agenzia), nonché almeno uno dei seguenti requisiti: (i) l'investimento in ricerca e sviluppo in misura pari ad almeno il 15% del maggiore tra costi e valore della produzione; (ii) titolarità di brevetti; (iii) impiego di personale altamente qualificato o lo sviluppo di prodotti o servizi innovativi.

Il mancato rispetto, anche temporaneo, di uno o più dei requisiti previsti dalla legge, ovvero l'omesso o inesatto adempimento degli obblighi di aggiornamento informativo previsti dalla normativa di riferimento, potrebbe comportare la cancellazione della Società dalla sezione speciale del Registro delle Imprese, con conseguente perdita di tale *status*.

Detta perdita determinerebbe l'impossibilità di beneficiare delle agevolazioni dello *status* di Start-up innovativa, e dell'accesso agevolato a bandi e strumenti di finanza pubblica a sostegno dell'innovazione. Inoltre, tale evento potrebbe influire negativamente sull'immagine della Società nei confronti del mercato, degli investitori istituzionali e dei *partner* commerciali, compromettendo la capacità di attrarre capitali e risorse qualificate.

Nonostante l'adozione di procedure interne volte a monitorare il costante rispetto dei requisiti normativi, non può escludersi del tutto il rischio che fattori esterni, mutamenti organizzativi o errori procedurali possano comportare la perdita dello *status* di Start-up innovativa, con effetti negativi sull'attività, sulla redditività e sulle prospettive di crescita del Gruppo Post Fusione.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Post Fusione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

5. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

5.1. Denominazione legale e commerciale dell'emittente

La società è denominata CrowdFundMe S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

5.2. Ulteriori informazioni dell'Emittente

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia, con sede legale in Milano, Via Legnano 28, sito *internet* www.crowdfundme.it e opera sulla base della legge italiana. L'Emittente è iscritta nell'apposita sezione del Registro delle Imprese di Milano, Monza - Brianza, Lodi dedicata alle PMI innovative al numero 08161390961 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. MI - 2006896.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

6.1. Principali attività

6.1.1. Premessa

A seguito dell'Operazione, il Gruppo Post Fusione si propone, quindi, come polo integrato per la raccolta di finanza e per consulenza per le PMI italiane, combinando attività di raccolta di capitali e servizi di *advisory*, integrando in un'unica realtà le competenze necessarie per strutturare operazioni di finanza straordinaria – attraverso strumenti di *equity*, *lending*, *club deal* e minibond – e per assistere le società mediante servizi di consulenza strategica e *advisory* orientati allo sviluppo del *business* e alla crescita industriale.

L'offerta del Gruppo Post Fusione si articolerà in 2 linee di servizi: 1) *crowdinvesting* e 2) *advisory*.

Il Gruppo Post Fusione opererà quale portale di *equity crowdfunding* autorizzato ai sensi del Regolamento (UE) 2020/1503, finalizzato a favorire l'incontro tra domanda e offerta di capitale di rischio.

Attraverso il proprio portale *online*, il Gruppo Post Fusione consentirà la raccolta di capitale di rischio da parte di società di capitali.

L'attività è volta a consentire agli offerenti di reperire le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dei rispettivi piani industriali, mentre agli investitori viene offerta la possibilità di partecipare, attraverso il portale, a operazioni di investimento in capitale di rischio.

Il Gruppo Post Fusione offrirà, inoltre, servizi di consulenza economico-finanziaria, giuridica, aziendale e strategica nei confronti di imprese, studi professionali e professionisti. Il Gruppo Post Fusione svolgerà, altresì, attività di consulenza, a supporto dei processi di crescita e di posizionamento delle imprese clienti.

L'attività del Gruppo Post Fusione si concentrerà sull'integrazione di competenze tecnologiche, digitali, comunicative, finanziarie e di consulenza, con l'obiettivo di fornire alle imprese strumenti e soluzioni in grado di migliorare l'efficienza dei processi gestionali e strategici.

6.1.2. Fattori chiave

Alla Data del Documento Informativo, a giudizio dell'Emittente, i principali fattori chiave consistono in:

- **integrazione tra finanza, tecnologia e consulenza**, il Gruppo Post fusione sarà caratterizzato da un modello tecnologico unitario e da un'offerta completa di strumenti di raccolta di finanza e consulenza strategico finanziaria, a supporto della crescita e dello sviluppo di operazioni di finanza straordinaria;
- **offerta sinergica di piattaforme e servizi** che includono soluzioni di *equity* e *lending crowdfunding*, *club deal* e consulenza strategica;
- **una base di investitori ampia e consolidata**, con oltre n. 20.000 investitori attivi e più di n. 100.000 utenti registrati;

- **know-how tecnologico** nello sviluppo di piattaforme *fintech* e di algoritmi informatici avanzati, finalizzati a una selezione più efficiente delle opportunità di investimento e al supporto per investimenti in società a elevato contenuto tecnologico e carattere innovativo;
- **capacità di assistere le società durante l'intero percorso di raccolta di capitali**, dalla strutturazione della raccolta al monitoraggio successivo all'investimento e al supporto nelle operazioni di finanza straordinaria.

6.1.3. Il modello di *business* e la catena del valore



Fasi precedenti al *funding*

Nelle fasi che precedono la raccolta di capitali, il Gruppo Post Fusione, mediante attività di consulenza e formazione, svolgerà un ruolo di supporto e orientamento per le società introducendole verso le diverse soluzioni di strutturazione e finanziamento disponibili per la creazione o l'espansione del proprio progetto imprenditoriale.

In questa fase, l'attività del Gruppo Post Fusione si concentrerà sull'analisi dei fabbisogni finanziari, sulla definizione del modello di *business* e sulla pianificazione delle strategie di crescita, creando così le basi per un percorso di *funding* efficace e sostenibile.

Funding

Nel corso della fase di *funding*, il Gruppo Post Fusione prevede di mettere a disposizione delle società una pluralità di canali e strumenti di raccolta di capitali, sia in forma di *equity* sia di debito, oltre a soluzioni complementari di finanza agevolata.

Attraverso tale offerta diversificata di strumenti e canali di finanziamento, il Gruppo Post Fusione ha l'intenzione di coinvolgere investitori differenti in funzione delle esigenze e della fase di vita della società.

L'obiettivo è creare un sistema di raccolta coordinato, digitale e modulabile, capace di rispondere in modo efficiente alle diverse esigenze di crescita delle PMI.

Fasi post *funding*

Nelle fasi successive alla raccolta, il Gruppo Post Fusione intende continuare ad assistere le imprese con servizi di *advisory* strategico-finanziario, volti a ottimizzare l'utilizzo dei capitali raccolti e a sostenere l'attuazione dei piani di sviluppo.

L'attività post *funding* includerà anche il supporto alla partecipazione a bandi provinciali, regionali, nazionali ed europei, l'assistenza nell'accesso a fondi dedicati, la formazione, il supporto nell'ottimizzazione dei crediti fiscali e la consulenza in operazioni straordinarie finalizzate a favorire la crescita dimensionale e organizzativa delle imprese coinvolte.

Attraverso tale approccio, il Gruppo Post Fusione mira a garantire un presidio continuativo del ciclo finanziario delle PMI, consolidando la relazione con le società e favorendo un percorso di crescita sostenibile e di lungo periodo.

6.1.4. Descrizione dei servizi del Gruppo Post Fusione

Il Gruppo Post Fusione sarà organizzato lungo due principali linee di *business* dedicate prevalentemente a favore di piccole e medie imprese:

- (i) *crowdinvesting*, dedicata alla raccolta di capitali tramite strumenti di finanza alternativa;
- (ii) *advisory*, focalizzata sulla consulenza prevalentemente strategico-finanziaria;

Tale articolazione riflette la volontà del Gruppo Post Fusione di proporsi come interlocutore per le PMI italiane, capace di integrare servizi di raccolta e di consulenza.

CROWDINVESTING

La prima linea di *business* del Gruppo Post Fusione sarà rappresentata dal *crowdinvesting*, inteso come l'insieme delle attività di raccolta di capitali di rischio e di debito attraverso portali digitali autorizzati ai sensi del Regolamento (UE) 2020/1503.

Questa linea di *business* sarà rivolta principalmente a *start-up* e PMI, con l'obiettivo di favorire l'accesso a forme di finanza alternativa, ampliando la base degli investitori e riducendo le barriere di ingresso ai capitali, nonché a sostenere progetti di investimento nel settore *real estate* realizzati attraverso piattaforme digitali dedicate.

Nel nuovo assetto successivo alla Fusione, il Gruppo Post Fusione opererà quale piattaforma di riferimento in grado di integrare *equity* e *lending crowdfunding*, *club deal*, minibond, nonché di facilitare l'accesso a fondi di *venture capital* e a programmi di finanza agevolata.

Attraverso un modello basato su processi di selezione rigorosa dei progetti — che comprendono l'analisi tecnica, finanziaria e di mercato delle proposte di raccolta — il Gruppo Post Fusione garantirà la qualità delle offerte e la tutela degli investitori, in linea con le migliori pratiche europee del settore.

Il *crowdinvesting* del Gruppo Post Fusione si svilupperà lungo tre direttrici principali: (i) PMI, (ii) *real estate* e (iii) *green*.

PMI

Quest'area sarà dedicata alle campagne di *equity* e *lending crowdfunding* rivolte a piccole e medie imprese innovative e tradizionali. L'obiettivo è sostenere progetti di crescita industriale, digitalizzazione e sviluppo commerciale, fornendo alle imprese uno strumento efficace per reperire capitale di rischio e di debito.

La piattaforma offrirà servizi integrati di accompagnamento alla raccolta, comprendenti consulenza strategica e comunicazione digitale per massimizzare la visibilità e il successo delle campagne.

Le operazioni saranno strutturate in base alla fase di sviluppo della società, con formule flessibili che consentono di attrarre sia investitori *retail*, sia professionali.

Real Estate

Nell'ambito delle attività di *crowdinvesting*, una parte rilevante dell'operatività del Gruppo Post Fusione sarà costituita dal *crowdfunding* immobiliare, che comprende progetti di investimento in ambito *real estate* realizzati tramite piattaforme digitali dedicate.

Tale segmento si articola in due modelli principali: *lending* e *equity*, ciascuno dei quali risponde a diverse esigenze finanziarie e profili di rischio.

Nel *lending crowdfunding* immobiliare, la piattaforma consente ai promotori dei progetti immobiliari di ottenere dei prestiti, che saranno successivamente rimborsati agli investitori unitamente agli interessi maturati.

Si tratta di una formula orientata al breve periodo, generalmente con orizzonti temporali compresi tra 12 e 18 mesi, che permette ai soggetti proponenti di raccogliere le risorse necessarie per completare specifici interventi edilizi o di riqualificazione, restituendo il capitale al termine dell'operazione.

Il modello *equity crowdfunding* immobiliare, invece, prevede la sottoscrizione da parte degli investitori di quote di capitale di rischio della società titolare del progetto imprenditoriale.

Attraverso tale formula, gli investitori partecipano direttamente al capitale della società offerente, condividendone i risultati economici.

In questo contesto, i progetti immobiliari possono assumere differenti configurazioni operative:

- **Buy to Sell**, che consiste nell'acquisizione di aree edificabili o immobili esistenti, seguita da costruzione o ristrutturazione finalizzata alla successiva vendita;
- **Buy to Let**, che prevede l'acquisizione di immobili destinati alla locazione – talvolta dopo una fase di ristrutturazione – generando flussi di reddito ricorrenti;
- **Rent to Rent**, in cui la società affitta una o più strutture per poi subaffittarle, mantenendo un margine operativo.

Infine, il gruppo permette di diversificare gli investimenti tramite strumenti di *lending* e di *equity* offrendo agli investitori un portafoglio diversificato di opportunità.

Il processo di selezione dei progetti sarà ispirato a criteri di rigore e trasparenza. Prima dell'avvio di ciascuna campagna, il *team* specializzato effettuerà un'analisi approfondita dei bilanci, dei *business plan* e delle potenzialità di mercato delle società proponenti, confrontandosi direttamente con i fondatori e i responsabili operativi dei progetti.

Le informazioni dettagliate sul progetto, la società offerente e il *team* di gestione, ai sensi del Regolamento (UE) 2020/1503, saranno rese disponibili agli investitori sulla piattaforma, unitamente ai documenti di supporto (ad esempio presentazioni, *business plan*, bilanci, visure).

Il Gruppo Post Fusione procederà alla valutazione complessiva del progetto – includendo analisi della redditività attesa (ROI), tempi di realizzazione e sostenibilità economico-finanziaria – e, in caso di esito positivo, ne autorizzerà la pubblicazione *online*.

La società proponente, una volta ammessa alla piattaforma, definirà l'ammontare complessivo della raccolta e la durata della campagna, in base al fabbisogno di capitale necessario alla realizzazione o all'acquisto degli immobili oggetto dell'operazione.

Qualora la campagna si chiuda con successo, al termine del periodo previsto e una volta completato il progetto, l'investitore riceverà la somma investita maggiorata del rendimento concordato. Nel caso in cui non venga raggiunto il capitale minimo stabilito, la campagna non avrà esito positivo e gli importi investiti saranno integralmente restituiti.

Green

La terza area operativa del Gruppo Post Fusione sarà quella *green*, dedicata al finanziamento di iniziative finalizzate alla transizione energetica, all'efficientamento dei processi produttivi e alla sostenibilità ambientale.

Questa linea di *business* si pone come canale innovativo per il reperimento di risorse destinate a progetti con impatto positivo sull'ambiente e sul territorio.

Attraverso i propri portali digitali, il Gruppo Post Fusione intende promuovere campagne di *crowdfunding* rivolte ai titolari di progetto impegnati in interventi quali:

- la realizzazione di edifici ad alta efficienza energetica o con certificazioni ambientali;
- la riqualificazione sostenibile di complessi residenziali o industriali esistenti;
- l'installazione di impianti fotovoltaici o sistemi di produzione da fonti rinnovabili;
- l'adozione di tecnologie a ridotto impatto ambientale nei processi produttivi.

Tali iniziative potranno essere strutturate sia in modalità *equity crowdfunding* – con partecipazione diretta degli investitori al capitale delle società proponenti – sia in forma di *lending crowdfunding*, mediante emissione di prestiti a breve o medio termine destinati a finanziare progetti di efficientamento energetico o rigenerazione urbana.

L'obiettivo dell'area *green* sarà quello di favorire la creazione di un ecosistema finanziario sostenibile, in cui investitori *retail* e professionali possano partecipare in modo consapevole a operazioni che combinano rendimento economico e valore ambientale, contribuendo alla diffusione di modelli di sviluppo più responsabili.

ADVISORY

La seconda linea di *business* sarà dedicata ai servizi di *advisory*, destinati a fornire alle società, prevalentemente PMI, assistenza strategica e operativa nelle diverse fasi del loro percorso di crescita.

La linea di *business Advisory* offrirà, *inter alia*, servizi di consulenza di natura continuativa. In tale ambito, il Gruppo Post Fusione prevede di operare nella predisposizione e revisione di *business plan*, nella consulenza sull'ottimizzazione fiscale, nello svolgere le attività di *due diligence*, nonché nel supporto all'accesso a fondi di *venture capital* e a programmi di finanza agevolata. In tale contesto, il Gruppo Post Fusione supporterà, inoltre, le imprese nell'integrazione di principi e pratiche ESG, favorendo l'adozione di modelli di sviluppo sostenibile e l'allineamento agli *standard* emergenti in materia.

La divisione fornirà inoltre assistenza, prevalentemente alle *start-up* e alle PMI, nel processo di registrazione di *software*, brevetti e proprietà intellettuale, oltre a servizi di formazione e accompagnamento in progetti di crescita e internazionalizzazione.

Tale linea di *business* sarà altresì focalizzata su operazioni di *corporate finance* e M&A.

In questo ambito, il Gruppo Post Fusione prevede di offrire consulenza nella strutturazione e negoziazione di operazioni straordinarie, quali fusioni, acquisizioni, cessioni di partecipazioni e IPO, oltre ad attività di finanza strutturata, reperimento di capitale di rischio e di debito, e *investor relations*.

La divisione potrà altresì fornire supporto specialistico in ambiti gestionali e di pianificazione, attraverso servizi di *temporary management*, *cost management* e *corporate advisory*.

Attraverso questa linea di *business*, il Gruppo Post Fusione intende porsi come *partner* strategico delle PMI, fornendo loro un insieme integrato di strumenti di consulenza e soluzioni finanziarie in grado di accompagnarle nei percorsi di crescita, sviluppo e apertura al mercato dei capitali.

6.1.5. Indicazione di nuovi prodotti e/o servizi introdotti, se significativi, e qualora lo sviluppo di nuovi prodotti o servizi sia stato reso pubblico, indicazione dello stato di sviluppo

Alla Data del Documento Informativo, il Gruppo Post Fusione non ha introdotto nuovi prodotti o servizi significativi né ha reso pubblico lo sviluppo di nuovi prodotti o servizi.

6.2. Principali mercati

6.2.1. Introduzione

Il presente paragrafo illustra l'andamento e le principali dinamiche del mercato di riferimento della Società, nonché il suo posizionamento competitivo.

I mercati di riferimento del Gruppo Post Fusione sono quello dell'*Alternative Finance* e quello dell'*Advisory* per PMI. Con il termine *Alternative Finance* si fa riferimento a forme di finanziamento non riconducibili ai canali di investimento tradizionali come banche o operatori finanziari tradizionali. Tra le principali declinazioni dell'*Alternative Finance* rientra il *crowdfunding*, una modalità innovativa di raccolta di capitali attraverso piattaforme digitali che facilitano l'incontro tra investitori e imprese.

Le due principali tipologie di *crowdfunding* sono le seguenti:

1. *equity crowdfunding*: l'investimento avviene attraverso la sottoscrizione di capitale di rischio e a tutti gli effetti l'investitore diventa socio dell'impresa;
2. *lending crowdfunding*: l'investimento si realizza attraverso la concessione di un prestito, con un contratto che prevede le modalità di rimborso e remunerazione del capitale attraverso un tasso di interesse. Lo strumento può essere o un contratto di mutuo oppure un'obbligazione mobiliare (ad esempio un *minibond*).

Il secondo segmento in cui opera la Società è quello dei servizi di *Advisory*, ossia l'insieme di attività pensate per offrire alle imprese supporto strategico e operativo nelle

varie fasi del loro sviluppo. Più nello specifico, queste attività comprendono l'erogazione di servizi consulenziali e di assistenza in favore del *management* delle Società relativamente alle strategie industriali, aziendali e finanziarie nonché a operazioni straordinarie. Nello specifico:

1. *Advisory strategy*: ovvero affiancare le Società per tematiche di natura strategica. Le principali aree di intervento riguardano: analisi di mercato, analisi dei competitor, analisi del *business model*, posizionamento strategico, *business planning* e piani industriali, nonché supporto, sviluppo ed implementazione di strategie aziendali per migliorare il successo aziendale.
2. *Advisory corporate finance / M&A*: affiancare le Società in tutto ciò che riguarda operazioni di fusione, acquisizione, cessione di azienda (o rami di azienda) o di partecipazioni in settori differenti e su transazioni nazionali e internazionali. Le principali aree di intervento riguardano: operazioni di M&A, finanza strutturata e reperimento e strutturazione di finanziamenti a medio-lungo termine, ricerca di *partner* finanziari e reperimento di risorse finalizzate al supportare progetti di crescita e sviluppo, *build-up* e dismissione di partecipazioni.
3. *Environment, Social, and Governance (ESG)*: ovvero fornire supporto e consulenza strategica in relazione alle tematiche ESG ai fini di un miglior posizionamento strategico, con riferimento sia alla normativa legislativa e regolamentare nazionale ed eurocomunitaria sia alle richieste e prassi del mercato. Le principali aree di intervento della divisione riguardano: *gap analysis*, analisi di posizionamento dell'azienda rispetto agli altri attori del mercato di riferimento, report di sostenibilità, supporto metodologico e operativo nella predisposizione del report allineato agli standard GRI e, in seguito, agli ESRS; nonché supporto nella predisposizione di un sistema di *governance* e controllo interno.

6.2.2. Il mercato dell'Advisory

Il settore *dell'Advisory* è molto ampio e comprende una gamma diversificata di servizi tra cui il miglioramento operativo, la trasformazione digitale e la riorganizzazione aziendale.

Si prevede che il mercato italiano dei servizi di *Advisory* passi da un valore di \$ 1.066¹ milioni nel 2025 a \$ 1.560 milioni nel 2035, esibendo un tasso di crescita annuale (CAGR) del 3,9% nel periodo di riferimento. Per la Società, i servizi di *Advisory* rappresentano un'estensione naturale del *core business* legato al *crowdfunding*, poiché supportano le imprese prevalentemente nella definizione degli elementi strategici e finanziari necessari per accedere con successo alla raccolta. Attraverso attività quali redazione di *business plan*, conduzione di *due diligence*, attività di consulenza in ambito M&A e *corporate finance*, oltre a una serie di servizi complementari, *l'Advisory* consente di migliorare la qualità dei progetti presentati e di accrescere il valore per gli emittenti.

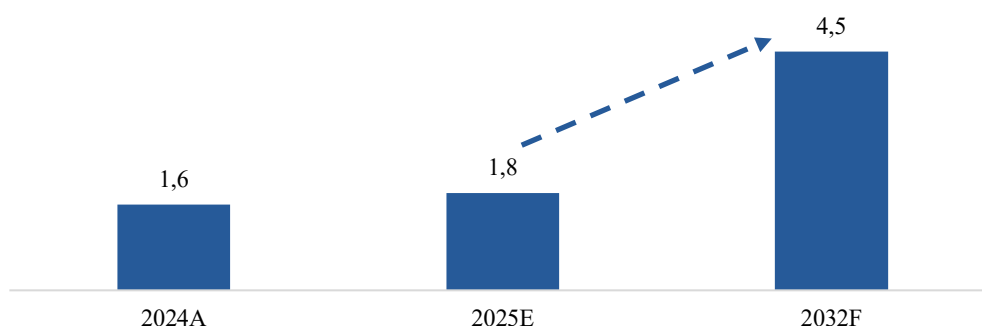
¹ Market Research Future – Italy Strategy Consulting Market, 2025

Le crescenti domande di servizi di consulenza finanziaria tra le piccole e medie imprese e di investimenti alternativi hanno sicuramente avuto un impatto importante sulla crescita del mercato della consulenza finanziaria. Inoltre, si prevede che, le crescenti innovazioni nel settore *fintech* offriranno opportunità redditizie per l'espansione della crescita del mercato dei servizi di consulenza finanziaria nei prossimi anni.

La digitalizzazione, sostenuta da investimenti tecnologici sempre più consistenti, rappresenta oggi il principale *driver* del mercato *Advisory*. Nel 2024 le aziende italiane hanno investito Euro 7,1² miliardi in nuove tecnologie, con intelligenza artificiale e automazione che registrano i tassi di crescita più elevati. A questa spinta si affianca un forte impulso normativo: la Missione 1 del PNRR destina Euro 40,3 miliardi alla digitalizzazione, mentre il Piano Triennale ICT 2024-2026 obbliga le pubbliche amministrazioni ad adottare servizi *cloud*, estendendo di fatto la trasformazione digitale anche alle filiere private. Questo contesto porta le imprese a riprogettare processi, modernizzare sistemi *legacy* e sfruttare gli incentivi di Transizione 4.0 e 5.0, creando una crescente domanda di consulenti in grado di guidare il cambiamento tecnologico, massimizzare i benefici fiscali e integrare soluzioni avanzate come AI, IoT e *blockchain*, oltre a definire *framework* di *governance* che garantiscano conformità e mitigazione dei rischi.

6.2.3. Il mercato globale e italiano del *crowdfunding*

Mercato globale del *crowdfunding* 2024-2032 (miliardi di \$)

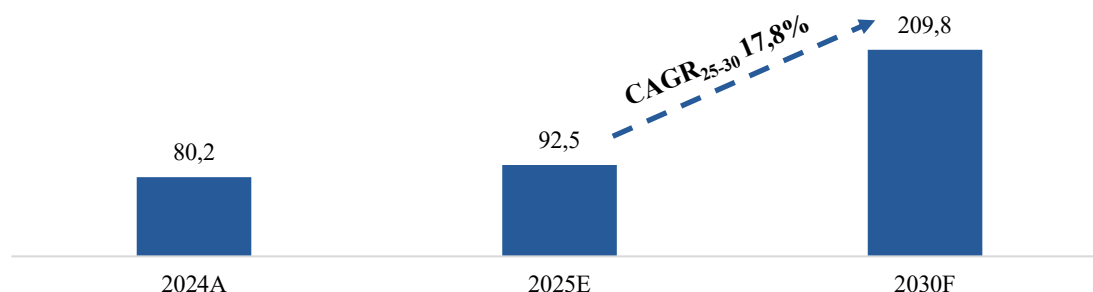


Fonte: Fortune Business Insights – Crowdfunding Market Size, Share & Industry Analysis, 2025

Il mercato globale del *crowdfunding* è stato stimato in \$ 1,6 miliardi nel 2024 e si prevede che crescerà fino a \$ 1,8 miliardi nel 2025, raggiungendo \$ 4,5 miliardi entro il 2032, con un tasso di crescita annuale (CAGR) del 13,5% nel periodo di previsione.

² Mordor Intelligence - Italy Operations Service Consulting Market, 2025

Mercato italiano del *crowdfunding* 2024-2030 (milioni di \$)



Fonte: Grand View Research - Italy Crowdfunding Market Size & Outlook, 2025-2030 (2024)

Il mercato del *crowdfunding* in Italia ha generato ricavi pari a \$ 80,2 milioni nel 2024 ed è previsto in crescita fino a raggiungere \$ 209,8 milioni entro il 2030. Nel periodo 2025-2030 il mercato italiano è atteso crescere con un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 17,8%.

Tra i principali fattori trainanti per la crescita del mercato di riferimento vi sono:

- il progresso della digitalizzazione e la diffusione di tecnologie *fintech*;
- l'introduzione di un quadro normativo europeo armonizzato.

Il progresso della digitalizzazione e la diffusione degli strumenti *fintech* rivestono un ruolo centrale per lo sviluppo del settore. Infatti, una componente fondamentale del *crowdfunding* è la presenza di una piattaforma digitale che attraverso Internet è in grado non solo di mettere in contatto impresa e investitore, ma anche di finalizzare l'ordine di investimento. I portali di *crowdfunding* richiedono una commissione sul capitale raccolto, variabile in funzione della tipologia di progetto e di offerta, in genere compresa tra il 2% e il 10%³. L'adozione di tecnologie avanzate semplifica l'accesso ai servizi di *crowdfunding*, migliorando l'esperienza utente e riducendo i costi operativi delle piattaforme. L'aumento della familiarità del pubblico con soluzioni digitali e processi di *on boarding online* contribuisce ulteriormente a consolidare il *crowdfunding* come un'alternativa moderna ed efficiente ai sistemi finanziari tradizionali.

Oltre allo sviluppo tecnologico, un ulteriore impulso alla crescita del settore proviene dall'evoluzione del quadro regolamentare europeo. La normativa europea sul *crowdfunding* è principalmente disciplinata dal Regolamento 2020/1503, noto come European Crowdfunding Service Providers (ECSP), entrato pienamente in vigore nel novembre 2023. Tale regolamento ha introdotto per la prima volta un quadro normativo unico per i fornitori di servizi di *crowdfunding* nell'Unione Europea, superando l'eterogeneità delle precedenti normative nazionali. Tra le principali disposizioni rientrano l'introduzione del Key Investment Information Sheet, l'obbligo di procedure di *due diligence* sui proponenti e la definizione di limiti operativi per i diversi modelli di *crowdfunding*. L'obiettivo del nuovo quadro normativo è rendere il settore più

³ Politecnico di Milano – “10^o Report italiano sul CrowdInvesting”, 2025

competitivo, sicuro, trasparente e armonizzato, con la finalità di favorire l'innovazione finanziaria e sostenere la crescita di un mercato transfrontaliero del *crowdfunding*.

I progetti in ricerca di finanziamento si distinguono in immobiliari e non immobiliari. I primi hanno per oggetto un'operazione in ambito *real estate* tipicamente finalizzata alla realizzazione o riqualificazione di strutture. I secondi riguardano invece iniziative imprenditoriali non collegate al settore immobiliare, come lo sviluppo di prodotti o servizi innovativi, l'espansione commerciale o la crescita operativa di PMI e startup. Entrambe le tipologie possono essere finanziate tramite strumenti di *equity* o di *debt crowdfunding*.

Dati sulla raccolta delle campagne pubblicate sulle piattaforme di *crowdinvesting* italiane (milioni di Euro)

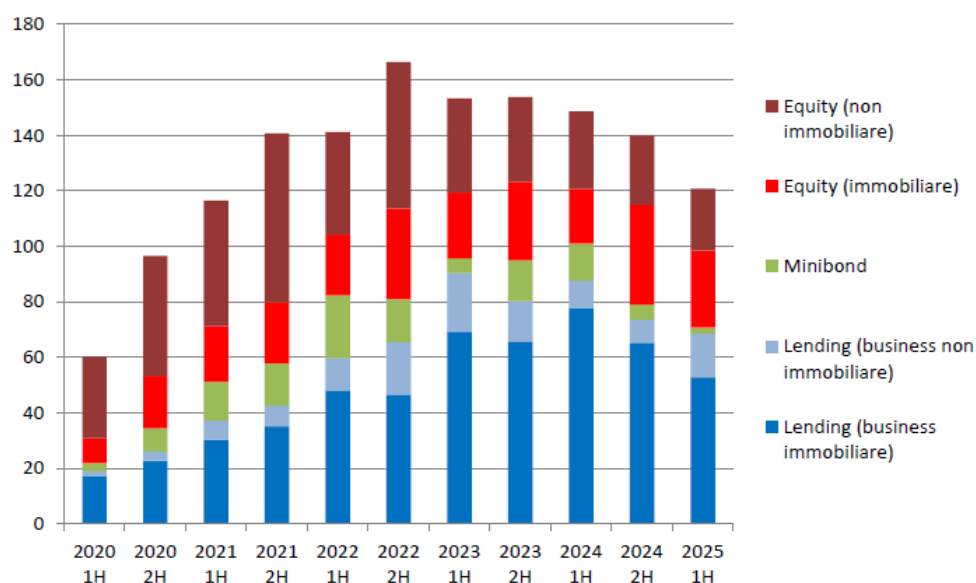
Tipologia di campagne	Tipologie di progetti	Raccolta cumulata 1° luglio 2015 – 30 giugno 2025	Raccolta totale 1° luglio 2024 – 30 giugno 2025	YoY %
Equity*	Non immobiliari	503,8	47,2	-19%
	Immobiliari	289,1	63,8	32%
Minibond	Tutti	127,7	7,7	-73%
Prestiti	Non immobiliari	117,7	24,1	-1%
	Immobiliari	529,0	118,0	-18%
Totale		1.567,3	260,7	-14%

**compresa l'offerta di obbligazioni convertibili*

Fonte: Politecnico di Milano – “10° Report italiano sul CrowdInvesting”, 2025

In termini di flussi di raccolta, la tabella precedente sintetizza i principali dati emersi sul mercato del *crowdfunding* in Italia. Quest'anno, per il terzo consecutivo, si registra una flessione del mercato: negli ultimi dodici mesi (dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025) il volume complessivo è stato pari a Euro 260,7 milioni, in calo del 14% rispetto a Euro 302,4 milioni dell'anno precedente. Il controvalore cumulato degli investimenti dal 1° luglio 2015 al 30 giugno 2025 raggiunge circa Euro 1,6 miliardi.

Flusso dei finanziamenti erogati in ogni semestre in Italia per tipologia (milioni di Euro) 1° gennaio 2020 – 30 giugno 2025



Fonte: Politecnico di Milano – “10° Report italiano sul CrowdInvesting”, 2025

Il precedente grafico illustra il contributo dei diversi segmenti del *crowdfunding* in Italia, semestre per semestre, dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2025.

Nello specifico il collocamento dei *minibond* rappresenta la categoria in maggiore difficoltà del mercato *crowdfunding*, registrando una contrazione del 73%, con solo Euro 7,7 milioni raccolti tra il secondo semestre 2024 e il primo semestre 2025. Il confronto risulta influenzato dalla forte crescita registrata nei dodici mesi precedenti, che aveva posto il segmento su livelli difficilmente replicabili.

Le piattaforme di *business lending* hanno raccolto Euro 24,1 milioni attraverso prestiti diretti a favore di progetti non immobiliari, con un lieve calo dell'1% sull'anno precedente; in questo caso è mancato soprattutto l'apporto dei primi 6 mesi del 2025.

Nel comparto del *real estate crowdfunding*, invece, la raccolta si è attestata a Euro 181,8 milioni, in diminuzione del 5,1% rispetto al periodo precedente. Tra questi, quelli finanziati tramite strumenti di *equity* rappresentano l'unica categoria che ha sostenuto il mercato, in crescita del 32% tra il secondo semestre 2024 e il primo semestre 2025, con una raccolta pari a Euro 63,8 milioni.

Tra il 1° luglio 2024 e il 30 giugno 2025, le controparti non immobiliari hanno generato un flusso di raccolta di capitale per Euro 47,2 milioni, in calo del 19% rispetto al periodo precedente. Mostrano una flessione anche i progetti *debt crowdfunding* nell'immobiliare che portano all'attivo, tra il 1° luglio 2024 e il 30 giugno 2025, nuovi prestiti per Euro 118,0 milioni (-18% rispetto ai risultati raggiunti tra il secondo semestre 2023 e il primo semestre 2024).

Nonostante diversi indicatori evidenzino un rallentamento, l'attuale fase può essere interpretata come un fisiologico assestamento dopo un periodo di forte espansione, con dinamiche che stanno contribuendo a ridefinire l'equilibrio complessivo del mercato.

Pertanto è significativo analizzare i principali fattori strutturali e congiunturali che limitano la crescita del mercato del *crowdfunding*, incidendo sulla fiducia degli investitori e sulla capacità delle piattaforme di scalare. Tra questi rientrano rischi legati alla natura degli investimenti e criticità connesse al contesto normativo e macroeconomico.

Un elemento trasversale a tutte le forme di *crowdfunding* è la presenza di rilevanti profili di rischio, riconducibili a:

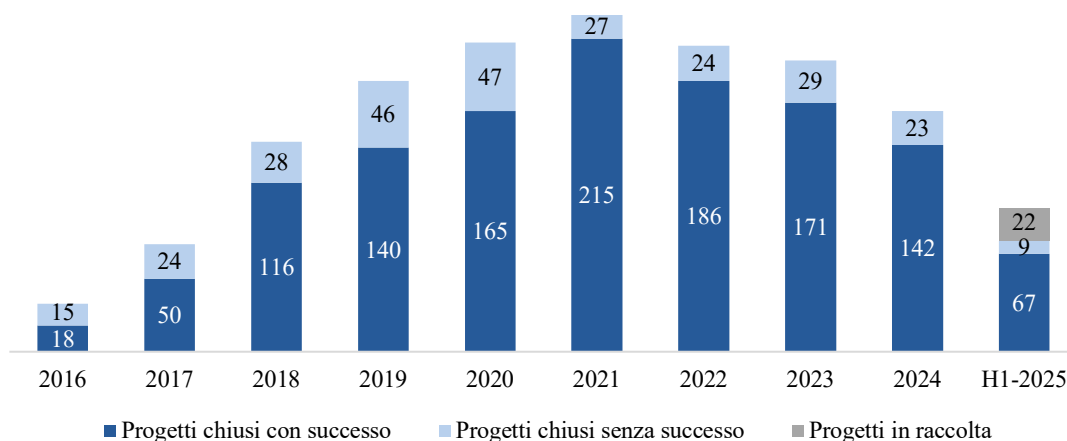
- i. elevata asimmetria informativa, dal momento che il set di informazioni disponibili è spesso limitato e non soggetto a verifiche di auditing;
- ii. potenziali comportamenti opportunistici da parte dei soggetti finanziati;
- iii. illiquidità dell'investimento;
- iv. rischio operativo e imprenditoriale dei progetti finanziati; e
- v. ruolo limitato degli enti di vigilanza.

Inoltre, nonostante l'introduzione dell'ECSP e il tentativo di armonizzare le regole a livello europeo, il mercato del *crowdfunding* rimane ancora parzialmente frammentato, con significative differenze tra i Paesi per dimensione del mercato, maturità degli operatori, preferenze degli investitori e livello di digitalizzazione. In diversi Stati membri, le piattaforme continuano a operare con un forte orientamento domestico, penalizzando la possibilità di sviluppare un vero mercato unico e ostacolando la crescita transfrontaliera. Questa eterogeneità si traduce in barriere operative e commerciali: le piattaforme faticano a scalare in più giurisdizioni, gli investitori non beneficiano pienamente di un'offerta diversificata e le emittenti non riescono a raggiungere una platea europea più ampia.

Infine, il contesto macroeconomico e, in particolare, l'andamento dei tassi di interesse hanno inciso e continuano a incidere sulla performance del settore. L'aumento dei tassi ha reso più competitivi gli investimenti tradizionali, mentre l'incertezza economica ha favorito una maggiore cautela verso investimenti alternativi, in particolare quelli in *equity*. Un eventuale taglio dei tassi e una stabilizzazione del quadro globale potrebbero tuttavia favorire una progressiva ripresa del mercato.

6.2.3.1. L'equity crowdfunding in Italia

Numero di campagne di equity crowdfunding in Italia 1° gennaio 2016 - 30 giugno 2025



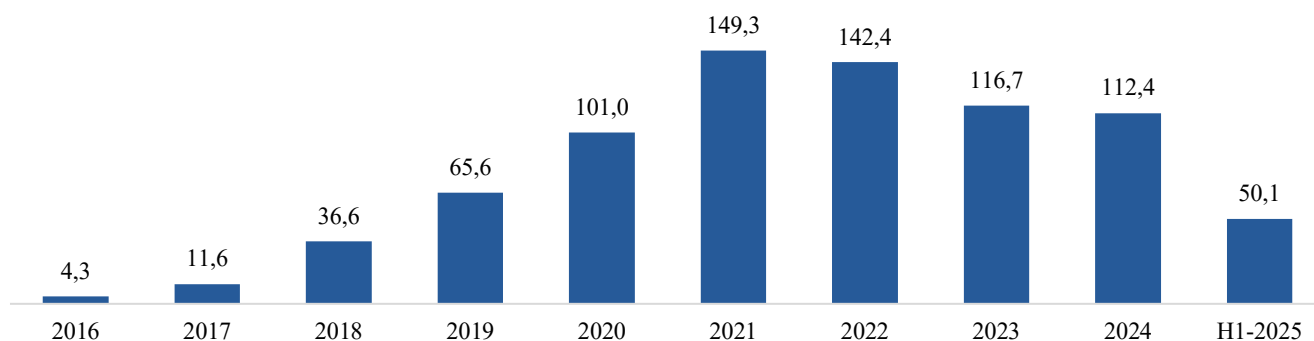
Fonte: Politecnico di Milano – “10° Report italiano sul CrowdInvesting”, 2025

Concentrandosi sul segmento *equity*, il grafico precedente riporta il numero di campagne totali per la raccolta di quote del capitale di rischio individuate dall'Osservatorio del Politecnico fino al 30 giugno 2025. In particolare si attestano a 1.590 i collocamenti, di cui 1.281 chiusi positivamente, 287 chiusi senza raggiungere il *target* minimo previsto e 22 ancora in corso. I dati risultano in calo costante a partire dal 2022.

Il 2024 si è chiuso con 142 campagne di successo, riportandosi ai livelli del 2019 (-17% rispetto al 2023), e 23 campagne non andate a buon fine. Nel primo semestre del 2025, l'andamento risulta sostanzialmente stabile rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con 67 campagne concluse positivamente (contro 64 nel primo semestre 2024), 9 con esito negativo e 22 in raccolta.

Ogni campagna *equity* chiusa con successo coinvolge in media 94 nuovi soci investitori, il valore mediano si attesta invece a 54.

Raccolta totale delle campagne equity chiuse con successo in Italia (milioni di Euro) 1° gennaio 2016 - 30 giugno 2025



Fonte: Politecnico di Milano – “10° Report italiano sul CrowdInvesting”, 2025

Concentrandosi esclusivamente sulla raccolta realizzata tramite campagne di *equity crowdfunding*, la figura precedente illustra l’evoluzione del mercato negli ultimi anni. Il capitale complessivamente raccolto nelle 1.590 campagne censite è pari a Euro 792,9 milioni, considerando unicamente gli importi effettivamente acquisiti al termine delle campagne concluse; sono pertanto esclusi i capitali sottoscritti nelle campagne ancora in corso.

Si evidenzia un picco nel 2021, anno in cui la raccolta ha raggiunto Euro 149,3 milioni, seguito da un progressivo ridimensionamento. Nel 2024 il totale si attesta a Euro 112,4 milioni, in calo del 3,7% rispetto al 2023, mentre nel primo semestre 2025 la raccolta ammonta a Euro 50,1 milioni, con una flessione del 2,8% rispetto allo stesso periodo del 2024. Complessivamente, dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025, la raccolta è stata di Euro 111,0 milioni, quasi invariata rispetto all’anno precedente.

Statistiche sul target di raccolta nelle offerte *equity* in Italia

Euro	Valore medio	Valore mediano	Valore minimo	Valore massimo
Progetti non immobiliari	219.702	100.000	250	4.000.000
2014-2017	222.132	150.000	40.000	1.507.908
2018	182.477	100.000	36.000	3.000.000
2019	168.855	100.000	20.000	1.000.000
2020	188.250	100.000	880	3.600.000
2021	240.635	100.000	300	4.000.000
2022	237.322	100.000	250	4.000.000
2023	214.256	100.000	250	1.600.000
2024	314.051	100.000	1.380	2.800.000
H1.2025	207.133	100.000	1.050	1.000.000
Progetti immobiliari	1.154.908	1.000.000	32.000	6.500.000
2018	500.000	500.000	500.000	500.000
2019	707.737	550.000	32.000	1.500.000
2020	1.255.000	1.000.000	150.000	3.600.000
2021	1.223.846	1.110.000	50.000	3.000.000
2022	1.403.125	1.000.000	50.000	6.500.000
2023	1.256.160	1.000.000	40.000	4.700.000
2024	1.171.951	1.000.000	75.000	4.000.000
H1.2025	1.112.955	1.100.000	250.000	2.500.000

Fonte: Politecnico di Milano – “10° Report italiano sul CrowdInvesting”, 2025

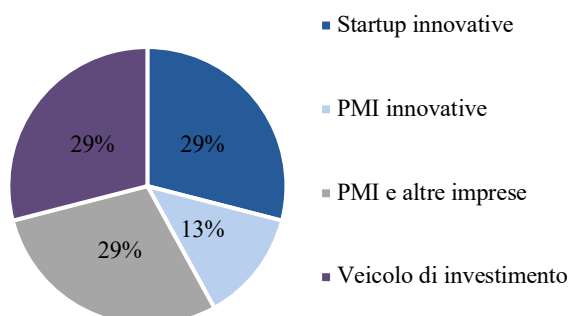
La tabella sopra riportata presenta le statistiche relative agli obiettivi di raccolta delle campagne *equity* in Italia nel corso del tempo. I dati sono suddivisi tra campagne immobiliari e non immobiliari, poiché le prime presentano tipicamente obiettivi di raccolta più elevati.

I progetti immobiliari nel campione sono 200 e si concentrano tutti dopo il 2018, anno in cui l'*equity crowdfunding* è stato esteso a tutte le PMI.

Per le offerte non immobiliari, il target medio di raccolta è pari a Euro 219.702, con un valore mediano pari a Euro 100.000. Le campagne immobiliari mostrano invece un valore medio di Euro 1.154.908 e un valore mediano di Euro 1.000.000. Nel 2025 emerge un generale ridimensionamento degli importi massimi di raccolta in entrambi i segmenti.

Al 30 giugno 2025, le imprese che sono state protagoniste delle 1.590 campagne considerate dalla ricerca svolta dall'Osservatorio del Politecnico di Milano sono in realtà 1.384⁴, poiché vi sono diversi casi di emittenti che hanno condotto più campagne in momenti successivi, sullo stesso portale o su portali diversi. Tali emittenti si suddividono in 784 startup innovative (pari al 56,7% del campione), 165 PMI innovative (pari all'11,9% del campione), 279 PMI e altre imprese (pari al 20,1% del campione), 156 veicoli di investimento (11,3%, tutti S.r.l. tranne 5 S.p.A.). All'interno del campione rileviamo anche una buona presenza di Società Benefit, in totale 42.

Tipologia delle imprese protagoniste di campagne di *equity crowdfunding*

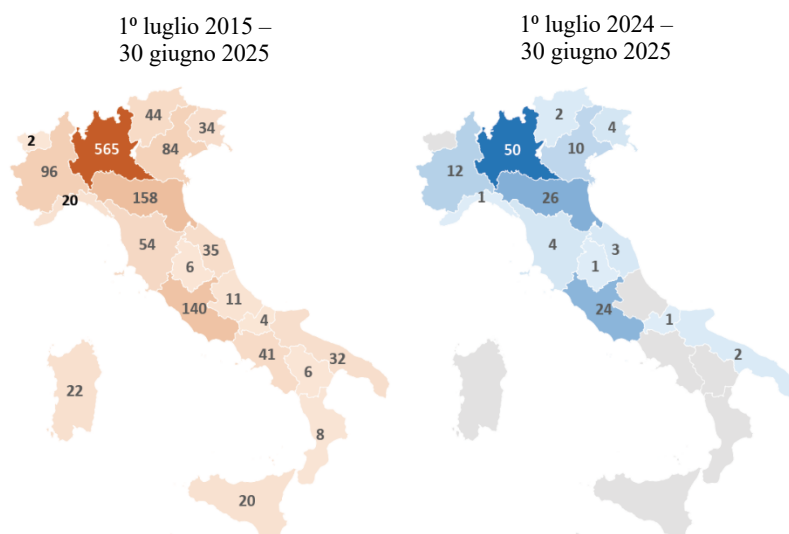


Fonte: Politecnico di Milano – “10° Report italiano sul CrowdInvesting”, 2025

Come illustrato dal grafico sopra riportato, tra il secondo semestre 2024 e il primo semestre 2025, 159 imprese hanno avviato una campagna di *equity crowdfunding*, di cui 140 sono nuove emittenti. Soffermandoci sulle nuove emittenti emerge che le startup innovative sono 40 (28,6%), le PMI innovative sono 19 (13,6%), le PMI e altre imprese sono 41 (29,3%) e i veicoli di investimento sono 40 (28,6%). Il quadro complessivo evidenzia un'evoluzione significativa nella composizione delle società che accedono al mercato: il peso delle startup innovative non è più predominante, mentre cresce in modo rilevante la presenza di PMI e veicoli di investimento.

Localizzazione geografica delle imprese protagoniste di campagne di *equity crowdfunding* sui portali Italiani al 30 giugno 2025

⁴ Politecnico di Milano – “10° Report italiano sul CrowdInvesting”, 2025



Fonte: Politecnico di Milano – “10° Report italiano sul CrowdInvesting”, 2025

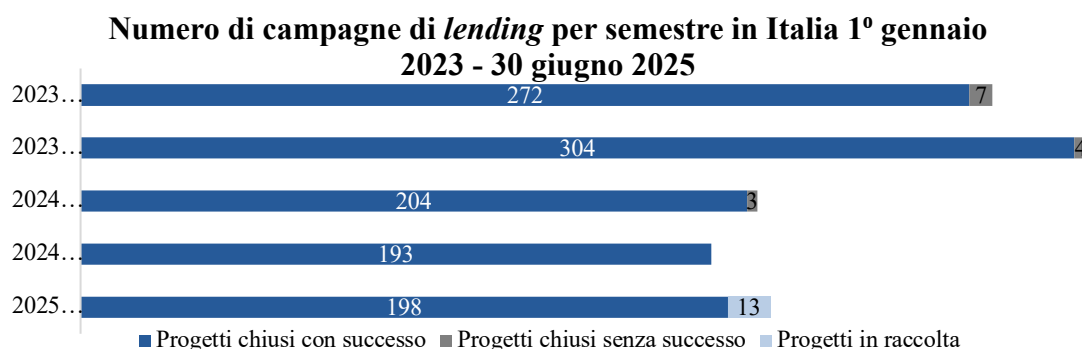
Osservando la distribuzione geografica delle 1.384 imprese emittenti protagoniste di campagne *equity* in Italia, al primo posto troviamo la Lombardia, con 565 imprese (41% del campione), seguita dall’Emilia Romagna con 158 imprese (11%) e Lazio con 140 aziende (10%). La stessa distribuzione può essere osservata limitando l’analisi al periodo che intercorre tra il 1° luglio 2024 e il 30 giugno 2025.

L’analisi delle emittenti per settore di attività evidenzia una prevalenza delle imprese operanti nel settore dei servizi di informazione e comunicazione, che rappresentano il gruppo più numeroso con 473⁵ imprese. Seguono le imprese attive nel comparto delle attività professionali, scientifiche e tecniche (225 società) e, al terzo posto vi sono le attività manifatturiere con 164 imprese.

Tra il 1° luglio 2024 e il 30 giugno 2025, la distribuzione per settore delle emittenti mostra un cambiamento rilevante. Le imprese ICT, pur continuando a rappresentare una quota rilevante (29 casi, pari al 20,7%), risultano superate dal settore delle attività finanziarie, che con 34 casi raggiunge il 24,3% del totale, includendo principalmente veicoli di investimento. Seguono le imprese del settore delle costruzioni con 23 casi (16,4%).

6.2.3.2. Il lending *crowdfunding* in Italia

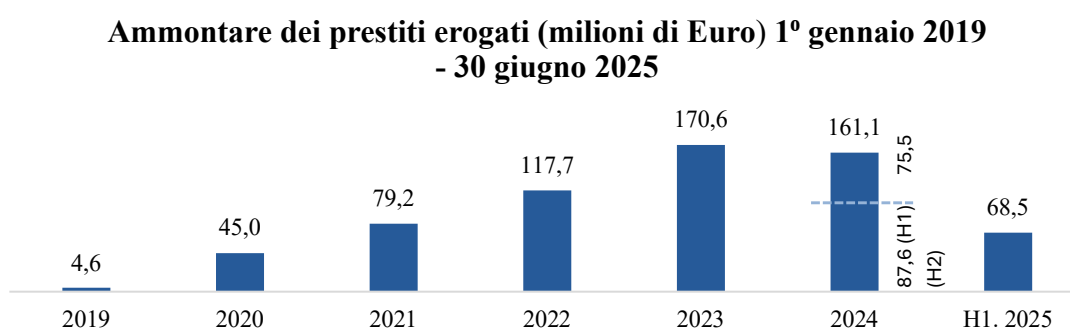
⁵ Politecnico di Milano – “10° Report italiano sul CrowdInvesting”, 2025



Fonte: Politecnico di Milano – “10° Report italiano sul CrowdInvesting”, 2025

Per quanto riguarda il comparto del *lending crowdfunding* emerge un calo significativo nel numero di campagne concluse a partire dal primo semestre 2024. Tra il secondo semestre 2024 e il primo semestre 2025, il trend si è confermato, infatti, le campagne registrate dall'Osservatorio e chiuse nel periodo oggetto di analisi ammontano a 391 (di cui 193 nel secondo semestre 2024 e 198 nel primo semestre 2025), a cui si aggiungono 13 operazioni ancora in raccolta al 30 giugno 2025. Di queste, ben 289 (pari al 73,9%) riguardano progetti di natura immobiliare.

Su base annuale, la riduzione del numero complessivo di campagne è del 23,0%. Tuttavia, il confronto tra il primo semestre 2025 e il primo semestre 2024 mostra un segnale decisamente meno preoccupante, con un calo limitato al 2,9%. Il tasso di successo delle operazioni di raccolta si conferma molto elevato, infatti, negli ultimi dodici mesi non si registrano raccolte non andate a buon fine e, anche in passato, i casi risultano sporadici (11 nel 2023 e 3 nel 2024). Sul fronte del numero di investitori coinvolti, il valore medio risulta invece superiore rispetto all'*equity crowdfunding*: periodo compreso tra il 1° luglio 2024 e il 30 giugno 2025 si registra una media di 157 prestatori, con un valore mediano pari a 137⁶.



Fonte: Politecnico di Milano – “10° Report italiano sul CrowdInvesting”, 2025

Per quanto riguarda la raccolta effettuata tramite *debt crowdfunding*, la figura precedente illustra l'andamento degli investimenti perfezionati negli ultimi anni. Dopo il record registrato nel 2023, con Euro 170,6 milioni raccolti, il 2024 si è chiuso a Euro 161,1

⁶ Politecnico di Milano – “10° Report italiano sul CrowdInvesting”, 2025

milioni, evidenziando una contrazione del 5,5% e confermando i segnali di rallentamento già rilevati.

Le cause principali possono essere ricondotte sia ai tempi di attesa per l'autorizzazione ECSP di alcune piattaforme, che hanno comportato la sospensione temporanea delle attività, sia all'aumento dei tassi di interesse, che ha innalzato i rendimenti richiesti dagli investitori e reso meno conveniente il ricorso alla raccolta per molte PMI.

Il primo semestre 2025 conferma questa tendenza, con Euro 68,5 milioni raccolti (-21,8% sullo stesso periodo del 2024).

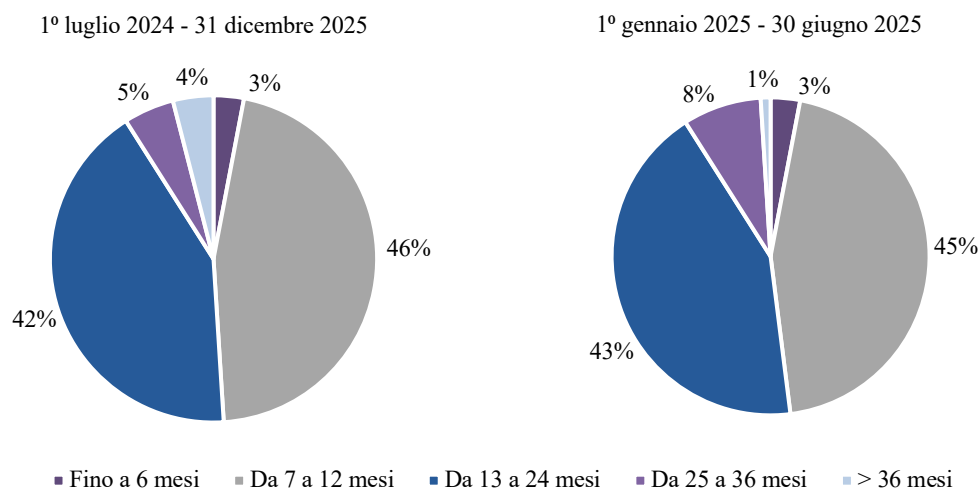
Statistiche sul *target* di raccolta nelle offerte *lending* in Italia 1° luglio 2023 – 30 giugno 2025

<i>Euro</i>	Valore medio	Valore mediano	Valore minimo	Valore massimo
2023 H2	230.693	112.000	7.300	5.000.000
2024 H1	358.450	145.000	15.000	3.500.000
2024 H2	309.738	100.000	10.000	3.118.482
2025 H1	273.519	108.000	5.000	3.000.000
Ultimi 12 mesi	287.037	100.000	5.000	3.118.482

Fonte: Politecnico di Milano – “10° Report italiano sul CrowdInvesting”, 2025

Con riferimento alle campagne *lending*, lo schema evidenzia i valori medi, mediani, minimi e massimi delle campagne di raccolta. Rispetto alle operazioni di *equity crowdfunding*, gli importi risultano generalmente più contenuti. Tra il secondo semestre 2024 e il primo semestre 2025, il valore medio ha raggiunto Euro 287.037, mentre quello mediano si è mantenuto a Euro 100.000, confermando il trend decrescente verificatosi negli esercizi precedenti.

Scadenza dei prestiti richiesti nelle campagne di *lending* in Italia



Fonte: Politecnico di Milano – “10° Report italiano sul CrowdInvesting”, 2025

Analizzando la distribuzione delle scadenze dei finanziamenti erogati tramite campagne di *lending* emerge che, in entrambi i periodi oggetto di analisi, circa la metà dei casi presenta una durata inferiore ai 12 mesi, mentre il 43% dei prestiti erogati nel primo semestre 2025 raggiunge i 24 mesi. Inoltre, si è registrata una riduzione dei prestiti con durata superiore ai 36 mesi che passa dal 4% nel secondo semestre 2024 all'1% nel primo semestre 2025.

La durata media si mantiene stabile poco oltre i 15 mesi, mentre quella mediana si attesta a 12 mesi. Nel periodo oggetto di analisi, i prestiti *bullet*, ovvero con rimborso integrale a scadenza, costituiscono l'83,6% del totale, mentre i finanziamenti *amortizing*, con rimborso progressivo nel tempo rappresentano una quota residuale.

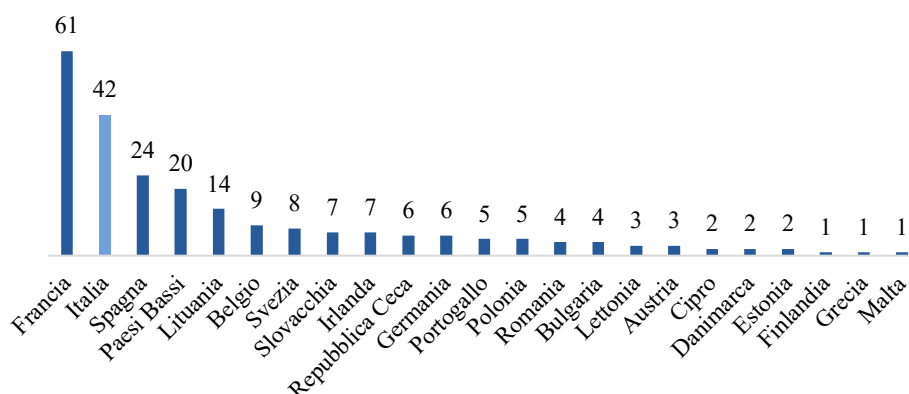
Il valore medio del tasso di rendimento annuale atteso è leggermente sceso passando dal 10,21%⁷ del secondo semestre 2024 al 10,07% del primo semestre 2025. Nel secondo semestre 2024 i prestiti con tasso annuale fino all'8% erano solo il 3% e sono saliti al 13% nel periodo successivo. Quelli che prevedevano una remunerazione superiore all'11% si sono ridotti dal 10% nel secondo semestre 2024 al 5% nel primo semestre 2025. La maggior parte dei prestiti offre un rendimento compreso tra il 9% e l'11%.

6.2.4. Posizionamento Competitivo

Per contestualizzare il posizionamento competitivo, è opportuno analizzare lo scenario europeo delle piattaforme autorizzate ai sensi dell'ECSP.

⁷ Politecnico di Milano – “10° Report italiano sul CrowdInvesting”, 2025

Piattaforme *crowdfunding* autorizzate nei diversi Paesi UE al 30 giugno 2025



Fonte: Politecnico di Milano – “10° Report italiano sul CrowdInvesting”, 2025

Il grafico sopra riportato mostra il numero di piattaforme autorizzate in tutti i Paesi UE al 30 giugno 2025, sulla base dei dati ESMA. Complessivamente si contano 237 piattaforme, di cui 4 risultano inattive. La Francia mantiene la leadership con 61 autorizzazioni, seguita dall'Italia con 42 e dalla Spagna con 24. Particolarmente significativi sono i dati della Germania (solo 6 autorizzazioni) e della Estonia (2 autorizzazioni), mercati che fino al 2023 erano rilevanti per il *crowdfunding*. Va sottolineato che il numero di piattaforme operative in Germania è in realtà superiore, poiché molte continuano a operare secondo norme nazionali ancora in vigore. Fra le 42 imprese registrate in Italia, 14 hanno la licenza per operare sui prestiti diretti (*lending*), 22 hanno chiesto di poter collocare titoli mobiliari (*equity* e *minibond*) mentre 6 hanno la licenza per operare in entrambi i segmenti.

Fra gli operatori autorizzati troviamo 6 ‘nuovi’ entranti, che non operavano prima nell'introduzione della normativa ECSP.

Piattaforme *crowdfunding* autorizzate in Italia al 30 giugno 2025

Società gestore	Data autorizzazione	<i>Lending</i>	<i>Equity</i> e <i>minibond</i>
Buildbull Srl (*)	25/10/2023		x
Concrete Srl	25/10/2023		x
Fundera Srl	25/10/2023		x
Walliance SIM SpA	08/11/2023	x	x
Ener2crowd Srl SB	08/11/2023	x	x
Y-Crowd Srl	08/11/2023	x	x
SiamoSoci Srl (MamaCrowd)	08/11/2023		x

Doorway SpA SB	10/11/2023		x
Backtowork24 Srl (**)	10/11/2023		x
CrowdFundMe SpA	10/11/2023		x
Rendimento Etico Srl (***)	29/11/2023	x	
Recrowd Srl	06/12/2023	x	
Trusters Srl	06/12/2023	x	
Leone Investment Srl	12/12/2023	x	
Demetra Lending Srl SB	12/12/2023	x	
Opstart Srl	20/12/2023	x	x
Migliora Srl	17/01/2024		x
ClubDeal SpA	17/01/2024		x
UpsideTown Srl	31/01/2024		x
Bildap Srl	31/01/2024		x
Bridge Real Estate Srl	31/01/2024	x	
Prepay Srl	14/02/2024	x	
Equity & Crowdfunding Srl (*)	20/02/2024		x
Innexta Scrl	20/02/2024		x
WeAreStarting Srl	18/04/2024		x
Restartup Srl SB	18/04/2024	x	x
Ecomill Srl	18/04/2024	x	x
StarsUp Srl	22/05/2024		x
EasyCrowd Srl	22/05/2024	x	
Pariter Equity Srl	05/06/2024		x
MF Next Equity Crowdfunding Srl	12/06/2024		x
Optimart Srl	12/06/2024	x	

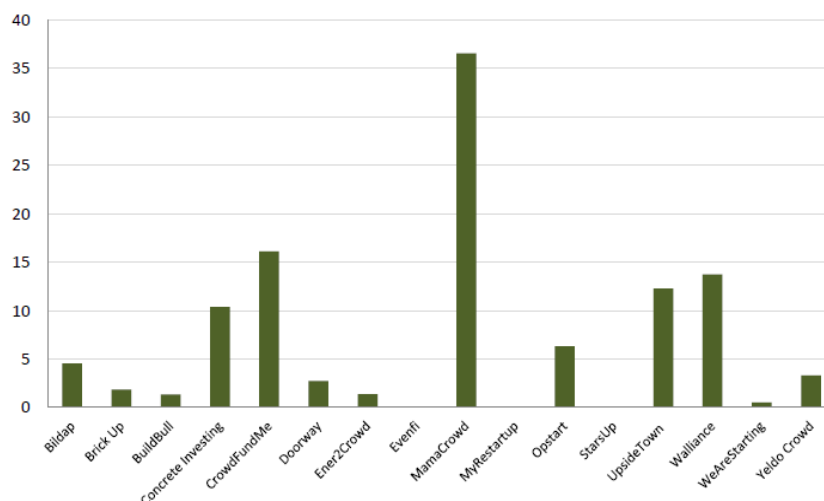
Forcrowd Srl	19/06/2024		x
Build Lenders Srl	10/07/2024	x	
BrickUp Srl	10/07/2024		x
Re-Lender SpA	10/07/2024	x	
Re-Anima Srl	04/09/2024		x
Escaluscapital Srl SB (*)	18/09/2024	x	
Urban Deal Srl (*)	18/09/2024	x	
Tifosy Italia SIM SpA (*)	23/10/2024		x
Profit Farm Srl	05/12/2024	x	
Italia Capitalis Srl (*)	12/03/2025		x

(*) = nuovo operatore; (**) = acquisito da Opstart; (***) = autorizzazione al momento sospesa in base a delibera Consob.

Fonte: Politecnico di Milano – “10° Report italiano sul CrowdInvesting”, 2025

Come anticipato, uno degli obiettivi del Regolamento ECSP è quello di favorire un mercato unico del *crowdfunding* eliminando le barriere nazionali. Sono molte le piattaforme di altri Paesi UE che hanno notificato la volontà di operare anche in Italia (dagli ultimi dati disponibili sono 39), ma al momento quelle che lo fanno con una certa regolarità sono poche. Registriamo poi 4 piattaforme italiane (Doorway, Ener2Crowd, Tifosy e Walliance) che hanno chiesto di operare anche al di fuori del confine nazionale. Al momento sono Ener2Crowd e Walliance ad avere scelto questa strada: la prima piattaforma ha scelto di estendere le proprie attività in Spagna mentre la seconda ha preferito la Francia.

Capitale di rischio raccolto nelle campagne di *equity crowdfunding* chiuse in Italia dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025 per piattaforma (milioni di Euro)



Fonte: Politecnico di Milano – “10° Report italiano sul CrowdInvesting”, 2025

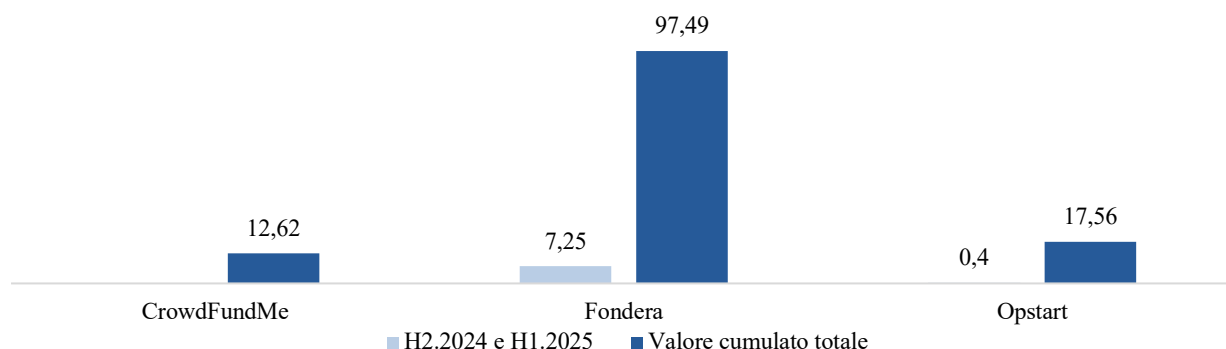
Analizzando esclusivamente le piattaforme italiane specializzate in *equity*, si osserva che nel periodo oggetto di analisi MamaCrowd mantiene la leadership con una raccolta pari a Euro 36,8 milioni, seguita da CrowdFundMe con Euro 16,1 milioni e Walliance, con Euro 13,7 milioni.

Il quadro rimane pressoché invariato osservando i valori cumulati totali, in particolare MamaCrowd guida il mercato con una raccolta complessiva pari a Euro 213,2 milioni, seguita da Walliance con Euro 127,2 milioni e CrowdFundMe con Euro 119,7 milioni.

Considerando invece i volumi storici in termini di numero di campagne, MamaCrowd risulta prima con 300 campagne, seguita da CrowdFundMe (291) e da Opstart (215). BacktoWork, con 184 campagne, è stata acquisita nel 2024 da Opstart, portando il totale aggregato del gruppo a 399 campagne.

Nel complesso, queste quattro piattaforme rappresentano oltre il 60% delle campagne lanciate sul mercato italiano, confermando un livello crescente di concentrazione e la progressiva affermazione dei principali operatori.

Flusso dei collocamenti di *minibond* sulle piattaforme italiane di *crowdfunding* (milioni di Euro) 1° luglio 2024 – 30 giugno 2025



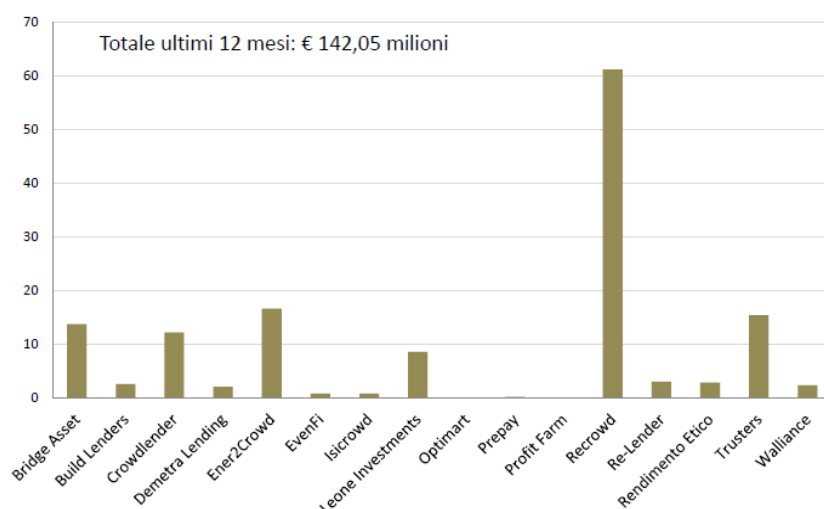
Fonte: Politecnico di Milano – “10° Report italiano sul CrowdInvesting”, 2025

Tra il 1° luglio 2024 e il 30 giugno 2025, nel segmento dei titoli di debito hanno operato stabilmente soltanto due piattaforme: Fundera e Opstart (tramite il canale Crowdbond). I titoli collocati, tipicamente di piccola dimensione, rientrano nella categoria dei *minibond*.

Negli ultimi dodici mesi la raccolta complessiva è stata pari a Euro 7,7 milioni (di cui Euro 5,5 milioni nel secondo semestre 2024 e Euro 2,2 milioni nel primo semestre 2025), mentre il cumulato storico raggiunge Euro 127,7 milioni. Fundera conferma la propria *leadership* con 8 collocamenti completati (e ulteriori 4 in corso al 30 giugno 2025) per un totale di Euro 7,3 milioni raccolti. Nel 2025 Opstart ha invece riaperto il collocamento di un minibond originariamente emesso nel 2024, per un importo aggiuntivo di Euro 0,4 milioni.

Il Regolamento ECSP non distingue più tra diverse categorie di strumenti finanziari, eliminando la necessità di autorizzazioni specifiche per il collocamento di minibond. Di conseguenza, oltre venti piattaforme italiane risultano oggi potenzialmente abilitate a operare su questo segmento, sebbene il mercato rimanga ancora poco presidiato.

Ammontare dei prestiti erogati nelle campagne di *debt crowdfunding* non immobiliare in Italia per piattaforma (milioni di Euro) 1° luglio 2024 – 30 giugno 2025



Fonte: Politecnico di Milano – “10° Report italiano sul CrowdInvesting”, 2025

Dalla suddivisione dello scenario competitivo per ammontare raccolto tramite *debt crowdfunding*, tra il secondo semestre 2024 e il primo semestre 2025, emerge che Recrowd mantiene la leadership con Euro 61,1 milioni raccolti, seppur in calo rispetto a Euro 73,6 milioni dell’esercizio precedente. Seguono Ener2Crowd con Euro 16,6 milioni, in sensibile crescita rispetto ai Euro 10,6 milioni del periodo precedente, e Trusters con Euro 15,4 milioni, in diminuzione rispetto ai Euro 18,7 milioni del secondo semestre 2023 e primo semestre 2024. Complessivamente, queste tre piattaforme detengono il 62% dei volumi annuali. Lo stesso ordine si conferma considerando la raccolta cumulata totale, con valori pari rispettivamente a Euro 219,4, Euro 91,7 e Euro 79,6 milioni.

Al 30 giugno 2025 erano autorizzate 20 piattaforme di lending in Italia, più EvenFi autorizzata in Spagna. Tra queste, 4 non risultano ancora operative nel comparto dei prestiti (Ecomill, Escalus Capital, MyRestartup, Yeldo Crowd). Le altre sono quasi tutte specializzate in progetti immobiliari: Bridge Asset, BuildLenders, Demetra Lending, Isicrowd, Leone Investments, Prepay, Recrowd, Rendimento Etico, Trusters (gruppo CrowdFundMe), UrbanDeal, Walliance. Le rimanenti sono piattaforme generaliste (come Crowdlender di Opstart e EvenFi) oppure focalizzate su altri contesti (Ener2Crowd nel mondo dei progetti green e sostenibili, Optimart sui finanziamenti per la realizzazione di opere d’arte, Profit Farm sul mondo dei crediti verso la Pubblica Amministrazione).

Con riferimento al numero di offerte pubblicate negli ultimi dodici mesi (incluse quelle ancora aperte), il portale più attivo è Trusters con 72 operazioni⁸, seguito da Crowdlender (Opstart) con 62 campagne ed Ener2Crowd con 56 collocamenti. A breve distanza si collocano Recrowd e Bridge Asset, entrambe con 55 campagne.

⁸ Politecnico di Milano – “10° Report italiano sul CrowdInvesting”, 2025

6.3. Strategia e obiettivi

Alla data del Documento Informativo, il Gruppo Post Fusione prevede di adottare una strategia di sviluppo fondata sull'integrazione di servizi di raccolta di finanza e di consulenza a supporto delle PMI italiane, con l'obiettivo di ampliare progressivamente il proprio posizionamento competitivo sul mercato.

La strategia del Gruppo Post Fusione sarà orientata a rafforzare la propria presenza nel mercato del *crowdfunding*, ampliando al contempo le fonti di ricavo attraverso la diversificazione dei servizi e delle linee di *business*.

In particolare, il Gruppo Post Fusione intende integrare nel proprio modello operativo servizi che accompagnino le imprese anche nelle fasi successive al *funding*, oltreché nelle fasi di preparazione alla raccolta di capitale, favorendo così la creazione di relazioni continuative con la clientela e la stabilizzazione dei flussi di cassa.

L'operazione di integrazione tra CFM, WAS e S4T è finalizzata a creare una piattaforma unica in grado di unire competenze tecnologiche, finanziarie e consulenziali.

Tale struttura consentirà al Gruppo Post Fusione di posizionarsi come operatore di riferimento nel mercato della finanza alternativa, capace di offrire un approccio completo e modulare, con servizi di raccolta di capitale (*equity e lending crowdfunding, club deal, minibond*) e di *advisory* strategico-finanziaria.

In prospettiva, il Gruppo Post Fusione intende ampliare il proprio *business model* integrando nuove linee di attività che consentano di:

- incrementare la scalabilità del modello di raccolta verso settori specifici (PMI, *real estate, green economy*);
- sviluppare servizi di consulenza evoluti rivolti a società di diverse dimensioni ;
- diversificare i flussi di ricavo attraverso servizi che permettano di stabilizzare gli stessi;
- rafforzare la capacità tecnologica e analitica a supporto dei processi di investimento e di monitoraggio successive al *funding*.

Il posizionamento competitivo del Gruppo Post Fusione si baserà quindi sulla capacità di combinare la raccolta di capitale, la consulenza e le piattaforme tecnologiche a servizio, al fine di rispondere in maniera efficace e integrata alle esigenze di crescita delle società.

6.4. Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento Informativo non si segnala, da parte dell'Emittente, alcuna dipendenza da brevetti, marchi o licenze, né da contratti commerciali o finanziari del Gruppo Post Fusione.

6.5. Informazioni relative al posizionamento concorrenziale

Per quanto riguarda il posizionamento competitivo dell'Emittente si rinvia al Paragrafo 6.2., Capitolo 6, Sezione I, del presente Documento Informativo.

6.6. Investimenti

6.6.1. Descrizione dei principali investimenti effettuati dall’Emittente.

Di seguito sono esposti gli investimenti realizzati dall’Emittente per gli esercizi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel capitolo 3, Parte Prima, del presente Documento Informativo.

Investimenti (Dati in Euro/000)	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale
31 dicembre 2024	18	2	–	20
30 giugno 2025	5	–	–	5

Al periodo chiuso al 30 giugno 2025 il totale degli investimenti effettuati dall’Emittente risulta essere pari a Euro 5 migliaia riferiti esclusivamente alla voce *Immobilizzazioni immateriali*.

All’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 il totale degli investimenti effettuati dall’Emittente risulta essere pari a Euro 20 migliaia di cui (i) Euro 18 migliaia riferiti alla voce *Immobilizzazioni immateriali*, e (ii) Euro 2 migliaia riferiti alla voce *Immobilizzazioni materiali*.

Di seguito si riporta il dettaglio degli investimenti effettuati dall’Emittente per entrambi gli esercizi considerati.

Gli investimenti dell’Emittente relativi alle “Immobilizzazioni immateriali”, per il periodo chiuso al 30 giugno 2025, sono riportati nella tabella seguente:

Investimenti Imm. Immateriali (Dati in Euro/000)	Costi di sviluppo	Costi di imp. ed ampl.	Diritti di brev. Ind. e diritti delle opere di ing.	Conces., licenze, marchi e dir. simili	Altre attività immateriali	Totale
30 giugno 2025	5	–	–	–	–	5

Gli investimenti effettuati dall’Emittente relativamente alle “Immobilizzazioni immateriali”, per il periodo chiuso al 30 giugno 2025, afferiscono esclusivamente a:

- (i) *Costi di sviluppo* per Euro 5 migliaia. Tale incremento è riconducibile all’implementazione di ulteriori evolutive del portale aziendale, commissionate a Wide S.r.l., fornitore specializzato nello sviluppo web. In particolare, come rilevabile dalle movimentazioni contabili, le attività hanno riguardato interventi tecnici aggiuntivi e ottimizzazioni applicative per una prima transazione pari a Euro 2 migliaia e una seconda transazioni pari a Euro 3 migliaia, correttamente capitalizzati in quanto relativi a sviluppi migliorativi della piattaforma e idonei a generare benefici economici futuri.

Gli investimenti dell’Emittente relativi alle “Immobilizzazioni immateriali”, per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, sono riportati nella tabella seguente:

Investimenti Imm. Immateriali (Dati in Euro/000)	Costi di sviluppo	Costi di imp. ed ampl.	Diritti di brev. Ind. e diritti delle opere di ing.	Conces., licenze, marchi e dir. simili	Altre attività immateriali	Totale
31 dicembre 2024	16	2	–	–	–	18

Gli investimenti effettuati dall'Emittente relativamente alle "Immobilizzazioni immateriali", per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 risultano pari a Euro 18 migliaia, sono riconducibili a:

- (i) *Costi di sviluppo* capitalizzati in relazione ai progetti affidati a Wide S.r.l. per un ammontare pari a Euro 16 migliaia. Le tre fatture di ammontare pari a Euro 4 migliaia del 12 giugno 2024, Euro 10 migliaia del 24 luglio 2024 e Euro 3 del 31 dicembre 2024, riguardano attività di sviluppo web finalizzate all'implementazione del "tool tracking", alla realizzazione di evolutive del portale www.crowdfundme.com e all'aggiornamento del sistema tramite interventi tecnici su base consuntiva. Tali interventi, avendo natura incrementale e destinati a migliorare le funzionalità operative e gestionali del portale, soddisfano i requisiti di capitalizzabilità previsti dai principi contabili applicabili. Le verifiche hanno confermato la corretta imputazione dei costi, la coerenza dell'importo e la competenza dell'esercizio di riferimento;
- (ii) *Costi di impianto ed ampliamento* pari a Euro 2 migliaia sostenuti in relazione all'adeguamento statutario della Società. In particolare, è stata registrata una prestazione professionale riferita alla verbalizzazione dell'Assemblea Straordinaria di PMI Innovativa, avente ad oggetto modifiche statutarie obbligatorie ai fini del mantenimento della qualifica e della conformità normativa. La spesa, documentata dalla prestazione del consulente Colizzi Lorenzo, presenta natura incrementale in quanto riferita ad attività necessarie all'assetto giuridico e organizzativo della Società; per tale motivo è stata correttamente capitalizzata.

Gli investimenti dell'Emittente relativi alle "Immobilizzazioni materiali", all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, sono riportati nella tabella seguente:

Investimenti Imm. Materiali (Dati in Euro/000)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Att. industriali e commerciali	Mobili e Arredi	Altre attività materiali	Totale
31 dicembre 2024	–	1	–	–	2	2

Gli investimenti effettuati dall'Emittente relativamente alle "Immobilizzazioni materiali", per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 risultano pari a Euro 2 migliaia, sono riconducibili a:

- (i) *Impianti e macchinario* inferiori a Euro 1 migliaia, riferiti all'acquisto di un computer;
- (ii) *Altre attività materiali* pari a Euro 2 migliaia riferiti all'acquisto di materiale a supporto delle attività operative del personale.

6.6.2. Descrizione dei principali investimenti effettuati da Trusters S.r.l.

Di seguito sono esposti gli investimenti realizzati da Trusters S.r.l. per gli esercizi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel capitolo 3, Parte Prima, del presente Documento Informativo.

Investimenti (Dati in Euro/000)	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale
------------------------------------	---------------------------------	-------------------------------	---------------------------------	--------

31 dicembre 2024	23	–	–	23
30 giugno 2025	2	–	–	2

Al periodo chiuso al 30 giugno 2025 il totale degli investimenti effettuati da Trusters risulta essere pari a Euro 2 migliaia interamente riferiti alla voce *Immobilizzazioni immateriali*.

All'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 il totale degli investimenti effettuati da Trusters risulta essere pari a Euro 23 migliaia riferiti esclusivamente alla voce *Immobilizzazioni immateriali*.

Di seguito si riporta il dettaglio degli investimenti effettuati da Trusters per entrambi gli esercizi considerati.

Gli investimenti dell'Emittente relativi alle "Immobilizzazioni immateriali", per il periodo chiuso al 30 giugno 2025, sono riportati nella tabella seguente:

Investimenti Imm. Immateriali (Dati in Euro/000)	Avviamento	Costi di imp. ed ampl.	Diritti di brev. Ind. e diritti delle opere di ing.	Conces., licenze, marchi e dir. simili	Costi di sviluppo	Totale
30 giugno 2025	–	–	–	–	2	2

Gli investimenti effettuati dall'Emittente relativamente alle "Immobilizzazioni immateriali", per il periodo chiuso al 30 giugno 2025, afferiscono esclusivamente a:

- (i) *Costi di sviluppo* sostenuti per attività di progettazione e miglioramento dell'infrastruttura informatica, pari a Euro 2 migliaia. L'incremento deriva da un intervento specialistico affidato a MTE Quest S.r.l., relativo alla consulenza Amazon Web Services finalizzata alla progettazione, implementazione, testing e ottimizzazione dell'architettura cloud a supporto della piattaforma dell'Emittente.

Gli investimenti dell'Emittente relativi alle "Immobilizzazioni immateriali", per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, sono riportati nella tabella seguente:

Investimenti Imm. Immateriali (Dati in Euro/000)	Avviamento	Costi di imp. ed ampl.	Diritti di brev. Ind. e diritti delle opere di ing.	Conces., licenze, marchi e dir. simili	Costi di sviluppo	Totale
31 dicembre 2024	–	–	–	–	23	23

Gli investimenti effettuati dall'Emittente relativamente alle "Immobilizzazioni immateriali", per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 risultano pari a Euro 23 migliaia, sono riconducibili interamente a:

- (i) *Costi di sviluppo* pari a Euro 23 migliaia che riflettono il significativo impegno di Trusters nel potenziamento della piattaforma digitale e dei sistemi informativi a supporto dell'operatività. Le capitalizzazioni riguardano principalmente attività svolte da Runelab S.r.l. e CRM Partners S.r.l., incaricati rispettivamente dello sviluppo evolutivo del portale aziendale, della risoluzione di bug e dell'implementazione di moduli avanzati di integrazione dati, nonché della configurazione del sistema Zoho Desk per la gestione

strutturata dei processi interni. Più nello specifico, nel corso del 2024 sono state capitalizzate numerose attività tecniche quali: interventi di bug fixing e supporto di secondo livello (per importi unitari pari a Euro 1 migliaia), l'integrazione dei sistemi per l'aggiornamento automatico dei dati e la creazione di nuove funzionalità (Euro 2 migliaia), la realizzazione di moduli di visibilità ed esportazione dati (Euro 1 migliaia), nonché il miglioramento dello status finanziario del CMS e della sezione deposito del portale (Euro 1 migliaia). A queste si aggiungono ulteriori attività specialistiche, tra cui implementazioni su HTML, CSS e linguaggi *software* per la documentazione avanzata (Euro 3 migliaia) e interventi incrementali sulla piattaforma di ticketing e assistenza clienti (Euro 3 migliaia).

6.6.3. Descrizione dei principali investimenti effettuati da S4T

Di seguito sono esposti gli investimenti realizzati da S4T per gli esercizi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel capitolo 3, Parte Prima, del presente Documento Informativo.

Investimenti (Dati in Euro/000)	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale
31 dicembre 2024	54	3	2.281	2.337
30 giugno 2025	78	–	239	317

Nel semestre al 30 giugno 2025 il totale degli investimenti effettuati da S4T risulta essere pari a Euro 317 migliaia riferiti alla voce *Immobilizzazioni immateriali* per Euro 78 migliaia e *Immobilizzazioni finanziarie* per Euro 239 migliaia.

Al periodo chiuso al 31 dicembre 2024 il totale degli investimenti effettuati da S4T risulta essere pari a Euro 2.337 migliaia riferiti alla voce *Immobilizzazioni immateriali* per Euro 54 migliaia, *Immobilizzazioni materiali* per Euro 3 migliaia e *Immobilizzazioni finanziarie* per Euro 2.281 migliaia.

Di seguito si riporta il dettaglio degli investimenti effettuati da S4T per entrambi gli esercizi considerati.

Gli investimenti effettuati da S4T relativi alle “Immobilizzazioni immateriali”, per il periodo chiuso al 30 giugno 2025, sono riportati nella tabella seguente:

Investimenti Imm. Immateriali (Dati in Euro/000)	Avviamento	Costi di imp. ed ampl.	Diritti di brev. Ind. e diritti delle opere di ing.	Conces., licenze, marchi e dir. simili	Altre imm. Immateriali	Totale
30 giugno 2025	–	78	–	–	–	78

Gli investimenti effettuati da S4T relativamente alle “Immobilizzazioni immateriali”, per il periodo chiuso al 30 giugno 2025, afferiscono a:

- (i) *Costi di impianto e ampliamento* per Euro 78 migliaia, di cui Euro 3 migliaia riferite a spese di costituzione e Euro 74 migliaia riferiti a costi per capitalizzazione dei costi per i dipendenti per avvio attività Start up.

Gli investimenti effettuati da S4T relativi alle “Immobilizzazioni immateriali”, per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, sono riportati nella tabella seguente:

Investimenti Imm. Immateriali (Dati in Euro/000)	Avviamento	Costi di imp. ed ampl.	Diritti di brev. Ind. e diritti delle opere di ing.	Conces., licenze, marchi e dir. simili	Altre imm. Immateriali	Totale
31 dicembre 2024	–	52	–	–	2	54

Gli investimenti effettuati da S4T relativamente alle “Immobilizzazioni immateriali”, per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, afferiscono a:

- (i) *Costi di impianto e ampliamento* pari a Euro 52 migliaia riferite a spese di costituzione e a costi per capitalizzazione dei costi per i dipendenti per avvio attività Start up.
- (ii) *Altre immobilizzazioni immateriali* pari a Euro 2 migliaia.

Gli investimenti effettuati da S4T relativi alle “Immobilizzazioni materiali”, per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, sono riportati nella tabella seguente:

Investimenti Imm. Materiali (Dati in Euro/000)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Att. industriali e commerciali	Mobili e Arredi	Altre imm. materiali	Totale
31 dicembre 2024	–	–	–	–	4	4

Gli investimenti effettuati da S4T relativamente alle “Immobilizzazioni materiali”, per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, afferiscono esclusivamente a:

- (i) *Altre immobilizzazioni materiali* pari a Euro 4 migliaia riferiti all’acquisto di un nuovo Hardware IT.

Gli investimenti effettuati da S4T relativi alle “Immobilizzazioni finanziarie”, per il periodo chiuso al 30 giugno 2025, sono riportati nella tabella seguente:

Investimenti Imm. Finanziarie (Dati in Euro/000)	Obbligazioni convertibili	Titoli a tasso F. e V.	Part.ni in altre imprese	Finanziamenti verso altri	Totale
30 giugno 2025	13	–	226	–	239

Gli investimenti effettuati da S4T relativamente alle “Immobilizzazioni finanziarie”, per il periodo chiuso al 30 giugno 2025, afferiscono a:

- (i) *Obbligazioni convertibili* pari a Euro 13 migliaia, riferiti a un prestito obbligazionario corporate convertibile sottoscritto dalla Società.

- (ii) *Partecipazioni in altre imprese* pari a Euro 226 migliaia, composta, da un lato, da un investimento strategico di tesoreria in fondi comuni/ETF iShares per complessivi Euro 76 migliaia, contabilizzati tra le immobilizzazioni finanziarie e monitorati periodicamente, e, dall'altro, dalla partecipazione di minoranza pari al 3,50% nel capitale di E-Plato S.r.l., startup innovativa che sviluppa una piattaforma software basata su intelligenza artificiale per le imprese manifatturiere, iscritta al costo per Euro 150 migliaia a seguito della sottoscrizione e del versamento dell'aumento di capitale nel primo semestre 2025.

Gli investimenti effettuati da S4T relativi alle “Immobilizzazioni finanziarie”, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, sono riportati nella tabella seguente:

Investimenti Imm. Finanziarie (Dati in Euro/000)	Obbligazioni convertibili	Titoli a tasso F. e V.	Part.ni in altre imprese	Finanziamenti verso altri	Totale
31 dicembre 2024	25	1.495	700	60	2.281

Gli investimenti effettuati da S4T relativamente alle “Immobilizzazioni finanziarie”, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, afferiscono a:

- (i) *Obbligazioni convertibili* pari a Euro 25 migliaia, la voce include l'investimento in obbligazioni convertibili DIGIT - Cedole Digital Platform;
- (ii) *Titoli a tasso fisso e variabile* per Euro 1.495 migliaia, comprendono:
- a. Titoli a reddito fisso: pari a Euro 180 migliaia: S4T ha effettuato acquisti di BTP per complessivi Euro 180 migliaia, principalmente titoli con scadenza settembre e dicembre, detenuti con finalità di stabilità del portafoglio e preservazione della liquidità.
 - b. Titoli a tasso variabile: pari a circa Euro 1.315 migliaia. La componente più rilevante riguarda investimenti in azioni e strumenti variabili. Gli investimenti includono:
 - i. Smart4Orto S.r.l.: partecipazione di minoranza (4,52%);
 - ii. Smart4Sea S.r.l.: partecipazione di minoranza (8,93%). Investimento pari a Euro 500 migliaia, detenuto tramite veicolo che investe in Smart VSL Geosolutions Europe.
 - iii. Giglio.com S.p.A.: partecipazione (1,13%). Investimento pari a Euro 333 migliaia.
 - iv. Yolo Group S.p.A.: partecipazione (5,65%). Investimento iniziale pari a Euro 1.215 migliaia, rivalutato tramite NAV a Euro 1.285 migliaia al 31 dicembre 2024 in seguito all'aumento di capitale. La partecipazione in Yolo Group S.p.A. pari a Euro 1.215 migliaia

include una componente pari a Euro 520 migliaia, riconducibile ai contratti di associazione in partecipazione sottoscritti da S4T e che prevedono la partecipazione degli associati agli utili netti proporzionalmente alla quota di capitale sottoscritta in Yolo Group S.p.A. tramite apporto, con un'esposizione massima alle perdite limitata all'ammontare dell'apporto stesso effettuato.

- (iii) *Partecipazioni in altre imprese* per Euro 700 migliaia, la voce riflette una serie di operazioni poste in essere da Smart4Tech nel corso dell'esercizio con riferimento a investimenti in società partecipate. In particolare, il saldo deriva da una combinazione di acquisti di quote, versamenti in conto aumento di capitale ed apporti a titolo di conferimento e sovrapprezzo, effettuati a favore di società già presenti nel portafoglio, tra cui SmartTech S.r.l., Smart4Sea S.r.l. e Smart4Orto S.r.l., nonché da ulteriori acquisizioni di quote da soci terzi;
- (iv) *Finanziamenti verso altri* per Euro 60 migliaia. La voce fa riferimento ai finanziamenti erogati a:
 - a. Digital Arena S.r.l., per Euro 58 migliaia, classificati come prestito soci;
 - b. Interessi e componenti maturate per Euro 2 migliaia.

6.6.4. Descrizione dei principali investimenti effettuati da WAS

Di seguito sono esposti gli investimenti realizzati da WeAreStarting S.r.l. per gli esercizi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel capitolo 3, Parte Prima, del presente Documento Informativo.

Investimenti (Dati in Euro/000)	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale
31 dicembre 2024	49	–	–	49
30 giugno 2025	33	–	–	33

Al periodo chiuso al 31 dicembre 2024 il totale degli investimenti effettuati da WAS risulta essere pari a Euro 49 migliaia interamente riferiti alla voce *Immobilizzazioni immateriali*.

All'esercizio chiuso al 30 giugno 2025 il totale degli investimenti effettuati da WAS risulta essere pari a Euro 33 migliaia riferiti esclusivamente alla voce *Immobilizzazioni immateriali*.

Di seguito si riporta il dettaglio degli investimenti effettuati da WAS per entrambi gli esercizi considerati.

Gli investimenti effettuati da WAS relativi alle "Immobilizzazioni immateriali", per il periodo chiuso al 30 giugno 2025, sono riportati nella tabella seguente:

Investimenti Imm. Immateriali (Dati in Euro/000)	Costi di sviluppo	Costi di imp. ed ampl.	Diritti di brev. Ind. e diritti delle opere di ing.	Conces., licenze, marchi e dir. simili	Altre attività immateriali	Totale
30 giugno 2025	33	–	–	–	–	33

Gli investimenti effettuati da WAS relativamente alle “Immobilizzazioni immateriali”, per il periodo chiuso al 30 giugno 2025, afferiscono esclusivamente a:

- (i) *Costi di sviluppo* sostenuti per la realizzazione del nuovo portale e delle modalità di gestione degli aggiornamenti, pari a Euro 33 migliaia. La Società ha fornito il prospetto analitico relativo al costo del personale impiegato nelle attività di sviluppo, dal quale emerge che il progetto ha coinvolto sei risorse interne, appartenenti all’area IT e operative su attività di sviluppo *software*, configurazione e test. I costi capitalizzati sono stati determinati sulla base del costo lordo annuo del personale, riproporzionato per le ore effettivamente dedicate al progetto nel periodo (come verificato tramite timesheet firmati e ricalcolati). Il totale delle ore di sviluppo rendicontate è pari a 1.027 ore.

Gli investimenti effettuati da WAS relativi alle “Immobilizzazioni immateriali”, per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, sono riportati nella tabella seguente:

Investimenti Imm. Immateriali (Dati in Euro/000)	Costi di sviluppo	Costi di imp. ed ampl.	Diritti di brev. Ind. e diritti delle opere di ing.	Conces., licenze, marchi e dir. simili	Altre attività immateriali	Totale
31 dicembre 2024	49	–	–	–	–	49

Gli investimenti effettuati da WAS relativamente alle “Immobilizzazioni immateriali”, per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, afferiscono esclusivamente a:

- (i) *Costi di sviluppo* sostenuti per la realizzazione del nuovo portale e delle modalità di gestione degli aggiornamenti, pari a Euro 49 migliaia.

6.6.5. Investimenti futuri

Con riferimento agli investimenti futuri, si segnala che non sono stati assunti impegni in tal senso da parte del consiglio di amministrazione di CFM, di WAS o S4T alla Data del Documento Informativo.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente alla Data di Efficacia della Fusione

Alla Data di Efficacia della Fusione l'Emittente non apparterrà ad alcun gruppo.

7.2 Società partecipate da CFM

La tabella che segue include le società direttamente o indirettamente controllate da CFM e facenti parte del Gruppo Post Fusione.

Società	% partecipazione
Trusters S.r.l.	58,33%

8 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

8.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente.

A giudizio dell'Emittente, dal 30 giugno 2025 alla Data del Documento Informativo, non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite e delle scorte, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività del Gruppo Post Fusione, né si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari delle società partecipanti alla Fusione dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono pubblicate fino alla Data del Documento Informativo.

8.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Documento Informativo, all'Emittente non risultano particolari informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo almeno per l'esercizio in corso.

9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

9.1 Organi sociali e principali dirigenti

9.1.1 Consiglio di Amministrazione

Per maggiori informazioni relative alla composizione del consiglio di amministrazione dell'Emittente, i *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione e il possesso dei requisiti richiesti dallo Statuto si rinvia a quanto disponibile sul sito *internet* dell'Emittente.

Nell'ambito dell'Operazione è previsto che si proceda a un rinnovo del Consiglio di Amministrazione. Per maggiori informazioni relative ai candidati consiglieri, ai *curriculum vitae*, alle cariche ricoperte e cessate in altre società e al possesso dei requisiti richiesti dallo Statuto si rinvia a quanto sarà messo a disposizione, nelle tempistiche previste dallo Statuto, sul sito internet dell'Emittente.

9.1.2 Collegio Sindacale

Per maggiori informazioni relative alla composizione del collegio sindacale dell'Emittente, ai *curriculum vitae*, alle cariche ricoperte e cessate in altre società e al possesso dei requisiti richiesti dallo Statuto si rinvia al sito internet dell'Emittente.

9.1.3 Principali Dirigenti dell'Emittente alla Data di Efficacia della Fusione

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non ha Principali Dirigenti.

9.2 Conflitti di interessi dei componenti del consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Principali Dirigenti dell'Emittente alla Data di Efficacia della Fusione

Per maggiori informazioni relative ai conflitti di interessi dei componenti del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e dei principali dirigenti si rinvia alla relazione illustrativa predisposta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies*, del Codice Civile, che verrà messa a disposizione sul sito internet dell'Emittente nei termini previsti dalla normativa applicabile.

9.3 Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti membri degli organi di amministrazione, di direzione o di controllo o principali dirigenti dell'Emittente alla Data di Efficacia della Fusione

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e i principali dirigenti siano nominati, salvo quanto previsto dal Patto Parasociale.

9.4 Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale e/o dai principali dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non è a conoscenza di restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o dei

principali dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente, fatto salvo quanto previsto nel Patto Parasociale.

9.5 Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte di CFM delle norme in materia di governo societario vigenti

Nonostante CFM non sia obbligata a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, applica al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, CFM ha:

- previsto statutariamente la possibilità, per i soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea, di richiedere l'integrazione delle materie da trattare;
- previsto statutariamente il diritto di porre domande prima dell'assemblea;
- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, prevedendo, altresì, che hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano titolari di azioni rappresentanti almeno il 10%;
- previsto statutariamente che tutti gli amministratori debbano essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF e dal codice di autodisciplina delle società quotate (ora codice di *corporate governance*);
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni emesse da CFM sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF);
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al superamento, in aumento e in diminuzione, di una partecipazione della soglia del 5% del capitale sociale dell'emittente ovvero il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6%, e 90% del capitale sociale dell'emittente ("**Partecipazioni Rilevanti**"), ovvero le riduzioni al di sotto di tali soglie, e una correlativa sospensione del diritto di voto sulle Azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa in caso di mancata comunicazione al consiglio di amministrazione di variazioni di Partecipazioni Rilevanti;
- adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate;
- approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal Dealing*;

- approvato un regolamento di comunicazioni obbligatorie al Euronext Growth Advisor;
- approvato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti l'Emittente, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate;
- approvato un regolamento per la tenuta del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate;
- integrato alla Data di Efficacia dell'Operazione il proprio sistema di *reporting*, presso l'Emittente e le principali società del gruppo ad esso facente capo, quali risultanti dall'Operazione, e adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e che consente in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per la/le principali dimensioni di analisi;
- previsto statutariamente che è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che realizzino un “*reverse take over*” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che realizzino un “cambiamento sostanziale del *business*” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; e (iii) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull' Euronext Growth Milan, fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea.

10 PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Indicazione del nome delle persone, diverse dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, che detengano una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente alla Data di Efficacia, nonché indicazione dell'ammontare della quota detenuta

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione dell'Emittente, alla Data del Documento Informativo il capitale sociale dell'Emittente è deliberato per Euro 1.563.720,39 e sottoscritto e versato per Euro 72.883,22 ed è suddiviso in n. 1.714.042 azioni.

La tabella che segue illustra la composizione dell'azionariato dell'Emittente alla Data del Documento Informativo, con indicazione del numero di Azioni detenute dagli Azionisti nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale e sul totale dei diritti di voto esercitabili nelle assemblee dell'Emittente.

Socio	Numero Azioni	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Tommaso Baldissera Pacchetti	629.250	36,71%	36,71%
Benedetto Pirro	205.000	11,96%	11,96%
Digitech S.r.l.	8.423	5,74%	5,74%
Flottante	781.369	45,59%	45,59%
TOTALE	1.714.042	100,00%	100,00%

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente all'esito della Fusione tenuto conto dei Rapporti di Cambio senza l'eventuale applicazione del Meccanismo di Aggiustamento.

Socio	Numero Azioni	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Smart Capital S.p.A. (*)	1.770.100	30,97%	30,97%
Tommaso Baldissera Pacchetti (*)	629.250	11,01%	11,01%
Herongreen S.r.l	414.886	7,26%	7,26%
Carlo Allevi (*)	276.072	4,83%	4,83%
Flottante	2.624.487	45,92%	45,92%
TOTALE	5.714.795	100,00%	100,00%

(*)Tali azionisti hanno sottoscritto un Patto Parasociale che prevede un accordo di lock-up della durata di 3 anni dalla di efficacia della Fusione, per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 10.4, Capitolo 10, Sezione I, del presente Documento Informativo .

10.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell’Emittente

Alla Data del Documento Informativo, l’Emittente ha emesso solo Azioni e non sono state emesse azioni portatrici di diritto di voto o di altra natura diverse dalle Azioni.

10.3 Indicazione dell’eventuale soggetto controllante l’Emittente ai sensi dell’art. 93 del Testo Unico della Finanza

Alla Data del Documento Informativo, l’Emittente non è soggetto a controllo ai sensi dell’art. 93 TUF.

10.4 Patti parasociali

Alla Data di esecuzione dell’Operazione, verrà stipulato un patto parasociale tra Tommaso Baldissera, Smart Capital e Carlo Allevi, con l’obiettivo di disciplinare taluni profili relativi alla *governance* della Società e il regime di circolazione delle partecipazioni rispettivamente detenute dai soci nella Società (“**Patto Parasociale**”).

Il Patto Parasociale prevede l’impegno delle parti a fare quanto in loro potere affinché, per tutta la durata dello stesso (incluse eventuali proroghe o rinnovi), la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da n. 7 membri, di cui almeno n. 1 amministratore indipendente. Ai fini della nomina del Consiglio di Amministrazione, gli aderenti al Patto Parasociale si sono impegnati a presentare congiuntamente e a votare a favore di un’unica lista, contenente l’indicazione di n. 7 candidati, di cui: i primi n. 4 candidati per ordine progressivo saranno indicati da Smart Capital e i successivi n. 3 candidati per ordine progressivo saranno indicati da Tommaso Baldissera e da Carlo Allevi.

La carica di Amministratore Delegato sarà attribuita a Tommaso Baldissera Pacchetti fino all’Assemblea di approvazione del bilancio relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2028. Laura Pedrinazzi, attuale Direttore Generale di S4T, assumerà il ruolo di Presidente e Carlo Allevi sarà consigliere. Successivamente all’approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2028, l’Amministratore Delegato di CFM verrà designato da Smart Capital.

Il Patto Parasociale prevede specifiche materie consiliari riservate su cui il Consiglio di Amministrazione è chiamato a deliberare con il voto favorevole di Tommaso Baldissera e di Carlo Allevi. Tali materie riguardano, *inter alia*: (i) qualsiasi proposta da sottoporre all’approvazione da parte dell’Assemblea avente a oggetto l’approvazione di aumenti di capitale della Società se non effettuati al *fair market* value e offerti proporzionalmente in opzione ai soci della Società; (ii) l’approvazione o modifica dei termini e condizioni per l’assunzione di ogni dipendente, direttore, o amministratore di qualsiasi società Controllata dalla Società la cui retribuzione annua lorda, inclusi i benefit e l’ammontare massimo degli emolumenti variabili, ecceda l’importo di Euro 100.000 (centomila/00) per anno.

Con riferimento al Collegio Sindacale, il Patto Parasociale prevede che gli aderenti al patto presentino congiuntamente e votino a favore di un’unica lista, contenente

l'indicazione di n. 5 candidati, di cui n. 3 candidati per la carica di Sindaco Effettivo (il 1° e il 3° designati da Smart Capital e il 2° da Tommaso Baldissera) e n. 2 candidati alla carica di Sindaco Supplente (il 1° designato da Smart Capital e il 2° da Tommaso Baldissera). La presidenza del Collegio Sindacale spetterà alla persona indicata al 1° posto della sezione dei candidati alla carica di Sindaco Effettivo della lista.

Il Patto Parasociale prevede un periodo di *lock-up* di 3 anni dalla data di perfezionamento della Fusione, durante il quale è vietato a ciascuno dei soci aderenti di trasferire a qualunque titolo, in tutto o in parte, la propria partecipazione nella Società, fatti salvi i trasferimenti consentiti. In deroga al divieto di trasferimento durante il periodo di *lock-up*, ciascun socio ha diritto di cedere, nell'arco di ciascuno anno solare, una percentuale massima del 5% della Partecipazione da ciascuno degli stessi detenuta alla data di perfezionamento della Fusione

I Soci hanno concordato che, successivamente alla data di efficacia della Fusione, la Società adotterà un piano di incentivazione azionario destinato a taluni beneficiari (dipendenti, amministratori, dirigenti e consulenti della Società), con azioni di nuova emissione pari a circa il 5% del capitale sociale della Società all'esito del perfezionamento della Fusione.

Il Patto Parasociale ha durata di 5 anni a decorrere dalla data di perfezionamento della Fusione. Decorsi 5 anni dalla data di perfezionamento della Fusione, l'efficacia delle pattuizioni contenute nel Patto Parasociale si intenderà tacitamente rinnovata di 5 anni in 5 anni, a meno che uno dei soci non dia disdetta agli altri almeno 90 giorni prima della scadenza di volta in volta applicabile.

11 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

11.1 Premessa

Il presente paragrafo del Documento Informativo illustra, tra l'altro, le operazioni poste in essere dall'Emittente e le relative Parti Correlate nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Capitolo 3 del presente Documento Informativo.

Secondo il giudizio dell'Emittente, tali operazioni rientrano nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato.

Sebbene le operazioni con Parti Correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Si segnala che, in data 14 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato, previo parere favorevole del Collegio Sindacale e del Consigliere Grugni, in qualità di amministratore dotato dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF, con efficacia a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan, la procedura per le operazioni con Parti Correlate ("Procedura OPC").

La Procedura OPC, approvata in conformità a quanto disposto dal regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato anche, da ultimo, dalla delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020, nonché dal Regolamento Emittenti e dalle Disposizioni Euronext Growth Milan in tema di Parti Correlate pubblicate da Borsa Italiana, è volta a disciplinare le operazioni con Parti Correlate perfezionate dall'Emittente, anche per il tramite di proprie controllate, al fine di garantire la correttezza sostanziale e procedurale delle medesime, nonché la corretta informativa delle stesse al mercato.

L'Emittente nel periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Capitolo 3 del presente Documento Informativo ha concluso operazioni di varia natura e, alla Data del Documento Informativo, intrattiene rapporti con Parti Correlate come definite all'interno della Procedura OPC. Pertanto, non si può escludere che, alla Data del Documento Informativo, le operazioni con Parti Correlate non corrispondano a quanto di seguito indicato e/o ve ne siano di ulteriori.

11.2 Operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente nel periodo chiuso al 30 giugno 2025 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Nella tabella che segue sono indicate le parti correlate dell'Emittente con cui sono state concluse operazioni nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2025 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Parte correlata	Natura correlazione
Baldissera Pacchetti Tommaso Adolfo	Riveste la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e detiene una partecipazione pari al 34,0% del capitale sociale dell'Emittente
Pirro Benedetto	Riveste la carica di Consigliere Delegato dell'Emittente, detiene una partecipazione pari al 12,0% del capitale sociale dell'Emittente
Digitech S.r.l.	Società che detiene il 5,7% del capitale sociale dell'Emittente, il cui Amministratore Unico è Maffi Andrea Fernando
Loser Giovanni	Riveste la carica di Consigliere Delegato dell'Emittente
Maffi Andrea Fernando	Riveste la carica di Consigliere Delegato dell'Emittente
Grugni Gianluca	Riveste la carica di Consigliere Delegato dell'Emittente
Trusters S.r.l.	Società in cui l'Emittente detiene una partecipazione pari al 58,3% del capitale sociale e il cui Consiglio di Amministrazione è composto da Baldissera, Pirro e Maffi
Gegeines S.r.l.	Società in cui Loser Giovanni detiene una partecipazione pari al 35,7% del capitale Sociale
Argen S.r.l.	Società in cui Loser Giovanni detiene una partecipazione pari al 19,55% del capitale Sociale
Mindpower S.r.l.	Società in cui Maffi Andrea Fernando detiene una partecipazione pari al 38,55% del capitale Sociale
Gigagency S.r.l.	Società in cui Maffi Andrea Fernando ricopre la carica di Amministratore Unico
Elvezia Immobiliare S.r.l.	Società con cui è in essere un contratto di locazione immobiliare

11.3 Operazioni con parti correlate al 30 giugno 2025

Nella tabella che segue sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate poste in essere dall'Emittente per il periodo chiuso al 30 giugno 2025.

30/06/2025							
Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Altri ricavi e proventi	Costi della prod.*	Altre att. correnti	Debiti Comm.	Altre pass. correnti	Crediti commerciali
Baldissera Pacchetti Tommaso Adolfo	–	–	(55)	8	–	(35)	–
Pirro Benedetto	–	–	(22)	–	–	(5)	–
Loser Giovanni	–	–	(3)	–	–	–	–
Maffi Andrea Fernando	–	–	(1)	–	–	–	–
Grugni Gianluca	–	–	(3)	–	–	–	–
Trusters S.r.l.	–	64	–	6	–	–	70
Elvezia Immobiliare S.r.l.	–	–	(15)	–	(49)	–	–
Totale	–	64	(98)	14	(49)	(40)	70
Totale a bilancio dell'Emittente	409	83	(353)	83	(263)	(294)	240
Incidenza %	0,0%	77,7%	27,7%	17,0%	18,5%	13,6%	29,0%

*Si precisa che i "Costi della produzione" riguardano esclusivamente costi per materie prime, servizi e godimento di beni di terzi.

11.4 Operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2024

Nella tabella che segue sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate poste in essere dall'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

31/12/2024

Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Altri ricavi e proventi	Costi della prod.*	Altre att. correnti	Debiti Comm.	Altre pass. correnti
Baldissera Pacchetti Tommaso Adolfo	–	0	(82)	7	–	(57)
Pirro Benedetto	–	–	(4)	–	–	(14)
Loser Giovanni	–	–	(6)	–	–	(6)
Maffi Andrea Fernando	–	–	(1)	–	–	(1)
Grugni Gianluca	–	–	(8)	–	–	(8)
Trusters S.r.l.	–	110	–	183	–	–
Elvezia Immobiliare S.r.l.	–	–	(27)	–	(40)	–
Etro Leonardo Luca	–	–	(4)	–	–	–
Varracca Capello Edoardo Carlo Gustav	–	–	(9)	–	–	–
Pandian Enrico	–	–	(3)	–	–	(13)
Totale	–	111	(144)	191	(40)	(99)
Totale a bilancio dell’Emittente	716	140	(659)	208	(240)	(221)
Incidenza %	0,0%	79,0%	21,9%	91,4%	16,9%	44,7%

*Si precisa che i “Costi della produzione” riguardano esclusivamente costi per materie prime, servizi e godimento di beni di terzi.

11.5 Descrizione delle operazioni con parti correlate

Sig. Baldissera Pacchetti Tommaso Adolfo

Il Sig. Baldissera Pacchetti Tommaso Adolfo ricopre il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente e ne detiene 34,0% del capitale sociale.

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2025 e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l’Emittente ha rilevato costi relativi ad emolumenti verso l’amministratore rispettivamente per complessivi Euro 55 migliaia e Euro 82 migliaia e corrispettivi debiti per complessivi Euro 35 migliaia e Euro 57 migliaia. Inoltre, ha registrato altre attività correnti il cui saldo al periodo chiuso al 30 giugno 2025 ammontava a Euro 8 migliaia e all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 per Euro 7 migliaia.

Si segnala, che in quanto Presidente del Consiglio di Amministrazione nominato in data 29 aprile 2024 il Sig. Baldissera risulta, alla data del Documento Informativo, parte correlata.

Sig. Pirro Benedetto

Il Sig. Pirro Benedetto ricopre il ruolo di Consigliere dell’Emittente e ne detiene il 12,0% del capitale sociale.

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2025 e dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ha percepito compensi riconducibili sia alla carica di amministratore sia al rapporto di lavoro dipendente intercorrente con la società. L’Emittente ha sostenuto costi complessivi pari a Euro 22 migliaia nel periodo chiuso al 30 giugno 2025 e a Euro 4 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Alla data del 30 giugno 2025 è stato inoltre rilevato un debito residuo verso il soggetto pari a Euro 5 migliaia, derivante dai

compensi maturati e non ancora liquidati, e a Euro 14 migliaia al periodo chiuso al 31 dicembre 2024.

Si segnala, che in quanto Consigliere nominato in data 29 aprile 2024 il Sig. Pirro risulta, alla data del Documento Informativo, parte correlata.

Sig. Loser Giovanni

Il Sig. Loser Giovanni ricopre la carica di Consigliere dell'Emittente.

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2025 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l'Emittente ha sostenuto costi relativi a compensi per la carica ricoperta dal medesimo, rispettivamente per complessivi Euro 3 migliaia e Euro 6 migliaia, a fronte dei quali l'Emittente ha rilevato un debito residuo pari a Euro 6 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Si segnala, che in quanto Consigliere nominato in data 29 aprile 2024 il Sig. Loser risulta, alla data del Documento Informativo, parte correlata.

Sig. Maffi Andrea Fernando

Il Sig. Maffi Andrea Fernando ricopre la carica di Consigliere dell'Emittente.

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2025 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l'Emittente ha sostenuto costi relativi a compensi per la carica ricoperta dal medesimo, per complessivi Euro 1 migliaia in entrambi i periodi considerati, a fronte dei quali l'Emittente ha rilevato un debito residuo pari a Euro 1 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Si segnala, che in quanto Consigliere nominato in data 29 aprile 2024 il Sig. Maffi risulta, alla data del Documento Informativo, parte correlata.

Sig. Grugni Gianluca

Il Sig. Grugni Gianluca ricopre la carica di Consigliere dell'Emittente.

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2025 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l'Emittente ha sostenuto costi relativi a compensi per la carica ricoperta dal medesimo, rispettivamente per complessivi Euro 3 migliaia e Euro 8 migliaia, a fronte dei quali l'Emittente ha rilevato un debito residuo pari a Euro 8 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Si segnala, che in quanto Consigliere nominato in data 29 aprile 2024 il Sig. Grugni risulta, alla data del Documento Informativo, parte correlata.

Trusters S.r.l.

Società detenuta al 58,33% dall'Emittente.

Si precisa che, al 31 dicembre 2024, risulta in essere un accordo stipulato tra l'Emittente e la controllata Trustes S.r.l., avente ad oggetto la condivisione degli spazi e dei costi relativi all'immobile adibito a sede operativa.

In particolare, a seguito dell'acquisizione del controllo di Trusters da parte dell'Emittente, TRS ha manifestato l'intenzione, anche per ragioni di efficientamento dei costi, di utilizzare l'immobile già locato dell'Emittente quale propria unità locale a partire dal 1° gennaio 2024 e, successivamente, di stabilirvi la propria sede legale.

Trusters, avendo preso visione del contratto di locazione originariamente stipulato dall'Emittente, ha accettato di subentrare parzialmente negli oneri connessi all'utilizzo dell'immobile, condividendo equamente (50%) con la controllante: (i) il canone di locazione relativo all'immobile; (ii) tutte le spese accessorie connesse al contratto medesimo, incluse le utenze.

L'accordo tra le Parti ha efficacia annuale e si rinnova automaticamente di anno in anno, salvo diversa comunicazione delle Parti.

Al 30 giugno 2025 l'Emittente rileva nei confronti della controllata:

- (i) *Altri ricavi e proventi* per Euro 64 migliaia riguardanti al riaddebito dei servizi forniti dall'Emittente a Trusters (tali ricavi incidono per il 77,0% sul totale degli altri ricavi e proventi dell'Emittente);
- (ii) *Crediti Commerciali* per Euro 70 migliaia afferenti a fatture da incassare dalla controllata e riguardanti quanto già specificato;
- (iii) *Altre attività correnti* pari a Euro 6 migliaia.

Al 31 dicembre 2024 l'Emittente rileva nei confronti della controllata:

- (i) *Altri ricavi e proventi* pari a Euro 110 migliaia riferiti al riaddebito dei servizi forniti dall'Emittente a Trusters (tali ricavi incidono per il 79,0% sul totale degli altri ricavi e proventi dell'Emittente);
- (ii) *Altre attività correnti* per Euro 183 migliaia.

Elvezia Immobiliare S.r.l.

Società che fornisce all'Emittente spazi ufficio all'Emittente tramite contratto di locazione.

Si precisa che al 31 dicembre 2024 e al 30 giugno 2025 risulta in essere un contratto stipulato tra l'Emittente e la parte correlata, di seguito meglio descritto:

- (i) Contratto relativo all'utilizzo di spazi; in particolare, Elvezia Immobiliare S.r.l. è proprietaria dell'unità immobiliare sita in Milano, Via Legnano n. 28, destinata ad uso esclusivo di ufficio. Tale rapporto è disciplinato da un contratto di

locazione della durata di sei anni, con decorrenza dal 1° aprile 2021 e rinnovo automatico per ulteriori sei anni in assenza di disdetta da parte del locatore. L'immobile locato comprende un'unità accatastata in categoria A10, identificata al foglio 348, mappale 30, sub 817, ed è utilizzato dall'Emittente quale sede operativa. Il contratto prevede un canone annuo pari a Euro 21 migliaia oltre IVA, al quale si aggiungono Euro 4 migliaia annui oltre IVA a titolo di acconto per spese ripetibili e costi accessori, incluse le utenze. Il pagamento avviene mediante bonifico bancario in rate trimestrali anticipate, come previsto dal contratto.

Al 30 giugno 2025 l'Emittente rileva nei confronti di Elvezia Immobiliare S.r.l.:

- (i) *Costi della produzione* pari Euro 15 migliaia;
- (ii) *Debito Commerciali* per Euro 49 migliaia.

Al 31 dicembre 2024 l'Emittente rileva nei confronti di Elvezia Immobiliare S.r.l.:

- (i) *Costi della produzione* pari a Euro 27 migliaia;
- (ii) *Debiti commerciali* per Euro 40 migliaia.

Sig. Etro Leonardo Luca

Il Sig. Etro Leonardo Luca ricopriva la carica di Consigliere fino al 29 aprile 2024.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l'Emittente ha sostenuto costi relativi a compensi per Euro 4 migliaia. A seguito della cessazione dell'incarico non emergono debiti o crediti commerciali residui verso il soggetto in entrambi i periodi considerati.

Si segnala, che essendo cessata la carica al 29 aprile 2024 il Sig. Etro non risulta, alla data del Documento Informativo parte correlata.

Sig. Varracca Capello Edoardo Carlo Gustav

Il Sig. Varracca Capello Edoardo Carlo Gustav ricopriva la carica di Consigliere, fino al 29 aprile 2024.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l'Emittente ha sostenuto costi relativi a compensi per Euro 9 migliaia. Non emergono altresì debiti residui o rapporti economici attivi nei due periodi oggetto di analisi, e non sono state rilevate operazioni con l'Emittente dopo la cessazione della carica.

Si segnala, che essendo cessata la carica al 29 aprile 2024 il Sig. Varracca non risulta, alla data del Documento Informativo parte correlata.

Sig. Pandian Enrico

Il Sig. Pandian Enrico ricopriva la carica di Consigliere, fino al 29 aprile 2024.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l'Emittente ha sostenuto costi relativi a compensi per Euro 3 migliaia. A seguito della cessazione dell'incarico non emergono debiti o crediti commerciali residui verso il soggetto in entrambi i periodi considerati al netto di un debito per Euro 13 migliaia inerenti a rettifiche compenso CdA.

Si segnala, che essendo cessata la carica al 29 aprile 2024 il Sig. Pandian non risulta, alla data del Documento Informativo parte correlata.

Consiglio di Amministrazione

In data 29 aprile 2024, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato di nominare il Consiglio di Amministrazione composto dai seguenti 5 membri:

1. Presidente del Consiglio di Amministrazione: Baldissera Pacchetti Tommaso Adolfo;
2. Amministratore: Pirro Benedetto;
3. Amministratore: Loser Giovanni;
4. Amministratore: Maffi Andrea Fernando;
5. Amministratore indipendente: Grugni Gianluca.

Il Consiglio di Amministrazione resterà in carica per tre esercizi e così fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2026.

La retribuzione è determinata per ciascun esercizio in complessivi Euro 200.000 annui lordi da determinarsi circa il compenso spettante a ogni singolo consigliere.

Collegio Sindacale

In data 29 aprile 2024, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato la nomina del Collegio Sindacale della Società e la determinazione dei relativi compensi come segue:

1. Sig. Salotto Paolo, Presidente del Collegio Sindacale;
2. Sig. Blotto Alberto, membro effettivo del Collegio Sindacale;
3. Sig. Saliva Alessandro, membro effettivo del Collegio Sindacale;
4. Sig. Devescovi Matteo, membro supplente del Collegio Sindacale;
5. Sig. Cristin Paolo, membro supplente del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale resterà in carica per tre esercizi e così fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2026.

La retribuzione annua lorda è determinata in Euro 15 migliaia per il Presidente del Collegio Sindacale e Euro 10 migliaia per ciascun sindaco effettivo.

11.6 Operazioni con parti correlate Trusters S.r.l.

Il presente capitolo del Documento Informativo illustra le operazioni poste in essere da Trusters e le relative Parti Correlate nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Capitolo 3 del presente Documento Informativo.

Secondo il giudizio di Trusters, tali operazioni rientrano nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato.

Sebbene le operazioni con Parti Correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Trusters nel periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Capitolo 3 del presente Documento Informativo ha concluso operazioni di varia natura e, alla Data del Documento Informativo, intrattiene rapporti con Parti Correlate come definite all'interno della Procedura OPC. Pertanto, non si può escludere che, alla Data del Documento Informativo, le operazioni con Parti Correlate non corrispondano a quanto di seguito indicato e/o ve ne siano di ulteriori.

11.7 Operazioni con Parti Correlate poste in essere da Trusters S.r.l. nel periodo chiuso al 30 giugno 2025 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Nella tabella che segue sono indicate le parti correlate di Trusters S.r.l. nel periodo chiuso al 30 giugno 2025 ed al 31 dicembre 2024.

Parte correlata	Natura correlazione
Baldissera Pacchetti Tommaso Adolfo	Riveste la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione
Maffi Andrea Fernando	Riveste la carica di Amministratore Delegato del Consiglio di Amministrazione
Pirro Benedetto	Riveste la carica di Consigliere del Consiglio di Amministrazione
CrowdFundMe S.p.A.	Società che detiene una partecipazione pari al 58,3% del capitale sociale, il cui Presidente del Consiglio di Amministrazione è Baldissera Pacchetti Tommaso Adolfo
Digitech S.r.l.	Società che detiene una partecipazione pari al 30,5% del capitale sociale, il cui Amministratore Unico è Maffi Andrea Ferdinando
Mindpower S.r.l.	Società in cui Maffi Andrea Fernando detiene una partecipazione pari al 38,55% del capitale Sociale
Gigagency S.r.l.	Società in cui Maffi Andrea Fernando ricopre la carica di Amministratore Unico

11.8 Operazioni con parti correlate al 30 giugno 2025

Nella tabella che segue sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate poste in essere da Trusters S.r.l. per il periodo chiuso al 30 giugno 2025.

30/06/2025							
Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Altri ricavi e proventi	Costi della prod.*	Crediti Comm.	Debiti Comm.	Altre pass. correnti	Altre att. correnti

Maffi Andrea Fernando	–	–	(5)	–	–	(1)	–
CrowdFundMe S.p.A.	–	–	(6)	–	–	(72)	–
Digitech S.r.l.	–	–	(23)	–	(11)	–	–
Totale	–	–	(34)	–	(11)	(73)	–
Totale a bilancio dell’Emittente	517	4	(339)	48	(164)	(114)	121
Incidenza %	0,0%	0,0%	10,1%	0,0%	6,8%	64,0%	0,0%

*Si precisa che i “Costi della produzione” riguardano esclusivamente costi per materie prime, servizi e godimento di beni di terzi.

11.9 Operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2024

Nella tabella che segue sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate poste in essere da Trusters S.r.l. per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

31/12/2024							
Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Altri ricavi e proventi	Costi della prod.*	Crediti Comm.	Debiti Comm.	Altre pass. Correnti	Altre Att. correnti
Maffi Andrea Fernando	–	–	(13)	–	–	(1)	11
CrowdFundMe S.p.A.	–	–	(110)	–	–	(199)	–
Digitech S.r.l.	–	1	(100)	–	(25)	–	4
Totale	–	1	(223)	–	(25)	(199)	15
Totale a bilancio dell’Emittente	998	5	(683)	53	(93)	(239)	54
Incidenza %	0,0%	11,1%	32,7%	0,0%	26,3%	83,3%	27,6%

*Si precisa che i “Costi della produzione” riguardano esclusivamente costi per materie prime, servizi e godimento di beni di terzi.

11.10 Descrizione delle operazioni con parti correlate

Sig. Maffi Andrea Fernando

Il Sig. Maffi Andrea Fernando ricopre la carica di Amministratore Delegato del Consiglio di Amministrazione di Trusters S.r.l..

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2025 e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 Trusters ha sostenuto costi relativi a emolumenti verso amministratore pari rispettivamente a Euro 5 migliaia e Euro 13 migliaia. Per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, si evidenzia che il soggetto ha rinunciato formalmente al proprio compenso mediante dichiarazione resa in data 4 gennaio 2024, con effetto sull’emolumento previsto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e per quelli avvenire.

Si segnala, che nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 Trusters ha registrato anticipi e regolazioni contabili riferibili al Sig. Maffi per Euro 11 migliaia. In entrambi i periodi considerati Trusters ha rilevato un debito residuo verso il soggetto per Euro 1 migliaia, costante in entrambi i periodi.

Si segnala, che in quanto Consigliere nominato in data 14 dicembre 2022 il Sig. Maffi risulta, alla data del Documento Informativo, parte correlata.

CFM

Società controllante per il 58,3% del capitale sociale di Trusters S.r.l..

Si precisa che, al 31 dicembre 2024, risulta in essere un accordo stipulato tra Trusters S.r.l. e la controllante CrowdFundMe S.p.A. già dettagliato nel capitolo precedente.

Al 30 giugno 2025 Trusters S.r.l. rileva nei confronti di CFM:

- (i) *Costi della produzione* pari a Euro 6 migliaia riguardanti costi di natura intercompany connessi a rettifiche, servizi condivisi e allocazioni infragruppo;
- (ii) *Altre passività correnti* pari a Euro 72 migliaia (la cui incidenza sul totale delle altre passività correnti di Trusters risulta essere il 63,2%), riferiti ai rimborsi intervenuti nel periodo.

Al 31 dicembre 2024 Trusters S.r.l. rileva nei confronti di CFM:

- (i) *Costi della produzione* pari a Euro 110 migliaia riguardanti costi di natura intercompany connessi a rettifiche, servizi condivisi e allocazioni infragruppo;
- (ii) *Altre passività correnti* pari a Euro 199 migliaia (la cui incidenza sul totale delle altre passività correnti di Trusters risulta essere il 82,9%), riferiti ai rimborsi intervenuti nel periodo.

Digitech S.r.l.

Società partecipata e amministrata da Andrea Maffi Fernando, Amministratore Delegato della Trusters S.r.l..

Si precisa che, al 31 dicembre 2024, risulta in essere un accordo stipulato tra Trusters S.r.l. e Digitech S.r.l., avente ad oggetto l'erogazione, da parte di Digitech, di servizi professionali di consulenza a favore di Trusters.

In particolare, Digitech supporta Trusters nelle attività di pianificazione commerciale e gestionale, nonché in iniziative di scouting e segnalazione di nuove società potenzialmente interessate a realizzare campagne di raccolta tramite la piattaforma online gestita da Trusters. L'accordo, avente durata biennale decorrente dalla data di sottoscrizione, prevede un corrispettivo composto da: (i) un compenso annuo fisso pari a Euro 40.000 oltre IVA, corrisposto in rate mensili; (ii) un compenso variabile pari al 10% dei capitali raccolti da ciascuna società presentata da Digitech che completi con successo una raccolta sulla piattaforma (success fee); e (iii) un rimborso spese mensile fino a un massimo di Euro 300, dietro presentazione di idonea documentazione.

Al 30 giugno 2025 Trusters S.r.l. rileva nei confronti di Digitech S.r.l.:

(i) *Costi della produzione* pari a Euro 23 migliaia afferiti a costi di natura commerciale e consulenziale relativi all'attività di scouting commerciale, pianificazione e servizi connessi all'operatività della piattaforma;

(ii) *Debiti Commerciali* pari a Euro 11 migliaia.

Al 31 dicembre 2024 Trusters S.r.l. rileva nei confronti di Digitech S.r.l.:

(i) *Altri ricavi e proventi* pari a Euro 1 migliaia;

(ii) *Costi della produzione* pari a Euro 100 migliaia afferiti a costi di natura commerciale e consulenziale relativi all'attività di scouting commerciale, pianificazione e servizi connessi all'operatività della piattaforma;

(iii) *Debiti Commerciali* pari a Euro 25 migliaia;

(iv) *Altre attività correnti* pari a Euro 4 migliaia, relativi a sopravvenienze attive ordinarie relative a storni della fornitura.

Consiglio di Amministrazione

In data 14 dicembre 2022, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato di nominare il Consiglio di Amministrazione composto dai seguenti 3 membri:

1. Presidente del Consiglio di Amministrazione: Baldissera Pacchetti Tommaso Adolfo;
2. Amministratore Delegato: Maffi Andrea Fernando;
3. Amministratore: Pirro Benedetto.

Il Consiglio di Amministrazione resterà in carica per tre esercizi e così fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2026.

La retribuzione è determinata per ciascun esercizio in complessivi Euro 10 migliaia annui lordi da determinarsi circa il compenso spettante a ogni singolo consigliere.

11.11 Operazioni con parti correlate S4T

Il presente capitolo del Documento Informativo illustra le operazioni poste in essere da S4T e le relative Parti Correlate nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Capitolo 3 del presente Documento Informativo.

Secondo il giudizio di S4T, tali operazioni rientrano nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato.

Sebbene le operazioni con Parti Correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti,

queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

S4T nel periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Capitolo 3 del presente Documento Informativo ha concluso operazioni di varia natura e, alla Data del Documento Informativo, intrattiene rapporti con Parti Correlate come definite all'interno della Procedura OPC. Pertanto, non si può escludere che, alla Data del Documento Informativo, le operazioni con Parti Correlate non corrispondano a quanto di seguito indicato e/o ve ne siano di ulteriori.

11.12 Operazioni con Parti Correlate poste in essere da S4T nel periodo chiuso al 30 giugno 2025 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Nella tabella che segue sono indicate le parti correlate di Smart4Tech S.p.A. nel periodo chiuso al 30 giugno 2025 ed al 31 dicembre 2024.

Parte correlata	Natura correlazione
Costantini Andrea	Riveste la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione
Faraggiana Andrea	Riveste la carica di Consigliere
Arlati Francesco	Riveste la carica di Consigliere Delegato
Smart Capital S.p.A.	Società che detiene il 53,21% del capitale sociale di Smart4Tech
Herongreen S.r.l.	Società che detiene il 12,8% del capitale sociale di Smart4Tech
Costantini Investments S.r.l.	Società che detiene il 3,2% del capitale sociale di Smart4Tech; inoltre Costantini Andrea ricopre la carica di Amministratore Unico
Smart Newcleo S.r.l.	Società in cui Costantini Andrea ricopre la carica di Amministratore Unico
Smart4orto S.r.l.	Società in cui Costantini Andrea ricopre la carica di Presidente del Cda e Faraggiana Andrea è Consigliere
Smart4sea S.r.l.	Società in cui Costantini Andrea ricopre la carica di Amministratore Unico
Reef Capital S.r.l.	Società che detiene lo 0,6% del capitale sociale di Smart4Tech; inoltre Faraggiana Andrea ricopre la carica di Amministratore Unico

11.13 Operazioni con parti correlate al 30 giugno 2025

Nella tabella che segue sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate poste in essere da S4T per il periodo chiuso al 30 giugno 2025.

30/06/2025							
Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Altri ricavi e proventi	Costi della prod.*	Crediti Comm.	Debiti Comm.	Altre att. correnti	Altre pass. correnti
Arlati Francesco	–	–	(2)	–	(2)	–	–
Smart Capital S.p.A.	165	–	(0)	85	–	240	–
Totale	165	–	(2)	85	(2)	240	–
Totale a bilancio dell'Emittente	300	1	(29)	85	(23)	249	(568)
Incidenza %	55,0%	0,0%	5,3%	100,0%	6,8%	96,6%	0,0%

*Si precisa che i "Costi della produzione" riguardano esclusivamente costi per materie prime, servizi e godimento di beni di terzi.

11.14 Operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2024

Nella tabella che segue sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate poste in essere da Smart4Tech S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

31/12/2024							
Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Altri ricavi e proventi	Costi della produzione*	Crediti Comm.	Debiti Comm.	Altre att. correnti	Altre pass. correnti
Arlati Francesco	–	–	(3)	–	(3)	–	–
Smart Capital S.p.A.	50	–	(30)	–	(10)	50	(12)
Totale	50	–	(33)	–	(13)	50	(12)
Totale a bilancio dell'Emittente	73	9	(82)	–	(34)	83	(564)
Incidenza %	68,5%	0,0%	40,5%	0,0%	39,1%	60,3%	2,0%

*Si precisa che i "Costi della produzione" riguardano esclusivamente costi per materie prime, servizi e godimento di beni di terzi.

11.15 Descrizioni delle operazioni con parti correlate

Sig. Arlati Francesco

Il Sig. Arlati Francesco riveste la carica di Consigliere Delegato di S4T.

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2025 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 S4T ha sostenuto costi relativi a emolumenti rispettivamente pari a Euro 2 migliaia e Euro 3 migliaia, a fronte dei quali al 30 giugno 2025 S4T ha iscritto un debito residuo pari a Euro 2 migliaia e pari a Euro 3 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Smart Capital S.p.A.

Società che detiene il 53,21% del capitale sociale di S4T.

Si precisa che all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e per il periodo chiuso al 30 giugno 2025 risulta in essere un contratto stipulato tra S4T e la parte correlata, di seguito meglio descritto:

- (i) l'accordo riguarda la fornitura, da parte di S4T, di servizi di consulenza in ambito tecnologico a supporto delle attività di investimento della controllante. Smart4Tech mette a disposizione il proprio personale tecnico e le proprie strutture per l'esecuzione delle attività richieste, garantendo le risorse necessarie allo svolgimento dei servizi. Il contratto prevede un corrispettivo pari a Euro 50 migliaia oltre IVA, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e Euro 330 migliaia oltre IVA, per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025, gli importi comprendono sia i costi sostenuti da S4T sia il margine applicato. I pagamenti sono effettuati in un'unica soluzione nel mese di gennaio dell'esercizio successivo a quello indicato nella data dell'accordo. Gli accordi vengono rinnovati di anno in anno, salvo eventuale risoluzione anticipata.

Al 30 giugno 2025 l'Emittente rileva nei confronti della controllante:

- (i) *Ricavi* per Euro 165 migliaia riguardanti l'accordo di fornitura di servizi di consulenza in ambito tecnologico di cui sopra (tali ricavi incidono per il 55,0% sul totale dei ricavi di S4T);
- (ii) *Crediti commerciali* per Euro 85 migliaia, afferenti alla seconda e alla terza *tranche* di una *finding/advisory* fee pattuita per Euro 135 migliaia in relazione all'operazione sulla partecipazione Digital Arena;
- (iii) *Altre attività correnti* pari a Euro 240 migliaia afferenti al contratto di fornitura di servizi nei confronti della controllante. In particolare:
 - a. Euro 100 migliaia rappresentano crediti per fatture da emettere, relativi a servizi già erogati da S4T a Smart Capital ma non ancora oggetto di fatturazione alla data di riferimento. Tale saldo è composto da Euro 50 migliaia riferiti agli importi maturati per l'annualità 2025 e Euro 50 migliaia riferiti agli importi di competenza dell'esercizio 2024;
 - b. Euro 140 migliaia riguardano crediti per esercizi successivi, derivanti da importi già fatturati e contabilizzati in applicazione del contratto in essere, ma aventi competenza economica su periodi successivi al 30 giugno 2025.

Al 31 dicembre 2024 l'Emittente rileva nei confronti della controllante:

- (i) *Ricavi* per Euro 50 migliaia riguardanti l'accordo di fornitura di servizi di consulenza in ambito tecnologico di cui sopra (tali ricavi incidono per il 68,5% sul totale dei ricavi di S4T);
- (ii) *Costi della produzione* per Euro 30 migliaia afferenti ai costi del personale dedicato all'erogazione dei Servizi, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli stipendi dei dipendenti, le spese di viaggio, gli onorari professionali e altri costi e altre spese operative, nonché tutte le spese al fine di erogare il servizio di cui i dettagli sopra indicati;
- (iii) *Debiti commerciali* per Euro 10 migliaia afferenti a fatture ricevute per servizi direzionali e strategici richiesti nel primo semestre del 2024;
- (iv) *Altre attività correnti* pari a Euro 50 migliaia afferenti a fatture ancora da emettere per la fornitura dei servizi per la controllante;
- (v) *Altre passività correnti* pari a Euro 12 migliaia; afferenti a debiti verso dipendenti.

Consiglio di Amministrazione

In data 29 marzo 2023, l'Assemblea S4T ha deliberato di nominare il Consiglio di Amministrazione composto dai seguenti 3 membri:

1. Presidente del Consiglio di Amministrazione: Costantini Andrea;

2. Amministratore: Faraggiana Andrea;

3. Amministratore: Arlati Francesco.

Il Consiglio di Amministrazione resterà in carica per tre esercizi e così fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

La retribuzione è determinata per ciascun esercizio in complessivi Euro 3 migliaia annui lordi da riconoscere al Consigliere Francesco Arlati.

Collegio Sindacale

In data 29 marzo 2023, l'Assemblea di Smart4Tech S.p.A. ha deliberato la nomina del Collegio Sindacale della Società e la determinazione dei relativi compensi come segue:

1. Sig. Sormani Fabrizio, Presidente del Collegio Sindacale;
2. Sig. Saccone Thomas, membro effettivo del Collegio Sindacale;
3. Sig. Vittadini Stefano, membro effettivo del Collegio Sindacale;
4. Sig. Isella Daniele, membro supplente del Collegio Sindacale;
5. Sig. Scopelliti Francesco, membro supplente del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale resterà in carica per tre esercizi e così fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

La retribuzione annua lorda è determinata in Euro 3 migliaia per il Presidente del Collegio Sindacale e Euro 3 migliaia per ciascun sindaco effettivo.

11.16 Operazioni con parti correlate WAS

Il presente capitolo del Documento Informativo illustra le operazioni poste in essere da WAS e le relative Parti Correlate nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Capitolo 3 del presente Documento Informativo.

Secondo il giudizio di WAS, tali operazioni rientrano nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato.

Sebbene le operazioni con Parti Correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

WAS nel periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Capitolo 3 del presente Documento Informativo ha concluso operazioni di varia natura e, alla Data del

Documento Informativo, intrattiene rapporti con Parti Correlate come definite all'interno della Procedura OPC. Pertanto, non si può escludere che, alla Data del Documento Informativo, le operazioni con Parti Correlate non corrispondano a quanto di seguito indicato e/o ve ne siano di ulteriori.

11.17 Operazioni con Parti Correlate poste in essere da WeAreStarting S.r.l. nel periodo chiuso al 30 giugno 2025 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Nella tabella che segue sono indicate le parti correlate di WeAreStarting S.r.l. nel periodo chiuso al 30 giugno 2025 ed al 31 dicembre 2024.

Parte correlata	Natura correlazione
Nava Gabriele Vittorio	Riveste la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di WeAreStarting, e detiene una partecipazione pari al 2,5% del capitale sociale
Allevi Carlo	Riveste la carica di Consigliere Delegato di WeAreStarting e detiene una partecipazione pari al 56,0% del capitale sociale
Mangili Simonetta	Detiene una partecipazione pari al 18,9% del capitale sociale di WeAreStarting
Cucchiara Cristiano	Riveste la carica di Consigliere di WeAreStarting
Piccinini Marina	Riveste la carica di Consigliere di WeAreStarting
Ferrario Filippo Tancredi	Riveste la carica di Consigliere di WeAreStarting
Goggi Viaggi e Turismo S.r.l.	Società in cui Mangili Simonetta detiene una partecipazione pari al 50,0% del capitale sociale
Leaders S.r.l.	Società in cui Mangili Simonetta detiene una partecipazione pari al 51,0% del capitale sociale
Finanza olistica S.r.l.	Società in cui Mangili Simonetta detiene una partecipazione pari al 51,43% del capitale sociale
Accura S.r.l.	Società in cui Nava Gabriele Vittorio ricopre la carica di Amministratore Unico
Loma S.r.l.	Società in cui Piccini Marina detiene una partecipazione pari al 100,0% del capitale sociale
Rees S.r.l.	Società in cui Piccini Marina detiene una partecipazione pari al 100,0% del capitale sociale
MBM S.r.l.	Società in cui Ferrario Filippo Tancredi detiene una partecipazione pari al 100,0% del capitale sociale
FBM S.r.l.	Società in cui Ferrario Filippo Tancredi detiene una partecipazione pari al 100,0% del capitale sociale
Gestire S.r.l.	Società in cui Mangili Simonetta detiene una partecipazione pari al 20,0% del capitale sociale
Vaiani Lieviti S.r.l.	Società in cui Ferrario Filippo Tancredi detiene una partecipazione pari al 24,0% del capitale sociale
Chome S.r.l.	Società in cui Cucchiara Cristiano ricopre la carica di Amministratore Unico
G3C Design S.r.l.	Società in cui Cucchiara Cristiano ricopre la carica di Amministratore Unico

11.18 Operazioni con parti correlate al 30 giugno 2025

Nella tabella che segue sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate poste in essere da WeAreStarting S.r.l. per il periodo chiuso al 30 giugno 2025.

30/06/2025							
Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Altri ricavi e proventi	Costi della prod.*	Crediti Comm.	Debiti Comm.	Altre att. correnti	Altre pass. correnti
Allevi Carlo	—	—	(24)	—	—	—	(38)
Mangili Simonetta	—	—	(1)	—	—	—	—

Cucchiara Cristiano	–	–	(2)	–	(1)	–	–
Leaders S.r.l.	–	–	(1)	–	(0)	–	–
Totale	–	–	(29)	–	(1)	–	(38)
Totale a bilancio dell'Emittente	190	20	(158)	311	(158)	40	(75)
Incidenza %	0,0%	0,0%	18,2%	0,0%	0,6%	0,0%	50,8%

*Si precisa che i “Costi della produzione” riguardano esclusivamente costi per materie prime, servizi e godimento di beni di terzi.

11.19 Operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2024

Nella tabella che segue sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate poste in essere da WAS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

31/12/2024							
Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Altri ricavi e proventi	Costi della prod.*	Crediti Comm.	Debiti Comm.	Altre pass. correnti	Altre att. correnti
Allevi Carlo	–	–	(54)	–	–	–	23
Mangili Simonetta	–	–	(4)	–	(0)	–	–
Cucchiara Cristiano	–	–	(19)	–	–	(1)	–
Leaders S.r.l.	–	–	(8)	–	(0)	–	–
Totale	–	–	(85)	–	(1)	(1)	23
Totale a bilancio dell'Emittente	482	31	(331)	329	(93)	(54)	41
Incidenza %	0,0%	0,0%	25,7%	0,0%	0,6%	2,1%	57,2%

*Si precisa che i “Costi della produzione” riguardano esclusivamente costi per materie prime, servizi e godimento di beni di terzi.

11.20 Descrizioni delle operazioni con parti correlate

Sig. Allevi Carlo

Il Sig. Carlo Allevi ricopre la carica di Amministratore Delegato di WeAreStarting, nonché titolare di una partecipazione pari al 56,0% del capitale sociale.

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2025 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 WeAreStarting ha sostenuto costi afferenti a emolumenti, rimborsi e contributi rispettivamente pari a Euro 24 migliaia e Euro 54 migliaia.

Si segnala, che al periodo chiuso al 30 giugno 2025 WeAreStarting S.r.l. registra debiti pari a Euro 38 migliaia e un credito relativo ad anticipo compensi per Euro 23 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Si segnala, che in quanto Amministratore Delegato nominato in data 28 dicembre 2017 il Sig. Allevi risulta, alla data del Documento Informativo, parte correlata.

Sig.ra Mangili Simonetta

La Sig.ra Simonetta Mangili, titolare di una partecipazione pari al 18,9% del capitale sociale di WeAreStarting S.r.l., nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2025 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 WeAreStarting ha sostenuto costi rispettivamente pari a Euro 1 migliaio e Euro 4 migliaia, a fronte dei quali WeAreStarting ha rilevato un debito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 per un importo inferiore ad Euro un migliaio.

Sig. Cucchiara Cristiano

Il Sig. Cucchiara Cristiano ricopre la carica di Amministratore di WeAreStarting, nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2025 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, WeAreStarting ha sostenuto costi della produzione rispettivamente pari a Euro 2 migliaia e Euro 19 migliaia, interamente riferibili a rimborsi spese, in particolare rimborsi viaggio e indennità chilometriche sostenute dal Consigliere nell'esercizio delle proprie funzioni. A fronte di tali costi WeAreStarting ha rilevato un debito per Euro 1 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2025.

Si segnala, che in quanto Amministratore nominato in data 28 dicembre 2017 il Sig. Cucchiara risulta, alla data del Documento Informativo, parte correlata.

Leaders S.r.l.

Società in cui la Sig.ra Simonetta Mangili detiene una partecipazione pari al 51% del capitale sociale.

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2025 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, WeAreStarting ha sostenuto costi rispettivamente pari a Euro 1 migliaia e Euro 8 migliaia, a fronte dei quali WeAreStarting ha rilevato un debito residuo per un importo inferiore a Euro 1 migliaio in entrambi i periodi.

Consiglio di Amministrazione

In data 28 dicembre 2017, l'Assemblea di WAS ha deliberato di nominare il Consiglio di Amministrazione composto dai seguenti 3 membri:

1. Presidente del Consiglio di Amministrazione: Nava Gabriele Vittorio;
2. Amministratore Delegato: Allevi Carlo;
3. Amministratore: Cucchiara Cristiano;
4. Amministratore: Piccinini Marina;
5. Amministratore: Ferrario Filippo Tancredi.

Il Consiglio di Amministrazione resterà in carica fino alla revoca.

La retribuzione per il periodo è determinata per ciascun esercizio in complessivi Euro 38 migliaia annui lordi da riconoscere all'Amministratore Allevi Carlo.

12 CONTRATTI IMPORTANTI

Il presente Capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, di cui è parte l'Emittente, per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento Informativo; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

12.1. Contratto di finanziamento tra S4T e Smart Capital

In data 22 gennaio 2026 Smart Capital e S4T hanno stipulato un contratto di finanziamento di importo pari a Euro 1.000.000, con scadenza al 22 gennaio 2029 e un tasso di interesse variabile pari all'Euribor a 3 mesi + 2% nominale annuo. Ai sensi del predetto contratto di finanziamento, S4T può richiedere l'erogazione di importi a valere sul finanziamento mediante comunicazione scritta a Smart Capital, indicando l'ammontare che intende ricevere, fermo restando che l'importo complessivo delle erogazioni non può eccedere l'importo massimo di Euro 1.000.000.

Il capitale finanziato dovrà essere rimborsato in un'unica soluzione alla scadenza, unitamente agli interessi maturati e non ancora pagati e ogni altro importo eventualmente dovuto ai sensi del contratto. Gli interessi sono fatturati alla fine di ciascun semestre e devono essere pagati dal Beneficiario entro 30 giorni data fattura.

In caso di mancato pagamento degli interessi, decorso inutilmente il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di mora, sulle somme scadute matureranno interessi moratori al tasso pari a Euribor 3 mesi + 8%. In caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, decorso inutilmente il termine di 15 giorni di calendario dal ricevimento della comunicazione scritta di mora, sul capitale scaduto e non rimborsato matureranno interessi moratori al medesimo tasso.

12.2. Contratto di finanziamento tra WAS e Intesa Sanpaolo S.p.A.

In data 28 agosto 2020 WAS e Intesa Sanpaolo S.p.A. hanno stipulato un contratto di finanziamento di importo pari a Euro 46.000, con scadenza al 31 dicembre 2030 e un tasso di interesse fisso pari allo 0,4% nominale annuo.

Il capitale finanziato dovrà essere rimborsato in n. 2 rate, la prima di importo pari al 40% della somma concessa, ossia Euro 18.400, a prestito da corrispondersi al 31 dicembre 2025 e la seconda pari alla parte rimanente da rimborsare, ossia Euro 27.600, al 31 dicembre 2030.

Ai sensi del predetto contratto di finanziamento, WAS è tenuta, a pena di risoluzione o recesso dal contratto, *inter alia*, a: (i) comunicare alla banca finanziatrice l'ordine del giorno delle assemblee ordinarie e straordinarie non appena convocate, con obbligo di inviare altresì il relativo verbale entro 30 giorni dall'eventuale assemblea; (ii) comunicare immediatamente alla banca finanziatrice ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso, ancorché notorio, che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria o

possa comunque pregiudicare la capacità operativa. Tra tali eventi si citano, il verificarsi di circostanze che possano dar luogo al recesso di uno o più soci, ovvero il ricevimento della comunicazione di recesso da parte di uno o più soci; (iii) richiedere la preventiva autorizzazione alla banca finanziatrice di fusioni, scissioni, cessioni o conferimento d'azienda o di ramo d'azienda.

12.3. Accordo Quadro sottoscritto tra CFM, Tommaso Baldissera Pacchetti, WAS, Carlo Allevi, S4T e Smart Capital

Nel contesto dell'Operazione, in data 23 gennaio 2026 CFM, Tommaso Baldissera Pacchetti, WAS, Carlo Allevi, S4T e Smart Capital hanno sottoscritto l'Accordo Quadro, volto a disciplinare, in un quadro unitario, i termini e le condizioni essenziali dell'Operazione.

Ai sensi dell'Accordo Quadro, la Fusione sarà attuata mediante (i) annullamento di tutte le azioni rappresentative del capitale sociale di S4T e di tutte le quote rappresentative del capitale sociale di WAS, incluse quelle risultanti dalla conversione degli SFP emessi da WAS e (ii) l'emissione, nel contesto di un aumento di capitale di CFM, di nuove azioni ordinarie di CFM, prive di indicazione del valore nominale da assegnare in concambio rispettivamente ai soci di S4T e WAS – in proporzione al capitale dagli stessi detenuto nella rispettiva Società Incorporanda – sulla base dei Rapporti di Cambio, senza alcun onere per gli stessi in relazione alle operazioni di concambio e senza previsione di conguaglio in denaro.

I Rapporti di Cambio sono stati determinati dai rispettivi organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione sulla base di un'analisi condotta utilizzando i dati patrimoniali, economici e finanziari delle Società Partecipanti alla Fusione e applicando i diversi criteri di valutazione, volti a cogliere e a valorizzare i tratti distintivi delle Società Partecipanti alla Fusione, adattandoli alla situazione concreta e alle peculiarità delle attività svolte. In particolare, le valutazioni delle società partecipanti alla Fusione sono convenzionalmente riferite al 30 settembre 2025 per quanto attiene sia CFM sia WAS sia S4T.

Sulla base dei valori economici di CFM, S4T e WAS, determinati con le modalità esposte nella relazione congiunta degli amministratori di CFM e delle Società Incorporande, redatta ai sensi dell'articolo 2501-*quinquies* del Codice Civile, gli organi amministrativi delle predette società hanno proceduto alla determinazione dei Rapporti di Cambio e alla conseguente determinazione del numero di azioni CFM da emettere nel contesto dell'aumento di capitale di CFM e da assegnare rispettivamente ai soci di S4T e WAS a servizio della Fusione.

Gli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione sono giunti a determinare i Rapporti di Cambio ai fini della Fusione, da intendersi come il numero di azioni di CFM che andrà assegnato rispettivamente ai soci di S4T e ai soci di WAS in concambio per le relative partecipazioni sociali, secondo quanto di seguito indicato:

- 9,20 azioni CFM per ogni quota (da Euro 1,00 nominali) WAS;
- 0,88 azioni CFM per ogni azione S4T, che sarà soggetto Meccanismo di Aggiustamento.

La congruità dei suddetti Rapporti di Cambio, anche tenuto conto del Meccanismo di Aggiustamento, è stata sottoposta a verifica da parte della società di revisione KPMG S.p.A., designata dal Tribunale di Milano, su istanza congiunta delle Società Partecipanti alla Fusione, quale esperto comune ai fini della predisposizione della relazione sulla congruità dei rapporti di cambio *ex art. 2501-sexies* del Codice Civile.

Alla luce di quanto precede, la Fusione sarà dunque attuata mediante un aumento del capitale sociale di CFM per complessivi nominali Euro 170.117,0456 con emissione di n. 4.000.753 Azioni CFM, a seguito del quale, senza pregiudizio per il Meccanismo di Aggiustamento:

- i soci di WAS riceveranno in concambio complessive n. 571.347 Azioni CFM; e
- i soci di S4T riceveranno in concambio complessive n. 3.429.406 Azioni CFM.

Le Azioni CFM assegnate in concambio ai soci delle Società Incorporande saranno, al pari delle altre azioni CFM già esistenti, emesse in regime di dematerializzazione e soggette alla gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Euronext Securities Milan), nonché ammesse alle negoziazioni su EGM con godimento regolare.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1353 del codice civile, l'obbligo delle parti di dare corso dell'Operazione è sospensivamente condizionato al verificarsi (ovvero alla rinuncia, ove consentito ai sensi dell'Accordo di Fusione), di ciascuno dei seguenti avvenimenti, entro e non oltre (le “**Condizioni Sospensive**”):

(i) il 30 aprile 2026

- (a) l'ottenimento delle autorizzazioni richieste ai sensi del Decreto Legge 15 marzo 2012, n. 21, convertito in legge con la Legge 11 maggio 2012, n. 56 e il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito in legge con la Legge 18 novembre 2019, n. 133, come successivamente modificato (c.d. normativa *golden power*);
- (b) l'approvazione da parte dell'assemblea di CFM: (i) in sede straordinaria, della Fusione e del Progetto di Fusione senza il voto contrario della maggioranza degli azionisti presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10% del capitale sociale di CFM, ai sensi dell'art. 49, comma 1, lett. g), del regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il “**Regolamento Emittenti CONSOB**”); (ii) in sede straordinaria, dell'aumento di capitale a servizio della Fusione ai fini dell'emissione delle Azioni CFM in concambio sulla base del Rapporto di Cambio; (iii) in sede ordinaria, del “*reverse take over*”;
- (c) l'approvazione della Fusione e del Progetto di Fusione da parte dell'assemblea di S4T senza che sia esercitato il diritto di recesso da uno o più soci di S4T;
- (d) subordinatamente all'avveramento (ovvero alla rinuncia, ove applicabile ai sensi dell'Accordo di Fusione) di tutte le altre Condizioni Sospensive (fatto salvo per la Condizione Sospensiva *sub* lettera (e)), il perfezionamento della

conversione di tutti i n. 250.000 SFP emessi da WAS alla data di sottoscrizione dell'Accordo di Fusione in una quota di WAS complessivamente pari a nominali Euro 8.472,90 (corrispondente a n. 77.979 Azioni CFM concambio) e interamente detenuta da CDP e la risoluzione, dell'accordo di investimento stipulato in data 8 marzo 2022 tra, *inter alia*, CDP Venture Capital SGR S.p.A. ("**CDP**"), in qualità di gestore del fondo di investimento alternativo mobiliare e riservato di tipo chiuso "Fondo Rilancio", e taluni altri soci di WAS, avente a oggetto, *inter alia*, l'investimento da parte di CDP, per il tramite del richiamato Fondo Rilancio, in WAS. Restando inteso che la Condizione Sospensiva relativa alla conversione degli SFP si intenderà avverata a tutti gli effetti con la sottoscrizione, da parte di CFM e WAS, da un lato, e da CDP, dall'altro lato, della scrittura privata di modifica del predetto accordo di investimento nei termini previsti dall'Accordo di Fusione;

- (e) l'approvazione della Fusione e del Progetto di Fusione da parte dell'assemblea di WAS senza che sia esercitato il diritto di recesso da uno o più soci di WAS;
- (f) siano perfezionati taluni adempimenti preliminari all'Operazione previsti dall'Accordo di Fusione;
- (g) il decorso del termine di opposizione dei creditori alla Fusione di cui all'art. 2503 del codice civile senza che i creditori di CFM o di S4T o di WAS propongano tempestivamente opposizione, restando inteso che, anche nell'ipotesi in cui una legittima e tempestiva opposizione da parte di un creditore, a seconda del caso, di CFM, S4T o WAS alle delibere di Fusione la condizione sospensiva sub lettera (g) si considererà comunque avverata qualora, a seconda del caso, Smart Capital, Tommaso Baldissera Pacchetti o Carlo Allevi, a loro insindacabile discrezione, effettuino un versamento in conto capitale a favore della relativa società debitrice per un importo corrispondente e/o prestino idonea garanzia *ex art.* 2445, comma 4, del codice civile;
- (h) l'emissione della Relazione dell'Esperto sul Rapporto di Cambio che confermi la congruità del Rapporto di Cambio;
- (i) l'approvazione da parte dell'assemblea di Smart Capital, in sede ordinaria, del "*reverse take over*";
- (ii) la data di esecuzione dell'Operazione, il mancato verificarsi di un evento gravemente pregiudizievole avente ad oggetto le Società Partecipanti alla Fusione e/o l'Operazione.

L'Accordo Quadro prevede, altresì, dichiarazioni e garanzie rilasciate da CFM, WAS e S4T in relazione ai rispettivi profili societari, patrimoniali, finanziari e operativi, nonché obblighi di indennizzo a carico delle parti che hanno rilasciato tali dichiarazioni e garanzie, secondo quanto ivi previsto, a tutela delle altre parti dell'Operazione.

13 DOCUMENTI DISPONIBILI

Il presente Documento Informativo è disponibile nella sezione Investor Relation del sito internet www.crowdfundme.it, dove possono essere consultati anche i seguenti documenti:

- Statuto dell'Emittente;
- Documento Informativo dell'Emittente;
- Progetto di Fusione;
- Relazione ex art. 2501-*sexies* cod. civ.;
- Situazione patrimoniale CFM al 30 settembre 2025;
- Situazione patrimoniale S4T al 30 settembre 2025;
- Situazione patrimoniale WAS al 30 settembre 2025;
- Pro-forma consolidato al 30 giugno 2025;
- Pro-forma consolidato al 31 dicembre 2024.

SEZIONE II

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1. Persone responsabili delle informazioni

La responsabilità per le informazioni fornite nel presente Documento Informativo è assunta dal soggetto indicato al Paragrafo 1.1, Capitolo 1, Sezione I del presente Documento Informativo.

1.2. Dichiarazione delle persone responsabili

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel presente Documento Informativo è riportata al Paragrafo 1.2, Capitolo 1, Sezione I del presente Documento Informativo.

1.3. Relazioni e pareri

Ai fini del Documento Informativo non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4. Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento Informativo provenienti da terzi sono state riprodotte fedelmente e, per quanto noto all'Emittente sulla base delle informazioni provenienti dai suddetti terzi; non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

In ogni caso, ogni volta che nel Documento Informativo viene citata una delle suddette informazioni provenienti da terzi, è indicata la relativa fonte.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché al mercato in cui tale soggetto opera e agli strumenti finanziari offerti, si rinvia al Capitolo 4, Sezione I, del presente Documento Informativo.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1. Dichiarazione relativa al capitale circolante

L'Emittente attesta che, a proprio giudizio, dopo aver svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale il Gruppo Post Fusione ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA 32-382-1138), il capitale circolante a disposizione dell'Emittente e del Gruppo Post Fusione, quale risultante dall'Operazione di Reverse Take Over, sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno dodici mesi dalla data di efficacia dell'Operazione.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1. Descrizione del tipo e della classe dei titoli ammessi alla negoziazione, compresi i codici internazionali di identificazione dei titoli (ISIN)

Gli strumenti finanziari che saranno oggetto di ammissione alle negoziazioni Euronext Growth Milan sono le massime n. 4.000.753 azioni, rivenienti dalla Fusione.

Le Azioni saranno prive del valore nominale.

Alle Azioni è stato attribuito il codice ISIN IT0005353575.

Le Azioni avranno godimento regolare.

4.2. Legislazione in base alla quale i titoli sono stati creati

Le Azioni saranno emesse in base alla legge italiana.

4.3. Caratteristiche dei titoli

Le Azioni saranno nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e in forma dematerializzata, immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli. Le Azioni avranno, inoltre, godimento regolare.

4.4. Valuta di emissione dei titoli

Le Azioni saranno denominate in Euro.

4.5. Descrizione dei diritti connessi ai titoli, comprese le loro limitazioni, e la procedura per il loro esercizio

Tutte le Azioni hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna Azione attribuisce il diritto a un voto in tutte le Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente alla Data di Efficacia della Fusione, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

4.6. In caso di nuove emissioni indicare le delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali i titoli sono stati o saranno creati e/o emessi

In data 18 febbraio 2026 è stata convocata l'assemblea degli azionisti, in prima convocazione per il giorno 5 marzo 2026 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 2026, al fine di deliberare in merito all'approvazione della Fusione nonché all'aumento di capitale a servizio dell'emissione delle Azioni.

4.7. In caso di nuove emissioni indicare la data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari

In data 18 febbraio 2026 è stata convocata l'assemblea degli azionisti, in prima convocazione per il giorno 5 marzo 2026 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 2026, al fine di deliberare in merito all'approvazione della Fusione nonché all'aumento di capitale a servizio dell'emissione delle Azioni.

4.8. Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

4.9. Dichiarazioni sull'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione ai titoli

In conformità al Regolamento Emittenti su Euronext Growth Milan, l'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le azioni emesse dall'Emittente sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Le norme del TUF e dei regolamenti Consob di attuazione trovano applicazione con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% del capitale sociale, ove per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dall'Emittente che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto.

Per maggiori informazioni si rinvia all'art. 9 dello Statuto.

4.10. Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sui titoli nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11. Profili fiscali

La normativa fiscale dello Stato membro dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Alla Data della Documento Informativo, l'investimento proposto non è soggetto ad un regime fiscale specifico, nei termini di cui all'Allegato 11, punto 4.11, del Regolamento Delegato (UE) 980/2019.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni, avendo a riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

5. POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

Non applicabile, tenuto conto che non vi sono azionisti che procedono alla vendita.

6. SPESE LEGATE ALLA FUSIONE

6.1.Stima delle spese totali legate alla Fusione

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione delle Azioni a Euronext Growth Milan, comprese le spese di pubblicità e le commissioni di collocamento, ammonteranno a circa Euro 400.000.

7. DILUIZIONE

7.1. Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Operazione

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo la Fusione si rinvia al Paragrafo 10.1, Capitolo 10, Sezione I del presente Documento Informativo.

8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1.Soggetti che partecipano all'operazione

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
CrowdFundMe S.p.A.	Emittente
CFO SIM S.p.A.	<i>Euronext Growth Advisor</i>
ADVANT Nctm	Consulente legale
BDO Audit Service S.r.l.	Società di revisione
BDO Tax	Consulente fiscale
Aetos Partners	<i>Advisor finanziario</i>

A giudizio dell'Emittente, l'Euronext Growth Advisor opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

8.2.Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione Seconda del Documento Informativo non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.